



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 14 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 34

— Ammortamenti » 34

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 35

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 59

Rettifiche » 59

Indice degli annunzi commerciali Pag. 60

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

J.F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Scandicci, via delle Nazioni Unite n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Camera di commercio di Firenze

Registro imprese n. 42476 - R.E.A. n. 377520

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03637720487

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso l'Hotel Relais Certosa in Firenze, via di Colliera mole n. 2, per il giorno 17 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 settembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto della società in particolare dei seguenti punti:
ordinaria amministrazione;
straordinaria amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Conferma ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice civile della nomina del signor Nils Pries Knudsen, avvenuta per cooptazione con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 maggio 1999;

2. Proposta di sostituzione del Consiglio di amministrazione con amministratore unico;

3. Proposta di nomina di Nils Pries Knudsen quale amministratore unico;

4. Esame degli accordi intercorsi con i maggiori clienti e fornitori presi dal vicepresidente signor Elio Tarchi, dimessosi in data 27 maggio 1999;

5. Esame sull'operato del precedente amministratore delegato e vicepresidente Elio Tarchi;

6. Nomina dei componenti del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni di tutti gli attuali membri effettivi;

7. Varie ed eventuali.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Nils Pries Knudsen

S-20806 (A pagamento).

T.A.V. - S.p.a.**Treno Alta Velocità**

Sede legale in Roma, via Mantova n. 24
 Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma
 Tribunale di Roma al n. 7772/91 - R.E.A. n. 734000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 22 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Tratta Milano - Bologna; deliberazioni relative agli artt. 7 e 8 della convocazione T.A.V. - Cepav Uno;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Antonio Savini Nicci

S-20804 (A pagamento).

CISALFA - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Brindisi nn. 5A/6
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 119/70
 R.E.A. di Roma al n. 327254
 Codice fiscale n. 00433370582

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, gli amministratori e i sindaci della Cisalfa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Roma, largo Brindisi nn. 5a/6 il giorno 15 settembre alle ore 11, in prima convocazione oppure, nello stesso luogo ed ora, il giorno 18 settembre 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un componente del Collegio sindacale ed attribuzione della carica di presidente.

Roma, 5 agosto 1999

Il presidente: Vincenzo Mancini.

S-20812 (A pagamento).

E.B.P. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 60
 Capitale sociale L. 23.050.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2245/1959 - R.E.A. n. 220976
 Codice fiscale n. 00462590589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1999, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1999 stessi luogo ed ora in Roma, presso lo studio del notaio Paolo Silvestro in Roma, via Donatello n. 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale della società, approvazione del progetto e delibera conseguente.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la casa della sede sociale.

Roma, 6 agosto 1999

Il notaio: Paolo Silvestro.

S-20810 (A pagamento).

CARNIELLI FITNESS - S.p.a.

Sede legale zona industriale S. Giacomo di Veglia - Vittorio Veneto (TV),
 Via Manarè n. 296

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 63509/1998
 R.E.A. di Treviso n. 254393
 Codice fiscale n. 03250920265

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, gli amministratori e i sindaci della Carnielli Fitness S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Vittorio Veneto (TV), via Manarè n. 296, il giorno 13 settembre 1999, alle ore 11.30 in prima convocazione oppure, nello stesso luogo ed ora il giorno 20 settembre 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un componente del Collegio sindacale ed attribuzione della carica di presidente.

Roma, 5 agosto 1999

Il presidente: Marco Giunta.

S-20813 (A pagamento).

SE.T.A. - S.p.a.**Servizi Territoriali Ambientali**

Sede in Cava de' Tirreni, via Ido Longo n. 13
 presso VI circoscrizione, località Passiano di Cava de' Tirreni (SA)
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al tribunale di Salerno, registro società n. 28714/95
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03060320656

I soci della Se.T.A. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la Casa Comunale di Cava de' Tirreni, piazza Roma, per il giorno 6 settembre 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 7 settembre ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Determinazioni in base all'art. 13 dello statuto sociale, proposta aumento da 5 a 7 dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari, sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banco di Napoli, Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Cava de' Tirreni, 9 agosto 1999

Il presidente: dott. Eduardo D'Amico.

S-20817 (A pagamento).

FERRANIA - S.p.a.

Sede in Cairo Montenotte, viale delle Libertà n. 57
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro imprese di Savona n. 12015/1999

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Agostino Firpo in Savona, piazza Mameli n. 6 per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 300 milioni a L. 20 miliardi, mediante emissione di n. 197.000 azioni ordinarie da L. 100.000 cadauna, alla pari, da offrirsi in opzione agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Ferrania, 4 agosto 1999

L'amministratore unico: ing. Riccardo Genta.

S-20837 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 1459
Capitale sociale L. 70.080.000.000 interamente versato
di cui L. 40.000.000.000 al servizio
del prestito obbligazionario convertibile
Iscritta al C.C.I.A.A. di Venezia al n. 1997/192228
Codice fiscale n. 00443820311
Partita I.V.A. n. 03000130272

Assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Bauer di Venezia, San Marco n. 1459, per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 settembre 1999, alle ore 19 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione di un amministratore dimessosi.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 luglio 1999 e provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione fino a L. 902.400.000 mediante emissione di nuove azioni con opzione ai vecchi azionisti;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente: Francesca Bortolotto.

S-20824 (A pagamento).

SAIDA SUD - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, via Dalmazia n. 21/a
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Brindisi n. 5177
R.E.A. di Brindisi n. 62519
Partita I.V.A. n. 01386580748

Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario «Saida Sud S.p.a. 1995/2002 a tasso variabile» sono convocati in assemblea per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 18, presso lo studio del notaio Errico Michele in Brindisi, via C. Battisti n. 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Determinazione della durata della carica e del compenso;
3. Costituzione di un fondo spese.

Potranno intervenire all'assemblea i portatori di obbligazioni che risultino averne il diritto in base alla legislazione vigente.

Saida Sud S.p.a.

Il presidente: Irma Lagazzo

S-20836 (A pagamento).

MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati nn. 16/18
Capitale sociale L. 255.040.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 302214
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09957560155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Münchener Rückversicherungs Gesellschaft AG, in Monaco di Baviera, Germania, Königinstrasse n. 107, per il giorno 27 settembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 28 settembre 1999, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Manfred zur Nedden.

S-20838 (A pagamento).

TORINO RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 101
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 520/49
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487650012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Münchener Rück Italia S.p.a. in Milano, via Turati nn. 16/18, per il giorno 24 settembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 29 settembre 1999, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Manfred zur Nedden.

S-20839 (A pagamento).

D. & C. - S.p.a.**Società di Importazione di Prodotti Alimentari Dolciari Vini e Liquori**

Sede in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 1
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 36604/BO
Codice fiscale n. 03325650376
Partita I.V.A. n. 00612491209

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 28 settembre 1999, alle ore 17, in Bologna, via Castiglione n. 21, ed in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per partecipare all'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno depositare, ex art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Deserti

S-20840 (A pagamento).

EUROZINCO - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Selciatella
Iscritta al registro delle imprese di Anagni al n. FR038-6297
Codice fiscale n. 01695180602

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 11.30, presso lo studio notarile del dott. Angelo Salvi in Anagni (FR), via Vittorio Emanuele n. 79, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie relative ai poteri di rappresentanza e al voto in consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
dott. Gianandrea Rocco di Torrepadula

S-20841 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Selciatella
Iscritta al registro delle imprese di Anagni al n. FR038-7410
Codice fiscale n. 02538830379

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 11, presso lo studio notarile del dott. Angelo Salvi in Anagni (FR), via Vittorio Emanuele n. 79, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie relative ai poteri di rappresentanza e al voto in consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
dott. Gianandrea Rocco di Torrepadula

S-20842 (A pagamento).

TNT AUTOMOTIVE LOGISTICS - S.p.a.

Sede legale in None, via Aldo Moro n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscrizione registro delle imprese di Pinerolo (TO) n. 6460
Partita I.V.A. n. 06591840019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso lo studio notaio Gamba, corso Montevecchio n. 40, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 7 settembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fausto Forti

S-20843 (A pagamento).

PADANA PLASTICI - S.p.a.

Sede in San Benedetto Po (MN), strada Romana Nord, n. 1
Capitale sociale L. 509.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Mantova n. 4655/5403
Codice fiscale n. 00153790209

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Dante Chizzini in Viadana (MN), via Circonvallazione Fosse, n. 32, per il giorno 11 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria del 28 aprile 1999;
2. Proposta di modifica degli articoli 2-4-5-9-10-11-12-14-15-16-18 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 509.000.000 a L. 1.527.000.000 con utilizzo della riserva straordinaria.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la stessa, presso la Sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sedi di Mantova ed Aosta.

San Benedetto Po, 2 agosto 1999

Il consigliere delegato: Roberto Artacho.

S-20844 (A pagamento).

SALUMIFICIO VENEGONI - S.p.a.

Sede in Boffalora Sopra Ticino (MI), via XXV Aprile n. 80
Capitale sociale L. 2.000.000.000.
Registro imprese n. 145946 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 825169
Codice fiscale n. 02940970151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Boffalora Sopra Ticino, via XXV Aprile n. 80 per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile secondo comma.

L'ammissione degli azionisti è a termini di legge e di statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emilio Venegoni

S-20845 (A pagamento).

PANGBORN EUROPE - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella, via E. Ferru n. 75
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 6131
Partita I.V.A. n. 00216590125

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caronno Pertusella, via E. Ferru n. 75, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 marzo 1999, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Sergio Sassi

S-20846 (A pagamento).

SER.IN.AR. FORLI' - CESENA - S.p.a.

Servizi Integrati d'Area
Sede in Forlì, corso A. Diaz n. 43
Capitale sociale L. 10.423.000.000
Iscritta al Tribunale di Forlì registro società n. 15645
C.C.I.A.A. di Forlì n. 229678
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940960402

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 settembre 1999, alle ore 12, presso la sede sociale in Forlì, corso A. Diaz n. 43, in prima convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite e conseguenti modifiche statutarie;
2. Proposta di trasformazione della società in società consortile per azioni e approvazione dello nuovo statuto sociale.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 15,30, stesso luogo ed ordine del giorno.

Forlì, 5 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leonardo Melandri

S-20847 (A pagamento).

CK RETAIL EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Levada di Ponte di Piave (TV),
via A. Dalla Torre n. 9

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Treviso n. 362664

R.E.A. di Treviso n. 229007

Codice fiscale n. 01732770407

Partita I.V.A. n. 03223170261

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre n. 9 il giorno 15 settembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1999;
2. relazione del consiglio di amministrazione ed osservazioni del collegio sindacale;
3. conseguenti provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Flavio Massimo Tinonin.

S-20848 (A pagamento).

T.E.S.S. - S.p.a.**Torre e Stabia Sviluppo**

Sede legale in Castellammare di Stabia,

via delle Terme n. 3/5 - c/o Terme Stabiane

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 521494

Registro imprese di Napoli Na n. 049-1994-2153

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02822741217

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9,30 in Napoli presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino alla via Cristoforo Colombo n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Situazione patrimoniale al 31 luglio 1999;
2. Decreto legislativo 472 del 18 dicembre 1997. Disposizioni generali di sanzioni amministrative in materia di violazioni di norme tributarie e proposta di stipula polizza assicurativa a copertura dei rischi degli amministratori;
3. Ratifica consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Cambio sede sociale e conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale;
3. Determinazione degli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica art. 27 dello statuto sociale;

4. Adeguamento emolumenti Collegio sindacale;
5. Ampliamento operatività territoriale e conseguente modifica art. 4 dello statuto sociale;
6. Variazione numero componenti Consiglio di amministrazione e conseguente modifica art. 19 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Catello Polito

S-20849 (A pagamento).

MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.

Sede in Melfi (PZ), S.S. 401 km 9,826

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Potenza n. PZ-048-450

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società il 7 settembre 1999 alle ore 24, con il seguente

Ordine del giorno:

Revisione dei compensi del Consiglio di amministrazione determinati dall'assemblea dei soci del 13 aprile 1999.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà l'8 settembre 1999, presso lo stesso luogo ed alle ore 10,30.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

4 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucia Carbone

S-20850 (A pagamento).

ROVER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Poiano, (VR), strada della Giara n. 23

Capitale sociale L. 435.358.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 29838

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02175920236

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio Bertani, via Scalzi n. 20, Verona, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In seduta ordinaria:*

1. Approvazione bilancio esercizio 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compenso e rimborso spese del liquidatore per il periodo dal 1° febbraio 1999 alla data odierna;
3. Dimissioni del liquidatore, nomina di uno o più nuovi liquidatori e determinazione dei relativi compensi.

In seduta straordinaria:

Autorizzazione al liquidatore di trasformare la procedura di concordato preventivo da concordato per cessione dei beni a concordato garantito e conseguente autorizzazione al liquidatore di presentare la relativa istanza.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Poiano, 4 agosto 1999

Il liquidatore: Marcello Lupano.

S-20852 (A pagamento).

TINTORIA LARIANA - S.p.a.

Sede in Como, via Donatori di Sangue n. 8
Capitale sociale L. 1.199.999.400 interamente versato
Tribunale di Como, registro società n. 2631
Partita I.V.A. n. 00191210137

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como, via Donatori di Sangue n. 8, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile parti 1, 2, 3;
2. Esame andamento aziendale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Como, 6 agosto 1999

Il presidente e consigliere delegato: Mario Bari.

S-20853 (A pagamento).

MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via de Nicola n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro delle imprese ufficio di Torino
Tribunale di Torino n. 204/1928

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 8 settembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Settimo, 3 agosto 1999

L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro.

S-20854 (A pagamento).

CENTRAL SOYFOOD INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Sonnino Sidney n. 117
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Registro delle imprese di Cagliari n. 19968/1998

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 15, in Como, via Giuliani n. 12, presso lo studio Cereghini & associati, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Nomina cariche sociali.

Occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 6 settembre 1999 medesimi luogo ed ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso la Banca Sella di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Rita Patrizia Buoncristiano

S-20856 (A pagamento).

AVIOTECH - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Palestrina n. 42
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro delle imprese di Cagliari n. 295885/1996

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 16, in Como, via Giuliani n. 12, presso lo studio Cereghini & associati, l'assemblea ordinaria degli azionisti e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei sindaci;
2. Nomina nuovo collegio sindacale.

Occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 6 settembre 1999 medesimi luogo ed ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso la Banca Sella di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigino Fiocco

S-20857 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI SPACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 139
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 273767
R.E.A. di Milano n. 1254780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08921330158

I signori azionisti sono convocati in seduta straordinaria per il giorno 22 settembre 1999, alle ore 12, presso gli uffici della società in Milano, via Gallarate n. 150 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 settembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, presso le rispettive sedi di Milano.

Milano, 2 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Lanfranco Zucconi

S-20855 (A pagamento).

MARMI FORMIGARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Affi (VR), via Archimede n. 8

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci in seduta ordinaria è indetta presso la sede della società, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potrà intervenire all'assemblea chi ha depositato le azioni nei termini di legge e di statuto.

Affi, 6 agosto 1999

Il liquidatore: Alberto Formigari.

S-20858 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8

Capitale sociale L. 65.490.074.500 interamente versato

Registro imprese Torino n. 1380/1367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Ivrea (TO), presso l'Associazione Industriali del Canavese, corso Costantino Nigra n. 2, per il giorno 16 settembre 1999, ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 settembre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Fusione per incorporazione in Intek S.p.a. della società Quatrodue S.p.a.; della società San Crispino Finanziaria S.r.l.; della società Riva Finanziaria S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1999 e come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri;

2. Modifiche statutarie: art. 2 (attività esclusa dall'oggetto sociale), 5 (capitale sociale), 7 (assemblea dei soci), 8 (ammissione all'assemblea), 9 (rappresentanza in assemblea), 11 (Quorum costitutivo e deliberativo dell'assemblea dei soci), 14 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 19 (nomina Collegio sindacale), 22 (pagamento dei dividendi). Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Parte ordinaria:

Piano di stock option e piano di coinvestimento in favore di amministratori investiti di particolari cariche.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni rilasciate da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 (comma 4) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

A norma dell'art. 51 della citata deliberazione Consob, i diritti relativi alle azioni non ancora dematerializzate potranno essere esercitati previa consegna dei certificati rappresentativi di dette azioni ad un intermediario autorizzato, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, con conseguente rilascio della citata specifica certificazione.

3 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Mercurio

S-20868 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8

Capitale sociale L. 65.490.074.500 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 1380/1367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Ivrea (TO), presso l'Associazione Industriali del Canavese, corso Costantino Nigra n. 2, per il giorno 16 settembre 1999, ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 settembre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria in merito alla fusione per incorporazione in Intek S.p.a. della società Quatrodue S.p.a.; della società San Crispino Finanziaria S.r.l.; della società Riva Finanziaria S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni rilasciate da un intermediario autorizzato, ai sensi dell'art. 85 (comma 4) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

A norma dell'art. 51 della citata delibera Consob, i diritti relativi alle azioni non ancora dematerializzate potranno essere esercitati previa consegna dei certificati rappresentativi di dette azioni ad un intermediario autorizzato, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, con conseguente rilascio della citata specifica certificazione.

3 Agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Mercurio

S-20869 (A pagamento).

OIL & GAS - S.p.a.

Sede in Genova, corso Perrone n. 15
Capitale sociale € 460.000

Registro imprese di Genova n. 57430
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03760250104

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 18, presso la sede legale in Genova, corso Perrone n. 15, in prima convocazione, e per il giorno 15 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Deliberazioni in merito all'art. 2343-bis del Codice civile;
3. Nomina alle cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 6 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Giuseppe Veardo

S-20859 (A pagamento).

QUATTRODUEDE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 22.550.000.000 interamente versato
Registro imprese Torino n. 62661
Codice fiscale n. 10647350155
Partita I.V.A. n. 07525970013

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea (TO), presso l'Associazione Industriali del Canavese, corso Costantino Nigra n. 2, per il giorno 16 settembre 1999, ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 settembre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Intek S.p.a. di Quattrodue S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali di Intek S.p.a. e di Quattrodue S.p.a. al 30 aprile 1999 e come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge, che prevede altresì la fusione per incorporazione in Intek S.p.a.; delle società San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

3 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Mercurio

S-20871 (A pagamento).

OLEIFICIO BORELLI - S.p.a.

Sede legale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Codice fiscale n. 00243990082

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione i per il giorno 18 settembre, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2446 del Codice Civile.

Pontedassio, 2 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cipolla

S-20892 (A pagamento).

RIVA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Ivrea (To), via Camillo Olivetti n. 8
Sede amministrativa in Milano, Foro Buonaparte n. 44
In fase di registrazione al registro imprese di Torino
Capitale sociale versato L. 9.720.000.000
Registro imprese di Milano n. 54105
Codice fiscale n. 00891300154
Partita I.V.A. n. 07800710019
www.rivafinanziaria.it
E-mail: rivafin@rivafinanziaria.it

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Associazione degli Industriali del Canavese, Ivrea (TO), via Costantino Nigra n. 2 per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 10, in prima adunanza, in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999 stessa ora e luogo, ed occorrendo, in terza convocazione per il giorno 17 settembre 1999 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Intek S.p.a.; di Riva Finanziaria S.p.a.; sulla base delle situazioni patrimoniali di Intek S.p.a. e Riva Finanziaria S.p.a. al 30 aprile 1999 e come da progetto di fusione depositato e pubblicato a norma di legge, che prevede altresì la fusione contestuale per incorporazione in Intek S.p.a.; delle società San Crispino Finanziaria S.r.l. e Quattrodue S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Sono pure convocati in assemblea ordinaria presso l'Associazione degli Industriali del Canavese, Ivrea (TO), via Costantino Nigra n. 2 per il giorno 16 settembre 1999 alle ore 12 e comunque subito dopo l'assemblea straordinaria delle ore 10, in prima adunanza, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1999 stesso luogo alle ore 12 e comunque subito dopo l'assemblea straordinaria delle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio nei termini di legge delle apposite certificazioni, per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a., previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione prevista dall'art. 2501 *sexies*, n. 1 e n. 3 del Codice civile, sarà depositata a termini della normativa vigente, presso la sede della società in Ivrea (To), via Camillo Olivetti n. 8, presso la sede amministrativa in Milano, Foro Buonaparte n. 44 e presso la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 2 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicolò Galimberti

S-20872 (A pagamento).

NOVAREGIN - S.p.a.

Sede in Nibionno, via Monte Grappa n. 8

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 7483

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230560138

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Pierluigi Donegana in Oggiono, via Papa Giovanni XXIII n. 50, per il giorno 10 Settembre 1999 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 Settembre 1999 alle ore 19, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 2, 6, 9, 10, 12, 13, 15, 18, 19, 21 e 25 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

2. Nomina nuovi organi sociali;

3. Varie ed eventuali.

Nibionno, 3 Agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elio Fumagalli

S-20891 (A pagamento).

GRUPPO BORELLI - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via Cesura n. 8

Capitale sociale L. 60.000.000.000 versato L. 44.700.000.000

Codice fiscale n. 00717750145

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2446 del Codice civile,;

Pontedassio, 2 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cipolla

S-20893 (A pagamento).

FRA.BO - S.p.a.

Sede in Bordolano (CR), via Circonvallazione n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Cremona n. 2729 vol. 3301

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società FRA.BO S.p.a., in Bordolano, via Circonvallazione n. 7, per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1999 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione Collegio sindacale: nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.

Il presidente: Francesco Bonetti.

S-20894 (A pagamento).

SILCA - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Podgora n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 270186

e al repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A.

di Treviso n. 258111

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03286730266

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono stati convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9,30 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 ottobre 1999 alla medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1999, relazione amministratori, rapporto del Collegio sindacale e destinazione del risultato di esercizio;

2. Rinnovo organo di controllo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Vittorio Veneto, 30 luglio 1999

Il presidente e amministratore delegato: Massimo Bianchi.

S-20896 (A pagamento).

I.T.O. - S.p.a.

Cesena (FO), località Pievesestina, via Olivetti n. 79

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 17088

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

R.E.A. al n. 238904

Partita I.V.A. n. 01075420404

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, sita in Cesena (FO), località Pievesestina, via Olivetti n. 79, in prima convocazione il giorno 24 settembre 1999 alle ore 11, ed in seconda convocazione, il giorno 25 settembre 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
2. Accensione linee di credito per ammontari superiori a L. 500.000.000;
3. Acquisto dell'immobile industriale di proprietà Ce-Pack S.r.l.;
4. Nomina nuovo organo amministrativo e attribuzione dei relativi poteri;
5. Nomina di procuratore e attribuzione dei relativi poteri;
6. Determinazione del compenso a taluni membri dell'organo amministrativo;
7. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Cesena, 5 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leopold Johannes Jacobus Gras

S-20897 (A pagamento).

ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a.
Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente

Sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 54
Capitale sociale L. 7.424.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 561548/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Torino, via Livorno n. 60, il giorno 9 settembre 1999 alle ore 8,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 1999, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiudicazione dei lavori per la costruzione del 2° lotto del progetto Environment Park;
2. Esame e valutazione della proposta del comune di Torino relativa alla cessione delle aree su cui si sta realizzando il progetto Environment Park;
3. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 9 a 11, come previsto dall'art. 12 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Del Tin

S-20899 (A pagamento).

CARGEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza della marina n. 1
Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000
Sottoscritto e versato L. 666.700.000
Aumento, previo azzeramento, del capitale sociale a L. 1.000.000.000
Iscritta al tribunale di Roma al n. 6548/83
Codice fiscale n. 06254440586
Partita I.V.A. n. 01517751002

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1999 in seconda convocazione, stessi luoghi ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cessione d'azienda da parte della controllata FAD Fabriano Autoadesivi S.p.a.;
2. Delibere conseguenti all'applicazione del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Regolamentazione dell'anticipazione e/o della assunzione da parte della società delle spese di difesa e di assistenza professionale del liquidatore e dei sindaci.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2448 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1.

Roma, 20 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Sigismondi

C-21359 (A pagamento).

EZIO MANDELLI - S.p.a.

Collegno, corso Pastrngo n. 36
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro imprese di Torino n. 777/1952
R.E.A. di Torino n. 236531

L'assemblea straordinaria è convocata presso il notaio Benvenuto Gamba in Torino, corso Montevecchio n. 40, per il 6 settembre 1999 alle ore 16,30 ed in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il 9 settembre 1999

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella società Oslat S.p.a.

Collegno, 5 agosto 1999

Il presidente: dott. Piero Cavallero.

C-21363 (A pagamento).

INDUSTRIA
TECNOLOGIE AVANZATE INTEKNA - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29
Capitale sociale L. 2.660.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 174378/97
R.E.A. n. 879501 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 03141790018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio Camusso, in Asti, via Cavour n. 24, per il giorno 16 settembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 Settembre 1999, stesso luogo ed alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società «Industria Tecnologie Avanzate - Intekna S.p.a.» nella società «Tubosider S.p.a.».

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 5 agosto 1999

Il presidente: Giovanni De Leonardis.

C-21364 (A pagamento).

TUBOSIDER - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

del Tribunale di Torino al n. 181416/97

R.E.A. n. 880163 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 03141780019

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Camusso, in Asti, via Cavour n. 24, per il giorno 16 Settembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1999, stesso luogo ed alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Industria Tecnologie Avanzate - Intekna S.p.a.» siglabile «Intekna S.p.a.» nella società Tubosider S.p.a. mediante aumento per scambio del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 5 agosto 1999

Il presidente: Giovanni De Leonardis.

C-21365 (A pagamento).

GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.

Sede in Asti, corso Torino n. 236

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

del Tribunale di Asti al n. 7285/6970

R.E.A. n. 75416 della C.C.I.A.A. di Asti

Codice fiscale n. 05307510015

Partita I.V.A. n. 01047080054

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Camusso, in Asti, via Cavour n. 24, per il giorno 24 settembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione della categoria delle azioni privilegiate con conversione delle stesse in azioni ordinarie. Modifiche statutarie relative e conseguenti: modifica degli artt. 5, 10, 11, 13, 18, 28, 29, dello statuto sociale e abolizione dell'art. 17, con conseguente rinumerazione di tutti gli articoli successivi;

2. Frazionamento dell'attuale valore nominale delle azioni di L. 550.000 in azioni da L. 1.000 con conseguente modifica dell'art. 5, dello statuto sociale;

3. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 12.000.000.000 anche con eventuale sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 5, dello statuto sociale.

Deleghe al Consiglio di amministrazione per le modalità ed i tempi della sottoscrizione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Asti, 5 agosto 1999

L'amministratore delegato: Cesario Vercelli.

C-21366 (A pagamento).

OSLAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Bonsignore n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 373/1993

R.E.A. di Torino n. 786935

L'assemblea straordinaria è convocata presso il notaio Benvenuto Gamba in Torino, corso Montevecchio n. 40, per il 6 settembre 1999 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il 9 settembre 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Ezio Mandelli S.p.a.;

2. Aumento del capitale sociale a L. 4.500.000.000 con sovrapprezzo di L. 12.000.000.000;

3. Modifiche agli articoli 1 (denominazione), 2 (sede), 4 (durata), 5 (oggetto), 6 (capitale), 7 (trasferibilità azioni), 15 (costituzione assemblee), 16 (componenti Consiglio di amministrazione), 18 e 19 (previsione Comitato esecutivo), 20, 21, 22, 23 e 25 (modifica numerazione), 24 (clausola compromissoria).

Torino, 5 agosto 1999

Il presidente: dott. Piero Cavallero.

C-21372 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE ANCONA SUD - S.p.a.

Sede in Ancona, via Grandi n. 43/A

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 11783

R.E.A. di Ancona al n. 94372

Codice fiscale n. 00858830425

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso il «Gross Ancona», via Albertini n. 36, Ancona, nei locali g.c. dalla ditta Lorma S.r.l., edificio B/6, in assemblea straordinaria per il giorno 6 Settembre 1999, alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 Settembre 1999, alle ore 7, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli n. 3, 21, dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Vivalda

C-21377 (A pagamento).

MIRABELLA S.G. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Duomo n. 348

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli 3384/94 C.C.I.A.A. 524010/10

Partita I.V.A. n. 06799680639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Mirabella S.p.a. in Castelvolturno viale delle Acacie località Pinetamare, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all' art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Napoli, 11 agosto 1999

L'amministratore delegato: dott.ssa Cristiana Coppola.

S-20942 (A pagamento).

MIRABELLA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes n. 55/15

Capitale sociale L. 27.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 1972/82, C.C.I.A.A. n. 344016

Partita I.V.A. n. 03846600637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Mirabella S.p.a. in Castelvolturno viale delle Acacie località Pinetamare, per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all' art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Napoli, 11 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Tedeschi

S-20943 (A pagamento).

PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia, via R. Jemma n. 2, cap. 84091

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al N.SA-116-1991-1102 del registro delle imprese di Salerno

Codice fiscale n. 02754930655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Renato Moroni in Salerno alla via Roma n. 16 per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 2 settembre 1999, stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Pastena Costruzioni S.p.a.» della «Costruzioni Pastena di Sergio Pastena & C. s.n.c.», con conseguente aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.800.000.000;

2. Modifica dell'art. 4 (proroga della durata della società) e art. 6 (capitale sociale).

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Battipaglia (SA) via R. Jemma n. 2.

Battipaglia (Sa), 4 agosto 1999

L' amministratore unico: Sergio Pastena.

S-20954 (A pagamento).

ELI-FLY - S.p.a.

Sede legale in Esine (BS), via Casa Bianca n. 2

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2579 registro società C.C.I.A.A. di Brescia

Iscritta al R.E.A. n. 274971 del C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 01876160175

Partita I.V.A. n. 00661120980

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Alberto Rotondo in Brescia via F.lli Porcellaga n. 3, il giorno 31 Agosto 1999 alle ore 18 in prima convocazione, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 11.000.000.000. a L. 11.500.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Esine, 10 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
com.te Francesco Comensoli

S-20961 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/96

Codice fiscale n. 02691680280

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà a Padova, nella sala conferenze di P.tta F. Turati n. 2, giovedì 16 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e venerdì 17 settembre 1999, alle ore 17.30, in seconda convocazione, presso la sala del centro congressi «Papa A. Luciani», in via Forcellini, n. 170/A a Padova per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di consigliere.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della Banca Agricola Etna S.p.a. con sede in Catania, nella Banca Antoniana Popolare Veneta, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede a Padova sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501/bis del Codice civile, delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri.

Si avverte che, a norma di statuto, hanno diritto di intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto, coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per riunione, le azioni presso la sede o le dipendenze della società, e che abbiano ritirato presso le medesime il biglietto di ammissione.

I signori soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta conferita ad altro socio, non consigliere, né sindaco, né dipendente della società né delle società da essa controllate, e agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste, né ad aziende o istituti di credito.

Ogni socio non può rappresentare più di due soci. Le deleghe possono essere sottoscritte presso qualsiasi dipendenza della società, che provvederà alla autenticazione della firma del socio delegante.

Il progetto di fusione, la relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, le situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 della Banca Antoniana Popolare Veneta e della Banca Agricola Etna S.p.a., nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi, sono depositati, a norma dell'art. 2501 sexies del Codice civile, presso la sede sociale a partire dal 16 agosto 1999.

Padova, 9 agosto 1999

Banca Antoniana Popolare Veneta
 Il presidente: avv. Dino Marchiorello

S-20963 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Michele Scammacca n. 5

Iscritta al n. 6521 del registro delle imprese di Catania

R.E.A. n. 94.922

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208030874

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Banca Agricola Etna S.p.a., sono convocati in Assemblea Straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Catania, nei locali della sede di via Michele Scammacca n. 5 giovedì 16 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e lunedì 20 settembre 1999, alle ore 10, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Banca Agricola Etna S.p.a. con sede in Catania, nella Banca Antoniana Popolare Veneta, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede a Padova sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501/bis del Codice civile, delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Banca Agricola Etna

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Scanlerla

S-20964 (A pagamento).

BARITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 265

Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 255/82

R.E.A. n. 339113

Codice fiscale n. 03574980631

I signori azionisti della Baritalia S.p.a. a seguito di diserzione assemblea convocata in prima convocazione il 30 giugno 1999 ed in seconda convocazione il 15 luglio 1999 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli alla via C. Colombo n. 45 in prima convocazione il 15 settembre 1999 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile, e in mancanza, provvedimenti di cui all'art. 2449 del Codice civile e nomina dei liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Guida

S-20990 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

TECHNO G.E.I.E.

Costituitosi il 29 luglio 1999 con atto del notaio Ambrosone racc. 4648/24621, registro di Roma, atti pubblici 05/08. Iscritto registro imprese di Roma il 4 agosto 1999, n. 924690. Sede: Roma, via Archimede n. 116. Scopo: consulenza e ricerca scientifiche e tecnologiche. Soci: dott. Giuseppe Briganti e dott. Simone Melchionna.

Il segretario generale: dott. Luca Melchionna.

S-20821 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario B.N.L.
iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

*Titoli EFIBANCA «Reverse convertible in azioni Olivetti S.p.a.»
1999/2000 di nominali € 14.693.490 (cod. ISIN IT0001320628)*

Si informano i portatori dei titoli che, a seguito dell'aumento di capitale della società Olivetti S.p.a., il regolamento dell'emissione in oggetto deve intendersi modificato come segue in base a quanto previsto dal relativo art. 10:

il «Valore di riferimento iniziale» è variato da € 2.988 a € 2.7205 (art. 7, punto 1 e art. 8);

il numero delle azioni ordinarie Olivetti S.p.a., da consegnare per ciascun taglio, è variato da n. 1.250 a n. 1.372 (art. 5 e art. 7, punto 2);

il «40% del valore di riferimento iniziale» è variato da € 1.7928 a € 1.6323 (art. 7, punto 2).

Titoli EFIBANCA «Reverse convertible in azioni Olivetti S.p.a.» 1999/2000 III serie di nominali € 10.003.840 (cod. ISIN IT0001334991).

Si informano i portatori dei titoli che, a seguito dell'aumento di capitale della società Olivetti S.p.a., il regolamento dell'emissione in oggetto deve intendersi modificato come segue in base a quanto previsto dal relativo art. 10:

il «Valore di riferimento iniziale» è variato da € 3.248 a € 2.9572 (art. 7, punto 2 e art. 8);

il numero delle azioni ordinarie Olivetti S.p.a., da consegnare per ciascun taglio, è variato da n. 2.500 a n. 2.745 (art. 5 e art. 7, punto 1);

il «25% del valore di riferimento iniziale» è variato da € 2.436 a € 2.2179 (art. 7, punto 1).

EFIBANCA S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Aghilone

Un condirettore: Maurizio Pietropaoli

S-20811 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario CAER*

Sede sociale e legale in Teramo, via Oberdam n. 30/32

Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 9 agosto 1999, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni:

Tassi attivi su conti correnti debitori e rapporti estero:

aumento generalizzato di 50 centesimi dei tassi inferiori o uguali al 4,50%;

aumento generalizzato di 75 centesimi dei tassi superiori al 4,50%;

aumento generalizzato di 25 centesimi degli spread applicati ai tassi legati a parametri di riferimento Euribor, Prime Rate e Tus.

Commissione di massimo scoperto:

aumento generalizzato della commissione trimestrale dello 0,125%.

Servizio domiciliazione pagamento tributi:

la commissione in essere verrà applicata per ciascuno addebito relativo a cartella esattoriale emessa da società esterna.

Servizio domiciliazione incassi Rid:

istituzione di una commissione di L. 3.000 (€ 1,55), oltre eventuali recuperi di spese postali pari a L. 1.000 (€ 0,52), per ciascuna operazione.

Pesaro, 6 agosto 1999

Il vice direttore generale: Massimo Lucidi.

S-20827 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 3170 vol. 24

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319012029

Modificazioni rapporti contrattuali

(avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 2 agosto 1999, è stato disposto l'incremento di 0,50 punti percentuali relativamente ai rapporti attivi (debitori per la banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 4 agosto 1999

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-20829 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Sella

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

Con il presente avviso si informa che la banca Sella S.p.a. procederà al rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari secondo quanto previsto dall'art. 7 dei relativi regolamenti:

Banca Sella S.p.a. Zero Coupon 1996-1999 11* USD codice ISIN IT000916293 valore nominale 5.500.000 USD;

Banca Sella S.p.a. Zero Coupon 1996-1999 10* USD codice ISIN IT000912664 valore nominale 24.000.000 USD.

Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

Biella, 5 agosto 1999

p. Banca Sella S.p.a.:

Silvana Terragnolo

S-20830 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Lombarda
Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. Brescia n. 1

Presito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 112968.

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 4 luglio 1999 è scaduto il prestito obbligazionario « Banca di Valle Camonica T.V. 1997-1999 - serie 6/V ». Dal 4 luglio 1999 viene rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e vengono messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 gennaio 1999 - 4 luglio 1999, in regione di L. 66.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4. Il rimborso delle obbligazioni ha luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le filiali della Banca di Valle Camonica.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 30 luglio 1999

Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-21358 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI
DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 2 agosto 1999, è stata applicata una riduzione massima di 1,5 punti percentuali dei tassi creditori sui conti correnti.

Per il trasferimento dei titoli di terzi ad altra banca sarà applicata una commissione a carico della clientela di L. 70.000 per singolo titolo da trasferire.

Atessa, 5 agosto 1999

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-21361 (A pagamento).

FINZIARIA SOFIM - S.r.l.

Sede in Montesopale, via della Coda n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000
Camera di Commercio di Firenze
Registro imprese n. 30270 - R.E.A. n. 296027
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03046440487

BANCI FIRENZE - S.r.l.

Sede in Scandicci (FI), via A. Ponchielli n. 27
Capitale sociale L. 1.370.000.000 interamente versato
Camera di Commercio di Firenze
Registro imprese n. 30195 - R.E.A. n. 295705
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03046440487

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 2 giugno 1999 notaio Marcello Mariani di Firenze n. 20192/7639 di rep. omologato dal Tribunale di Firenze in data 14 luglio 1999 decreto n. 5664, depositato in cancelleria in data 19 luglio 1999, iscritto presso il registro imprese in data 4 agosto 1999 per Finziaria Sofim S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria del 2 giugno 1999 notaio Marcello Mariani di Firenze n. 20191/7638 di rep. omologato dal Tribunale di Firenze in data 14 luglio 1999 decreto n. 5663 depositato in cancelleria in data 19 luglio 1999, iscritto presso il registro imprese in data 4 agosto 1999 al n. 43937/1999 per Banci Firenze S.r.l.

La società «Finziaria Sofim S.r.l.» e la «Banci Firenze S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Banci Firenze S.r.l. nella Finziaria Sofim S.r.l. con le seguenti modalità:

la società incorporante Finziaria Sofim S.r.l. contemporaneamente alla delibera di fusione ha approvato l'aumento del capitale sociale, da L. 20.000.000 a L. 1.370.000.000 con introduzione del Collegio sindacale, la variazione della denominazione sociale da Finziaria Sofim S.r.l. a Banci Firenze S.r.l., il trasferimento della sede legale in Scandicci (FI), via A. Ponchielli n. 27, e l'adozione del nuovo testo dello statuto sociale;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Banci Firenze S.r.l. interamente possedute dalla Finziaria Sofim S.r.l.

le operazioni della società incorporanda Banci Firenze S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Finziaria Sofim S.r.l. a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finziaria Sofim S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Banci

p. Banci Firenze S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Banci

S-20805 (A pagamento).

LA PIERANNA - S.r.l.

Sede sociale in Firenze, viale Mazzini n. 26
Capitale sociale L. 40.000.000
Camera di Commercio di Firenze
Registro imprese n. 64010 - R.E.A. n. 452815
Codice fiscale n. 04463560484

Pubblicazione atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 15 giugno 1999 repertorio n. 20195/5539 del notaio Tommaso Tavassi, registrato a Firenze il 1° luglio 1999, iscritto in data 8 luglio 1999 nel registro delle imprese di Firenze, nella sezione ordinaria n. 64010 con il n. PRA/37192/1999/CFI0680 di protocollo, e nella sezione ordinaria n. 60223, con il n. PRA/37184/1999/CFI0680 di protocollo, la società «Immobiliare Casa al Vento S.r.l.», con sede in Firenze, viale Mazzini n. 26, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta al n. 60223 del registro imprese, codice fiscale n. 04334920487, si è fusa mediante sua incorporazione nella «La Pieranna S.r.l.» e ha assunto la seguente nuova denominazione sociale «La Pieranna S.r.l.» capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 64010 del registro imprese di Firenze, codice fiscale n. 04463560484, sede in Firenze, viale Mazzini n. 26, e ciò in esecuzione delle deliberazioni del 26 ottobre 1998.

Circa i punti 3), 4), 5), 6), 7), e 8) degli art. 2501-bis del Codice civile si fa presente che:

- 1) la fusione non comporta aumento di capitale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata;
- 2) non era previsto concambio di azioni o quote e pertanto le quote della incorporata sono state annullate;
- 3) gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione e così dal 8 luglio 1999;

4) le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998;

5) nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Assunta Talani

S-20807 (A pagamento).

AUTOLURANI - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 00108390220

RANGONI EUROCAR - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 01507460226

GEMI - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 00332760222

Estratto atto di scissione totale

Con atto a rogito del notaio dott. Marco Dolzani di Trento, in data 5 luglio 1999, repertorio n. 43836, iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 8 luglio 1999, si è data attuazione alla scissione totale a favore di società beneficiarie già esistenti.

Società partecipanti all'operazione:

Autolurani S.r.l. (scissa) con sede in Trento, via Maccani n. 133, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. TN 205-1686, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108390220;

Rangoni Eurocar S.p.a. (beneficiaria) con sede in Trento, via Brennero n. 142, iscritta al registro imprese di Trento al n. 19333, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01507460226;

Gemi S.r.l. (beneficiaria) con sede in Trento, via Maccani n. 133, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 4372, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332760222.

Per effetto della scissione, al socio unico di «Autolurani S.r.l.» vengono assegnate azioni/quote sulla base dei seguenti rapporti di cambio:

n. 69 nuove azioni ordinarie di «Rangoni Eurocar S.p.a.» ogni 250.000 lire contenute nell'attuale quota di «Autolurani S.r.l.», con conguaglio in denaro in favore del socio di «Autolurani S.r.l.» per l'importo complessivo di L. 1.987.578;

n. 1 quota di «Gemi S.r.l.» ogni 50 quote «Autolurani S.r.l.».

Le operazioni contabili della società scissa vengono imputate ai bilanci delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla medesima data decorre il diritto alla partecipazione agli utili delle azioni/quote assegnate.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci ed amministratori.

Trento, 3 agosto 1999

p. Autolurani S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Lurani

p. Rangoni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Rangoni

p. Gemi S.r.l.

L'amministrazione unico: Marco Lurani

S-20818 (A pagamento).

EMICA - S.r.l.

Sede in Guanzate, via XXV Aprile n. 59
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 20607/1999
Codice fiscale n. 00229520903

Estratto di delibera di fusione

1. «Emica S.r.l.» giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 5 luglio 1999 ha deliberato di fondersi mediante incorporazione in «Waste Management Italia S.p.a.», con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00890240153.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché il capitale di «Emica S.r.l.» è interamente posseduto da «Waste Management Italia S.p.a.».

Le quote costituenti il capitale della incorporanda «Emica S.r.l.» verranno pertanto annullate senza sostituzione.

3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda «Emica S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Waste Management Italia S.p.a.» a far data dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Como in data 5 agosto 1999.

Como, 5 agosto 1999

Notaio Massimo Caspani.

S-20860 (A pagamento).

WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77
Capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 60817, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00890240153

S.A.S.P.I.

Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani

Sede in Firenze, via Gustavo Modena n. 23
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 6019, Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00427600481

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 15 luglio 1999 n. 35594/12073 di rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)» si è fusa mediante incorporazione in «Waste Management Italia S.p.a.».

2. Il capitale di «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)» interamente posseduta dall'incorporante, è stato annullato senza concaambio.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalle ore 00,01 del 1° agosto 1999; le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. La fusione non ha prodotto vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze in data 27 luglio 1999 per l'incorporata «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)» e presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1999 per l'incorporante «Waste Management Italia S.p.a.».

Como, 5 agosto 1999

Notaio Massimo Caspani.

S-20861 (A pagamento).

GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.

ASTALDI - S.p.a.

Atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Monica Giannotti in data 30 giugno 1999, repertorio n. 4530/1160 registrato a Roma il 15 luglio 1999, le società Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. e Astaldi S.p.a. si dichiarano fuse ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile, mediante incorporazione del Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. nella Astaldi S.p.a. in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 16 dicembre 1998 depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Roma il 10 marzo 1999, pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 18 marzo 1999 foglio delle inserzioni n. 64 e rettificato con *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 24 maggio 1999 foglio delle inserzioni n. 119, subentrando la stessa incorporante in tutto il patrimonio attivo e passivo mobiliare e immobiliare dell'incorporata dalla data del 1° gennaio 1999.

Notaio Monica Giannotti.

S-20822 (A pagamento).

COFFEE BREAK - S.p.a.

Sede in Como, via Valleggio n. 2/bis

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 20819, Tribunale di Como

Codice fiscale n. 07167860159

COFFEE LINE - S.r.l.

Sede in Como, via Valleggio n. 2/bis

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 30231/1998

Codice fiscale n. 10314100156

PUNTO CAFFÈ - S.r.l.

Sede in Como, via Valleggio n. 2/bis

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 30213/1998

Codice fiscale n. 10728050153

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 29 luglio 1999 n. 35683/12124 di rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como, le società «Coffee Line S.r.l.» e «Punto Caffè S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione in «Coffee Break S.p.a.».

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare direttamente od indirettamente attraverso società interamente posseduta e contestualmente incorporata, dei capitali delle incorporate.

Le quote costituenti i capitali delle incorporate sono state pertanto annullate senza sostituzione. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno in cui è stata eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione e con effetto ai fini delle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1999, data stabilita per l'efficacia della fusione, a termini dell'art. 123, settimo comma del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. La fusione non ha prodotto vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 2 agosto 1999.

Como, 5 agosto 1999

Notaio Massimo Caspani.

S-20862 (A pagamento).

O.P.R. - S.p.a.

O.P.R. - S.p.a. Società Immobiliare

Estratto atto di scissione parziale

Società scissa: O.P.R. S.p.a. con sede in Ferrara, frazione Cassana, via Amerigo Vespucci n. 24, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10904 registro delle imprese di Ferrara, codice fiscale n. 01052880380, che in seguito alla scissione varia la denominazione sociale in «O.P.R. Società Immobiliare S.p.a.» e la sede legale trasferendosi in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 70/g.

Società beneficiaria: O.P.R. S.p.a. con sede in Ferrara, località Cassana, via Amerigo Vespucci n. 24, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al n. 13535/1999, registro delle imprese di Ferrara, codice fiscale n. 01469970386. In data 23 giugno 1999 ha avuto luogo, con atto a rogito dottor Gian Luigi Maioli la scissione della società O.P.R. S.p.a.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ferrara in data 30 giugno 1999.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si riporta quanto segue:

1. Le partecipanti alla scissione sono «O.P.R. S.p.a.» (società scissa) che ha assunto la denominazione sociale «O.P.R. Società Immobiliare S.p.a.» e la società beneficiaria «O.P.R. S.p.a.».

3. Rapporto di cambio: in misura proporzionale alle partecipazioni al capitale sociale della società scissa.

4. Le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro trenta giorni dalla data di effetto della scissione.

5. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione.

6. Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2054-*decies* del Codice civile. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

7. Non esistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

Ferrara, 4 agosto 1999

L'amministratore delegato: Rossella Tonioli.

S-20864 (A pagamento).

AUTOMEC - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 541
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 5468
 Codice fiscale n. 00470900382

Progetto di scissione

1. Le società partecipanti alla scissione sono: la società «Automec S.r.l.» (società scissa), che assumerà la denominazione sociale di «Automec Immobiliare S.r.l.» e la società beneficiaria di nuova costituzione «Automec S.p.a.».

3. Ai soci della società «Automec S.r.l.» saranno assegnate azioni della costituenda società «Automec S.p.a.» in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scissa.

4. In sede di approvazione del progetto di scissione i soci della società scissa dovranno approvare e sottoscrivere l'atto costitutivo della beneficiaria; le operazioni di iscrizione nel libro dei soci della beneficiaria saranno effettuate entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione.

5. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione.

6. Le operazioni della società scissa relative all'azienda trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2054-*decies* del Codice civile. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

7. Non sono previste categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni a cui riservato un particolare trattamento.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 30 luglio 1999.

Ferrara, 4 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Mestri

S-20863 (A pagamento).

FRISCHBROT GMBH - S.r.l.

*Estratto progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)*

In data 15 aprile 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Bolzano il progetto di scissione della società «Frischbrot GmbH - S.r.l.», con sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 3031, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163050214, capitale sociale L. 99.000.000, dal quale risulta:

che la denominazione della scindenda «Frischbrot GmbH - S.r.l.», con sede a Brunico, via delle Fabbriche n. 4, viene modificata in «Frisch GmbH S.r.l.» con sede a Brunico, via delle Fabbriche n. 4;

che la società beneficiaria della scissione assume la denominazione «Frischbrot GmbH» con sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 4;

che non sono previsti rapporti di cambio di quote ovvero conguagli in denaro, in quanto le quote sociali saranno attribuite ai soci delle società in misura proporzionale;

che le quote partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999; che la data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate ai bilanci sociali, è il 1° gennaio 1999;

che non sono previsti trattamenti particolari per alcun socio;

che non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

Notaio: dott. Herald Kleewein.

S-20865 (A pagamento).

IDEX (ITALY) - S.r.l.

Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

FAST - S.p.a.

Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale L. 1.044.000.000 interamente versato

*Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie di entrambe le società tenutesi in data 15 luglio 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione di Fast S.p.a. in IDEX (Italy) S.r.l., con atti repertorio n. 206432/25465 (Fast S.p.a.) e n. 206433/25466 (IDEX (Italy) S.r.l.) a rogito del notaio Pasquale Leano di Milano, approvando il progetto di fusione, già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio 1999, foglio delle inserzioni n. 158, p. 42 inserzione n. S-18600, comprensivo di quanto segue:

IDEX (Italy) S.r.l. possiede il 100% delle azioni della società incorporanda, Fast S.p.a. Di conseguenza, la fusione avverrà senza scambio di azioni, applicando il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2501-*bis*, comma 1 del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

IDEX (Italy) S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale pari a L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 137954/1999, R.E.A. n. 1588750, codice fiscale n. 12831060152;

Fast S.p.a., con sede in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale pari a L. 1.044.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 9866, R.E.A. n. 869474, codice fiscale n. 02036160154.

2. Statuto della società incorporante: viene allegata al presente progetto di fusione, per costituire parte integrante, copia dello statuto aggiornato della IDEX (Italy) S.r.l., società risultante dalla fusione, la cui denominazione sarà Fast S.r.l. ed il cui capitale sociale sarà pari a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi).

3. —, 4. —, 5. Rapporto di cambio, assegnazione delle quote dell'incorporante e data dalla quale tali quote partecipano agli utili: l'operazione sopra illustrata non richiede la redazione della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile sulla congruità del rapporto di cambio, in quanto IDEX (Italy) S.r.l. possiede il 100% delle azioni della Fast S.p.a. La fusione comporterà l'estinzione della incorporanda Fast S.p.a. Non essendoci né rapporto di cambio, né assegnazione di nuove azioni, non viene determinata la data di decorrenza per la partecipazione agli utili.

6. Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante IDEX (Italy) S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, comma VII, a partire dal 1° giugno 1999.

7. —, 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante, IDEX (Italy) S.r.l., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, a norma del primo comma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, in data 3 agosto 1999, protocollo n. 198682 ed iscritta in data 3 agosto 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda, Fast S.p.a., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, a norma del primo comma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, in data 3 agosto 1999, protocollo n. 198692 ed iscritta in data 3 agosto 1999.

p. IDEX (Italy) S.r.l.
 L'amministratore unico: Frank Notaro

p. Fast S.p.a.
 Il presidente: Ali Reza Arabnia

S-20866 (A pagamento).

IMCA - S.r.l.

Sede in Torrebelficino (VI), via XXXIX Aprile n. 139
 Capitale sociale L. 52.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza n. 3316

Estratto della delibera di scissione

Con atto a rogito notato Cesare Peloso di Verona in data 27 maggio 1999, rep. n. 83140, omologato in data 24 giugno 1999 e iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 luglio 1999, l'assemblea straordinaria dei soci della Imca S.r.l. ha deliberato la scissione parziale mediante il trasferimento alla costituenda società beneficiaria «Nuova Imca S.n.c. di Chiementin Edoardo e C.» con sede in Torrebelficino (VI), via XXXIX Aprile n. 139 e capitale di L. 32.000.000, di parte del patrimonio e del capitale sociale secondo il progetto di scissione redatto, depositato e pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-otties del Codice civile.

Contestualmente sono state deliberate la revoca dello stato di liquidazione, la nomina di un amministratore unico e la modifica dell'oggetto sociale.

La società scissa ridurrà il capitale sociale da L. 52.000.000 a L. 20.000.000.

La scissione avverrà in misura proporzionale, pertanto ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

La scissione avrà effetto e le quote della società beneficiaria avranno diritto alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono quote o soci o amministratori con trattamento particolare o privilegiato.

L'amministratore unico: Edoardo Chiementin.

S-20867 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8
 Capitale sociale L. 65.490.074.500 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1380/1367
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)**1. Società partecipanti alla fusione:**

Intek S.p.a. (qui di seguito «Intek»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 65.490.074.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1380, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019, società incorporante;

Quattrodue S.p.a. (qui di seguito «Quattrodue»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 62661, codice fiscale n. 10647350155 e partita I.V.A. n. 07525970013;

San Crispino Finanziaria S.r.l. (qui di seguito «S.C.F.»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 413.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 103720, codice fiscale n. 12717750157 e partita I.V.A. n. 07782750017;

Riva Finanziaria S.p.a. (qui di seguito «R.F.»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00891300154 e partita I.V.A. n. 07800710019. La società già con sede in Milano, via Stendhal n. 34 ed iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54105, in data 28 maggio 1999 ha trasferito la propria sede in Ivrea, via Camillo Olivetti n. 8, l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino è tuttora in corso, società incorporande.

2. Atto costitutivo (statuto della società incorporante): in dipendenza della fusione lo statuto della società incorporante subirà la modificazione dell'art. 5, capitale sociale, per effetto dell'aumento di capitale sociale a servizio della fusione medesima.

Il nuovo testo dello statuto sociale, incorporante la sopradetta modifica, nonché quelle ulteriori modifiche che saranno sottoposte all'assemblea dei soci contestualmente al presente progetto, insieme al testo ora vigente, viene allegato al presente progetto di fusione e ne costituisce parte integrante.

2.1. Ricorrenza del diritto di recesso ex articolo del Codice civile: in considerazione delle difformità degli oggetti sociali della società incorporante e di R.F., agli azionisti di quest'ultima si riconosce il diritto di recesso da esercitarsi nei termini di cui all'art. 2437 del Codice civile.

3. Rapporti di cambio: i rapporti di cambio sono i seguenti:

azioni ordinarie Riva Finanziaria 100;
 azioni ordinarie Quattrodue S.p.a. 10;
 azioni ordinarie Intek 419;
 azioni ordinarie Intek 213.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: attualmente:

Intek detiene: n. 413.000 quote di S.C.F., pari al 100% del capitale sociale;

S.C.F. detiene n. 5.823.554 azioni di R.F., pari al 29,96% del capitale sociale.

La misura massima dell'aumento di capitale ad esclusivo servizio della fusione ammonta a L. 24.778.403.000 (ventiquattromiliardiseicentocostantantomilioniquattrocentotremila), con l'emissione di massime n. 49.556.806 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 cadauna.

I soci di Quattrodue e R.F. potranno ottenere azioni di Intek in cambio delle azioni da essi detenute sulla base dei rapporti di conambio di cui al precedente punto 3, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio delle azioni avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di effluvio di ciascuna fusione determinata ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; ne sarà dato apposito avviso, pubblicato ai sensi di legge, sulla stampa quotidiana;

b) le azioni Intek saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'afflusso dei dati relativi al cambio da parte dei depositari Monte Titoli S.p.a., per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione;

c) ove necessario, sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare allo scopo incaricata, la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, al fine di assicurare il raggiungimento di quozienti interi di cambio;

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società incorporata (1° aprile per Riva Finanziaria e 1° gennaio per tutte le altre) o, se più prossima, dal 1° gennaio (coincidente con l'esercizio sociale della società incorporante) dell'anno nel corso del quale ciascuna fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

La data di decorrenza degli effetti di ciascuna fusione ex art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita in ciascun atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio dell'incorporante verrà convocata per deliberare in merito alle operazioni di fusione.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si informa che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 6 agosto 1999 al n. 74109.

p. Intek S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Manes

S-20870 (A pagamento).

QUATTRODUEDE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8
 Capitale sociale L. 22.550.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 62661
 Codice fiscale n. 10647350155
 Partita I.V.A. n. 07525970013

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
 (art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Intek S.p.a. (qui di seguito «Intek»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 65.490.074.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1380, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019, società incorporante;

Quattrodedue S.p.a. (qui di seguito «Quattrodedue»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 62661, codice fiscale n. 10647350155 e partita I.V.A. n. 07525970013;

San Crispino Finanziaria S.r.l. (qui di seguito «S.C.F.»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 413.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 103720, codice fiscale n. 12717750157 e partita I.V.A. n. 07782750017;

Riva Finanziaria S.p.a. (qui di seguito «R.F.»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00891300154 e partita I.V.A. n. 07800710019. La società già con sede in Milano, via Stendhal n. 34 ed iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54105, in data 28 maggio 1999 ha trasferito la propria sede in Ivrea, via Camillo Olivetti n. 8, l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino è tuttora in corso, società incorporande.

2. Atto costitutivo (statuto della società incorporante): in dipendenza della fusione lo statuto della società incorporante subirà la modificazione dell'art. 5, capitale sociale, per effetto dell'aumento di capitale sociale a servizio della fusione medesima.

Il nuovo testo dello statuto sociale, incorporante la sopradetta modifica, nonché quelle ulteriori modifiche che saranno sottoposte all'assemblea dei soci contestualmente al presente progetto, insieme al testo ora vigente, viene allegato al presente progetto di fusione e ne costituisce parte integrante.

2.1 Ricorrenza del diritto di recesso ex articolo del Codice civile: in considerazione delle difformità degli oggetti sociali della società incorporante e di R.F., agli azionisti di quest'ultima si riconosce il diritto di recesso da esercitarsi nei termini di cui all'art. 2437 del Codice civile.

3. Rapporti di cambio: i rapporti di cambio sono i seguenti:

- azioni ordinarie Riva Finanziaria 100;
- azioni ordinarie Quattrodedue S.p.a. 10;
- azioni ordinarie Intek 419;
- azioni ordinarie Intek 213.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: attualmente:

Intek detiene: n. 413.000 quote di S.C.F., pari al 100% del capitale sociale;

S.C.F. detiene n. 5.823.554 azioni di R.F., pari al 29,96% del capitale sociale.

La misura massima dell'aumento di capitale ad esclusivo servizio della fusione ammonta a L. 24.778.403.000 (ventiquattromilardisettecentosetantottomilioniquattrocentotremila), con l'emissione di massime n. 49.556.806 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 cadauna.

I soci di Quattrodedue e R.F. potranno ottenere azioni di Intek in cambio delle azioni da essi detenute sulla base dei rapporti di concambio di cui al precedente punto 3, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio delle azioni avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia di ciascuna fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; ne sarà dato apposito avviso, pubblicato ai sensi di legge, sulla stampa quotidiana;

b) le azioni Intek saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'afflusso dei dati relativi al cambio da parte dei depositari Monte Titoli S.p.a., per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione;

c) ove necessario, sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare allo scopo incaricata, la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, al fine di assicurare il raggiungimento di quotizienti interi di cambio.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società incorporata (1° aprile per Riva Finanziaria e 1° gennaio per tutte le altre) o, se più prossima, dal 1° gennaio (coincidente con l'esercizio sociale della società incorporante) dell'anno nel corso del quale ciascuna fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

La data di decorrenza degli effetti di ciascuna fusione ex art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita in ciascun atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio dell'incorporante verrà convocata per deliberare in merito alle operazioni di fusione.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si informa che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 6 agosto 1999 al n. 74118.

p. Quattrodedue S.p.a.

Il presidente: ing. Luigi Mercurio

S-20873 (A pagamento).

RIVA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8
 Capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00470590019
 Partita I.V.A. n. 07800710019

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
 (art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Intek S.p.a. (qui di seguito «Intek»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 65.490.074.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1380, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019, società incorporante;

Quattrodedue S.p.a. (qui di seguito «Quattrodedue»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 62661, codice fiscale n. 10647350155 e partita I.V.A. n. 07525970013;

San Crispino Finanziaria S.r.l. (qui di seguito «S.C.F.»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 413.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 103720, codice fiscale n. 12717750157 e partita I.V.A. n. 07782750017;

Riva Finanziaria S.p.a. (qui di seguito «R.F.»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00891300154 e partita I.V.A. n. 07800710019. La società già con sede in Milano, via Stendhal n. 34 ed iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54105, in data 28 maggio 1999 ha trasferito la propria sede in Ivrea, via Camillo Olivetti n. 8, l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino è tuttora in corso, società incorporande.

2. Atto costitutivo (statuto della società incorporante): in dipendenza della fusione lo statuto della società incorporante subirà la modificazione dell'art. 5, capitale sociale, per effetto dell'aumento di capitale sociale a servizio della fusione medesima.

Il nuovo testo dello statuto sociale, incorporante la sopradetta modifica, nonché quelle ulteriori modifiche che saranno sottoposte all'assemblea dei soci contestualmente al presente progetto, insieme al testo ora vigente, viene allegato al presente progetto di fusione e ne costituisce parte integrante.

2.1 Ricorrenza del diritto di recesso ex articolo del Codice civile: in considerazione delle difformità degli oggetti sociali della società incorporante e di R.F., agli azionisti di quest'ultima si riconosce il diritto di recesso da esercitarsi nei termini di cui all'art. 2437 del Codice civile.

3. Rapporti di cambio: i rapporti di cambio sono i seguenti:

- azioni ordinarie Riva Finanziaria 100;
- azioni ordinarie Quattrodue S.p.a. 10;
- azioni ordinarie Intek 419;
- azioni ordinarie Intek 213.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: attualmente:

Intek detiene: n. 413.000 quote di S.C.F., pari al 100% del capitale sociale;

S.C.F. detiene n. 5.823.554 azioni di R.F., pari al 29,96% del capitale sociale.

La misura massima dell'aumento di capitale ad esclusivo servizio della fusione ammonta a L. 24.778.403.000 (ventiquattromiliardisettecentosettantottomilioni quattrocentotremila), con l'emissione di massime n. 49.556.806 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 cadauna.

I soci di Quattrodue e R.F. potranno ottenere azioni di Intek in cambio delle azioni da essi detenute sulla base dei rapporti di conambio di cui al precedente punto 3, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio delle azioni avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia di ciascuna fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; ne sarà dato apposito avviso, pubblicato ai sensi di legge, sulla stampa quotidiana;

b) le azioni Intek saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'afflusso dei dati relativi al cambio da parte dei depositari Monte Titoli S.p.a., per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione;

c) ove necessario, sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare allo scopo incaricata, la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, al fine di assicurare il raggiungimento di quozienti interi di cambio.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società incorporata (1° aprile per Riva Finanziaria e 1° gennaio per tutte le altre) o, se più prossima, dal 1° gennaio (coincidente con l'esercizio sociale della società incorporante) dell'anno nel corso del quale ciascuna fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

La data di decorrenza degli effetti di ciascuna fusione ex art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita in ciascun atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio dell'incorporante verrà convocata per deliberare in merito alle operazioni di fusione.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si informa che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 6 agosto 1999 al n. 74114.

p. Riva Finanziaria S.p.a.

Il presidente: dott. Nicolò Galimberti

S-20874 (A pagamento).

SAN CRISPINO FINANZIARIA - S.r.l.

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 413.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 103720
Codice fiscale n. 12717750157
Partita I.V.A. n. 00470590019

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Intek S.p.a. (qui di seguito «Intek»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 65.490.074.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1380, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019, società incorporate;

Quattrodue S.p.a. (qui di seguito «Quattrodue»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 62661, codice fiscale n. 10647350155 e partita I.V.A. n. 07525970013;

San Crispino Finanziaria S.r.l. (qui di seguito «S.C.F.»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 413.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 103720, codice fiscale n. 12717750157 e partita I.V.A. n. 07782750017;

Riva Finanziaria S.p.a. (qui di seguito «R.F.»), con sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00891300154 e partita I.V.A. n. 07800710019. La società già con sede in Milano, via Stendhal n. 34 ed iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54105, in data 28 maggio 1999 ha trasferito la propria sede in Ivrea, via Camillo Olivetti n. 8, l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino è tuttora in corso, società incorporante.

2. Atto costitutivo (statuto della società incorporante): in dipendenza della fusione lo statuto della società incorporante subirà la modificazione dell'art. 5, capitale sociale, per effetto dell'aumento di capitale sociale a servizio della fusione medesima.

Il nuovo testo dello statuto sociale, incorporante la sopradetta modifica, nonché quelle ulteriori modifiche che saranno sottoposte all'assemblea dei soci contestualmente al presente progetto, insieme al testo ora vigente, viene allegato al presente progetto di fusione e ne costituisce parte integrante.

2.1 Ricorrenza del diritto di recesso ex articolo del Codice civile: in considerazione delle difformità degli oggetti sociali della società incorporante e di R.F., agli azionisti di quest'ultima si riconosce il diritto di recesso da esercitarsi nei termini di cui all'art. 2437 del Codice civile.

3. Rapporti di cambio: i rapporti di cambio sono i seguenti:

- azioni ordinarie Riva Finanziaria 100;
- azioni ordinarie Quattrodue S.p.a. 10;
- azioni ordinarie Intek 419;
- azioni ordinarie Intek 213.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: attualmente:

Intek detiene: n. 413.000 quote di S.C.F., pari al 100% del capitale sociale;

S.C.F. detiene n. 5.823.554 azioni di R.F., pari al 29,96% del capitale sociale.

La misura massima dell'aumento di capitale ad esclusivo servizio della fusione ammonta a L. 24.778.403.000 (ventiquattromiliardisettecentosettantottomilioni quattrocentotremila), con l'emissione di massime n. 49.556.806 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 cadauna.

I soci di Quattrodue e R.F. potranno ottenere azioni di Intek in cambio delle azioni da essi detenute sulla base dei rapporti di conambio di cui al precedente punto 3, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio delle azioni avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia di ciascuna fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; ne sarà dato apposito avviso, pubblicato ai sensi di legge, sulla stampa quotidiana;

b) le azioni Intek saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'afflusso dei dati relativi al cambio da parte dei depositari Monte Titoli S.p.a., per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione;

c) ove necessario, sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare allo scopo incaricata, la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, al fine di assicurare il raggiungimento di quotizienti interi di cambio.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società incorporata (1° aprile per Riva Finanziaria e 1° gennaio per tutte le altre) o, se più prossima, dal 1° gennaio (coincidente con l'esercizio sociale della società incorporante) dell'anno nel corso del quale ciascuna fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

La data di decorrenza degli effetti di ciascuna fusione ex art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita in ciascun atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio dell'incorporante verrà convocata per deliberare in merito alle operazioni di fusione.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si informa che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 6 agosto 1999 al n. 74116.

p. San Crispino Finanziaria S.r.l.
Il presidente: dott. Marcello Gallo

S-20875 (A pagamento).

MEDIAMARKET - S.p.a.

Curno (BG), via Enrico Fermi n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 38405/98
Codice fiscale n. 02180760965

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria del 21 maggio 1999 del notaio Giovan Giuseppe Sessa di Milano, rep. n. 244.834, racc. n. 16.979, iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 22 luglio 1999 al numero d'ordine 30531, la Mediamarket S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della Authos Market S.r.l. con sede in Torino, corso Giulio Cesare nn. 202/210, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Torino al n. 115369/98, codice fiscale n. 07596590013, mediante approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato dalle società ai sensi di legge.

Essendo la società incorporante Mediamarket S.p.a. unica detentrica del capitale sociale della società incorporata Authos Market S.r.l., la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Per effetto della fusione, la società incorporante subenterà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di questa ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ed eccettuato, a termini dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Notaio Giovan Giuseppe Sessa.

S-20876 (A pagamento).

AUTHOS MARKET - S.r.l.

Torino, corso Giulio Cesare n. 202/210

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 115369/98

Codice fiscale n. 07596590013

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria del 21 maggio 1999 del notaio Giovan Giuseppe Sessa di Milano, rep. n. 244833, racc. n. 16978, iscritto presso il registro imprese di Torino il 5 agosto 1999 al numero d'ordine 73460, la Authos Market S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Mediamarket S.p.a., con sede a Curno (BG), via Enrico Fermi n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 38405/98, codice fiscale n. 02180760965, mediante approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato dalle società ai sensi di legge.

Essendo la società incorporante Mediamarket S.p.a., unica detentrica del capitale sociale della società incorporata Authos Market S.r.l., la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Per effetto della fusione, la società incorporante subenterà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di questa ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ed eccettuato, a termini dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Notaio Giovan Giuseppe Sessa.

S-20877 (A pagamento).

VALPOTENZA - S.r.l.

Sede in Appignano (MC), via Verdi n. 60

COLCERASA - S.r.l.

Sede in Appignano (MC), via Verdi n. 58

Progetto di fusione per incorporazione nella Valpotenza S.r.l., della Colcerasa S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono:

Valpotenza S.r.l., con sede in Appignano (MC), via Verdi n. 60, capitale sociale di L. 69.200.000 interamente versato, codice fiscale n. 01297030437, iscritta al n. 139976/1997 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Macerata;

Colcerasa S.r.l., con sede in Appignano (MC), via Verdi n. 58, capitale sociale di L. 790.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 001162100430, iscritta al n. 10205 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Macerata.

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della Colcerasa S.r.l., nella Valpotenza S.r.l.

L'attuazione della fusione comporta l'assunzione dello statuto della società incorporante.

La data di decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante è, per quanto riguarda gli effetti contabili e fiscali, il 1° gennaio 2000; per quanto concerne quelli giuridici è la data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla operazione.

Progetto di fusione iscritto alla C.C.I.A.A., di Macerata in data 5 agosto 1999 al n. 10605 per la Valpotenza S.r.l., e iscritto alla C.C.I.A.A., di Macerata in data 5 agosto 1999 al n. 10602 per la Colcerasa S.r.l.

p. Valpotenza S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Calamante

p. Colcerasa S.r.l.
L'amministratore unico: Enrico Calamante

S-20878 (A pagamento).

ESTINTORI M.B.

di Marco Borroni e C. - S.r.l.

Sede in Legnano, via don Milani n. 22

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 248289

Codice fiscale n. 07942050159

M.B. - S.r.l.

Sede in Milano, piazza San Pietro in Gessate n. 2

Capitale sociale L. 80.000.000

Codice fiscale n. 12869830153

Estratto dell'atto di scissione

Con atto ricevuto in data 9 luglio 1999 al n. 31.698/3.768 di rep. Notaio Miriam Mezzanica di Legnano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1999 ai nn. PRA/191050/1999 e PRA/191139/1999 si è fatto luogo alla scissione della società «Estintori M.B. di Marco Borroni e C. S.r.l.» con sede in Legnano, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «M.B. S.r.l.» con sede in Milano, il tutto secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del giorno 4 marzo 1999.

Il capitale della società «M.B. S.r.l.» di L. 80.000.000, diviso in quote a sensi di legge, spetta ai soci della società «Estintori M.B. di Marco Borroni e C. S.r.l.» in esatta proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale della stessa società scissa «Estintori M.B. di Marco Borroni e C. S.r.l.».

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nel competente registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare è stato riservato né a soci né agli amministratori.

p. «Estintori M.B. di Marco Borroni e C. S.r.l.»
L'amministratore unico: Marco Borroni

S-20880 (A pagamento).

FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.

NUOVA A.T.A.S. - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle assemblee straordinarie delle società «FrancoRosso International S.p.a.» e «Nuova A.T.A.S. S.r.l.» adottate con verbali del 9 giugno 1999 a rogio notaio Benvenuto Gamba di Torino, rep. n. 135262/30598 e rep. n. 135263/30599

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: FrancoRosso International S.p.a., con sede in Torino, via Santa Chiara n. 19, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Torino al n. 747/73, capitale sociale L. 1.040.000.000 (interamente versato), codice fiscale n. 00989720016;

B) società incorporata: Nuova A.T.A.S. S.r.l., con sede in Torino, via Santa Chiara n. 19, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Torino al n. 3397/89, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato), codice fiscale n. 05791730012.

3. Rapporto di cambio: essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante FrancoRosso International S.p.a., la fusione non darà origine a scambio, ma comporterà unicamente l'annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporata.

4. — 5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: tali disposizioni non sono applicabili nel caso di specie, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, del Codice civile.

6. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto presso il registro delle imprese. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

8. Vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 16 luglio 1999 per quanto riguarda la società incorporante ed in data 16 luglio 1999 per quanto riguarda la società incorporata.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione
p. FrancoRosso International S.p.a.: Franco Rosso

p. Nuova A.T.A.S. S.r.l.: Amalia Saracco

S-20879 (A pagamento).

CAPITAL IMMOBILIARE - S.p.a.

CAPITAL CASE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione art. 2501-*bis* del Codice civile della società Capital Case S.r.l., sede in Chioggia, frazione Valli (Venezia), S.S. Romea n. 157/2, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia n. 150468/97, codice fiscale n. 02676450287, nella società Capital Immobiliare S.p.a., sede legale in Chioggia, frazione Valli (Venezia), S.S. Romea n. 157/5, capitale sociale L. 525.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia n. 16171, codice fiscale n. 01473390274.

1. Data di effetto della fusione (art. 2501-*bis* n. 6): le operazioni della società incorporanda Capital Case S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

2. Particolari categorie di soci (art. 2501-*bis* n. 7): non è previsto alcun specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

3. Vantaggi particolari agli amministratori (art. 2501-*bis* n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Iscrizione nel registro delle imprese: è avvenuto per ambedue le società in data 6 agosto 1999.

Chioggia, 6 agosto 1999

p. Capital Immobiliare S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Alessandro Nencha

p. Capital Case S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Roberto Grego

S-20881 (A pagamento).

COIFER - S.r.l.

Sede in Caravaggio (BG), via Leonardo da Vinci
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 24140
 R.E.A. di Bergamo n. 215637
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01034210169

La società Coifer S.r.l. ritiene opportuno effettuare un'operazione di scissione parziale e ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile comunica quanto segue:

1. Le società partecipanti alla scissione:

la società Coifer S.r.l., società da scindere, con sede sociale in Caravaggio (BG) via Leonardo da Vinci rimarrà titolare dell'attività produttiva;

la società Aldrea S.r.l., da costituire all'atto dell'apporto del patrimonio immobiliare della Coifer S.r.l. avrà sede in Caravaggio (BG), via Ghisone n. 2 e sarà l'unica società beneficiaria.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: a ciascun socio della società scissa Coifer S.r.l. spetterà una partecipazione nella società beneficiaria Aldrea S.r.l. proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare nella società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità e criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della società beneficiaria stessa.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'Aldea S.r.l. assegnate ai soci della Coifer S.r.l.: le quote della società Aldrea S.r.l. in oggetto avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo in data 6 agosto 1999 n. 36366/1999/CBGO114.

Caravaggio, 6 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Ferrari

S-20882 (A pagamento).

SIGE. - S.n.c.
 di Giampiero Gerri & C.

SIDERURGICA DEL RENO - S.r.l. *Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione ex art. 2504-*quinquies*, atto notaio Santoro del 20 gennaio 1999 rep. 99536, racc. 14063, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile tra le società: «Si.Ge. di Giampiero Gerri & C. S.n.c.», sede in Cento (FE), via XX Settembre n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Ferrara n. 16111/1998, codice fiscale n. 00161150388, incorporante, e detentrica dell'intero capitale sociale della: «Siderurgica del Reno S.r.l.», sede in Cento (FE), via XX Settembre n. 29, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Ferrara n. 6202, codice fiscale n. 00529730384, incorporanda.

Il sottoscritto Giampiero Gerri, legale rappresentante sia della società «Si.Ge. di Giampiero Gerri & C. S.n.c.» ora «Siderurgica del Reno S.p.a.», che della società «Siderurgica del Reno S.r.l.» indica che:

1) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 1999;

2) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Ferrara il 29 gennaio 1999.

p. «Si.Ge. S.n.c.»

Il legale rappresentante: rag. Giampiero Gerri

p. «Siderurgica del Reno S.r.l.»

Il legale rappresentante: rag. Giampiero Gerri

S-20883 (A pagamento).

PAVIMENTAZIONE MODERNA TORINO - S.r.l. *Estratto della delibera di fusione*

Estratto della delibera di fusione del 18 giugno 1999 rogito notaio Placido Astore rep. 352792/43528.

Società partecipanti alla fusione:

Strade Torino S.r.l. con sede in Torino, via Talucchi n. 38, capitale sociale L. 422.000.000, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 96646/1998, incorporante;

Pavimentazione Moderna Torino S.r.l. con sede in Torino, via Talucchi n. 38, capitale sociale L. 952.000.000, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 2079/1990, incorporata.

In applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si procede al concambio in quanto la incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato; nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Torino in data 22 luglio 1999.

L'amministratore unico: Gianmichele Artuso.

S-20884 (A pagamento).

STRADE TORINO - S.r.l. *Estratto della delibera di fusione*

Estratto della delibera di fusione del 18 giugno 1999 rogito notaio Placido Astore rep. 352793/43529.

Società partecipanti alla fusione:

Strade Torino S.r.l. con sede in Torino, via Talucchi n. 38, capitale sociale L. 422.000.000, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 96646/1998, incorporante;

Pavimentazione Moderna Torino S.r.l. con sede in Torino, via Talucchi n. 38, capitale sociale L. 952.000.000, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 2079/1990, incorporata.

In applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si procede al concambio in quanto la incorporante possiede la totalità delle quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato; nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Torino in data 28 luglio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giannichele Artuso

S-20885 (A pagamento).

DI VINCENZO DINO & C. - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 82
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pescara n. 8825
Codice fiscale n. 01151370689

SIPES - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 80
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pescara n. 9391
Codice fiscale n. 00433150687

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto a mio rogito del 2 agosto 1999, repertorio n. 28216, raccolta n. 3258, depositato presso il registro delle imprese di Pescara in data 4 agosto 1999 al numero 9473, la società incorporante Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. con sede sociale in Pescara alla via Tiburtina n. 82, iscritta presso il registro delle imprese di Pescara al n. 8825, ha incorporato la società Sipes S.p.a. con sede sociale in Pescara alla via Tiburtina n. 80, iscritta presso il registro delle imprese di Pescara al n. 9391.

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle azioni, né previsto alcun conguaglio in denaro, essendo le società possedute dal medesimo unico socio, Igefi S.r.l., con sede legale in San Giovanni Teatino (CH) alla via Aterno 78, capitale sociale L. 1.000.000.000 (un miliardo), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Chieti al n. 6489, codice fiscale n. 01186190680.

Non sono previste modalità particolari di assegnazione delle azioni, né date particolari a partire dalle quali le azioni partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non sono riservati trattamenti particolari al socio, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Pescara, 4 agosto 1999

Notaio Massimo D'Ambrosio.

S-20887 (A pagamento).

IM.VA. - S.n.c. di Tinti Imes e Vanni

Sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4
Codice fiscale n. 00316220367

Estratto delibera di scissione

Con verbale di delibera di scissione a rogito dott. Alessandro Frigo, notaio in Modena, del 5 luglio 1999, repertorio n. 74697/15845; registrato a Modena in data 16 luglio 1999, n. 2866 e iscritta al registro imprese di Modena il 29 luglio 1999, la società «Im.Va. di Tinti Imes e Vanni S.n.c.», con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4, capitale sociale L. 4.000.000, registro imprese n. 9831, del codice fiscale n. 00316220367, ha deliberato la scissione mediante trasferimento dell'intero suo patrimo-

nio ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, alle società: «T.S.M. di Tinti Vanni & C. S.a.s.» con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4, codice fiscale n. 02568060368, e «Im.Va. S.r.l.» con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4/A, codice fiscale n. 02568040360.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Im.Va. di Tinti Imes e Vanni società in nome collettivo, con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4;

Società beneficiarie:

T.S.M. di Tinti Vanni & C. S.a.s., con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4;

Im.Va. S.r.l., con sede in San Prospero (MO), via Buozzi n. 4/A.

2. Il capitale delle società beneficiarie sarà suddiviso in quote ai sensi di legge, che verranno assegnate ai soci della società scissa in misura direttamente proporzionale alla loro partecipazione.

3. La data dalla quale le operazioni della società scissa verranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie sarà l'8 marzo 1999: data corrispondente alla costituzione delle società beneficiarie.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti né proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Non si fa luogo alle menzioni di cui al n. 3 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il criterio di attribuzione delle quote è puramente proporzionale.

L'amministratore: Vanni Tinti.

S-20886 (A pagamento).

SIME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Curiel n. 19
Capitale sociale L. 2.450.000.000
Sezione ordinaria registro imprese di Verona n. 8338
Tribunale di Verona - R.E.A. di Verona n. 103946
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103730230

ELETTRICA LEGNAGHESE 2000 - S.r.l.

Sede sociale in Verona, via Curiel n. 19
Capitale sociale L. 90.000.000
Sezione ordinaria registro imprese di Verona n. 34499
Tribunale di Verona - R.E.A. di Verona n. 235403
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02382160238

Estratto atto di fusione

In data 1° luglio 1999 n. 47938 di repertorio e n. 5991 di raccolta notaio Domenico Fauci di Verona, registrato a Verona il giorno 2 luglio 1999 al n. 2664 atti pubblici, depositato nel registro delle imprese di Verona in data 22 luglio 1999.

Giusta le deliberazioni delle relative assemblee straordinarie pubblicate per estratto sulla Gazzetta Ufficiale del 20 aprile 1999 foglio delle inserzioni n. 91, la società «Sime S.p.a.» e la società «Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.» si sono dichiarate fuse in virtù delle rispettive deliberazioni assembleari mediante l'incorporazione della società «Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.» nella società «Sime S.p.a.».

Dalle rispettive iscrizioni era decorso il termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori come risulta dai certificati rilasciati per ciascuna società dal Tribunale di Verona in data 22 giugno 1999.

Nulla ostando pertanto all'attuazione della fusione le società hanno stipulato il relativo atto.

Per effetto di quanto sopra:

a) la società «Sime S.p.a.» è subentrata di pieno diritto a tutti gli effetti di cui l'art. 2504-bis del Codice civile, nella titolarità di tutto il patrimonio attivamente e passivamente pertinente alle incorporate so-

cietà nonché in ogni loro ragione, azione, diritto ed obbligazione, impegni e passività di qualsiasi natura assumendo l'obbligo di provvedere all'estinzione di qualsiasi rapporto in scadenza;

b) tenuto conto che la società incorporante «Sime S.p.a.» è unica quotista della società incorporata «Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.» non viene effettuato alcun aumento di capitale sociale;

c) ai fini civilistici, fiscali e contabili, la fusione ha efficacia dalla data 1° (primo) gennaio 1999 (millevocentocinquantesimo);

d) come stabilito nel progetto di fusione non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

e) tutte le cariche sociali vigenti nella società incorporata «Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.», si intendono cessate di pieno diritto, mentre restano immutate le cariche sociali e tutte le clausole statutarie della società incorporante «Sime S.p.a.».

p. Sime S.p.a.

Il legale rappresentante: Bruno Dalla Ba'

p. Elettrica Legnaghese 2000 S.r.l.

Il legale rappresentante: Bruno Dalla Ba'

S-20888 (A pagamento).

GE.IM.PA - S.r.l.

IMMOBILIARE ING. E. FERRARI - S.r.l.

(società unipersonale)

Stratto del progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

Società trasferente: Immobiliare Ing. E. Ferrari S.r.l. (società unipersonale), sede in Savona, via Sormano n. 7/1, capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00863560090, registro imprese di Savona n. 11270;

Società beneficiaria Ge.Im.Pa S.r.l., sede in Genova, via Mulledo di Pegli n. 4, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03702130109, registro imprese di Genova n. 4279.

2. Rapporto di cambio: l'operazione in esame si qualifica come una scissione parziale con incorporazione, degli elementi trasferiti, nella società beneficiaria che detiene l'intero capitale sociale della società trasferente.

La scissione avverrà quindi senza cambio di azioni o quote e non sarà conseguentemente necessario procedere alla redazione della relazione degli esperti prevista dal combinato disposto degli artt. 2504-*novies* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: come precisato al punto precedente la scissione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale della società beneficiaria e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

4. Partecipazione agli utili delle quote ammesse: per la stessa ragione di cui al punto precedente non sussiste la necessità di fornire l'informazione di cui all'art. 2501-bis, n. 5, del Codice civile (data dalla quale le quote della società beneficiaria di nuova emissione partecipano agli utili).

5. Data di effetto giuridico, contabile e fiscale della scissione: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è stato previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto per la società trasferente al registro imprese di Savona in data 5 agosto 1999 al n. 10141 e per la società beneficiaria al registro imprese di Genova in data 6 agosto 1999 al n. 30831.

p. La società trasferente

Immobiliare Ing. E. Ferrari S.r.l. (società unipersonale)

Il legale rappresentante: Piero Parodi

p. La società beneficiaria

Ge.Im.Pa S.r.l.

Il legale rappresentante: Andrea Parodi

S-20889 (A pagamento).

S.G.S. - S.r.l.

MARTINICA - S.r.l.

Stratto della delibera di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (art. 2501-bis del Codice civile)

Le assemblee dei soci delle società partecipanti hanno approvato la fusione per incorporazione della Martinica S.r.l. nella S.G.S. S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

S.G.S. S.r.l. (incorporante) con sede legale in Cosenza, via Monte S. Michele n. 1/A, capitale sociale L. 1.446.000.000;

Martinica S.r.l. (incorporanda) con sede legale in Belvedere Marittimo, via G. Fortunato n. 13, capitale sociale L. 195.000.000.

2. Rapporto di cambio: trattandosi di fusione per incorporazione non esiste rapporto di scambio.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia civile e fiscale dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Cosenza in data 21 luglio 1999.

Gli amministratori:

Santino Pasquale Criscì - Vincenzo Salvatore Gatto

S-20890 (A pagamento).

STIEVANI - S.p.a.

Sede in Torino, largo Giachino n. 93

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1136/75

Codice fiscale n. 00508050010

Stratto del progetto di scissione totale

Società partecipanti alla scissione:

Stievani S.p.a. con sede in Torino, largo E. Giachino n. 93, capitale sociale L. 7.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1136/75; codice fiscale n. 00508050010, società scindenda;

Do.Pa.Gi. S.p.a., con sede in Torino, largo E. Giachino n. 93, società beneficiaria di nuova costituzione;

Stievani S.p.a., con sede in Torino, largo E. Giachino n. 93, società beneficiaria di nuova costituzione.

Rapporto di scambio: non è previsto scambio.

Assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: agli azionisti della società scissa saranno proporzionalmente assegnate azioni della Do.Pa.Gi. S.p.a. e della Stievani S.p.a., nella misura di un'azione per ogni azione Stievani S.p.a. posseduta.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Data di decorrenza partecipazione agli utili: le azioni della Do.Pa.Gi. S.p.a. e della Stievani S.p.a. parteciperanno agli utili dalla data del 1° gennaio 2000.

Data di imputazione a bilancio: gli effetti della scissione ai fini dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dalla data 1° gennaio 2000.

Le operazioni quindi della società scissa inerente le attività e passività trasferite saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie di competenza della suddetta data.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari in relazione a singole categorie di azionisti.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori dei soggetti partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 27 luglio 1999.

L'amministratore unico: Giovanni Stievani.

S-20895 (A pagamento).

ANTONIO SADA & FIGLI - S.p.a.
Industria del Legno e Cartone Ondulato

ONDULATO SALERNITANO - S.r.l.

Deliberazione di fusione

Le società:

Antonio Sada & Figli - Industria del Legno e Cartone Ondulato S.p.a., con sede in Pontecagnano Faiano alla via Mascagni n. 22, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 2809;

Ondulato Salernitano S.r.l., con sede in Pontecagnano Faiano alla via Tavernuolo frazione di Sant'Antonio, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 5155/6240.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile in data 19 maggio 1999 hanno deliberato, rispettivamente in forza dei seguenti verbali assembleari raccolti per notar G. Monica:

rep. n. 34832, omologato in data 24 giugno 1999 e iscritto al registro delle imprese in data 3 agosto 1999 n. PRA 23768;

rep. n. 34833, omologato in data 24 giugno 1999 e iscritto al registro delle imprese in data 3 agosto 1999 n. PR 2377;

la fusione per incorporazione della seconda nella prima;

il rapporto di cambio è di n. 1,48 azioni della incorporante per ogni n. 2 quote della incorporata senza conguagli in danaro;

la incorporante aumenterà il capitale da L. 1.400.000.000 a L. 2.900.000.000 sia per attribuire 15.000 azioni da L. 100.000 in funzione della fusione, ai soci dell'incorporata e L. 20.000.000 mediante utilizzo di riserva straordinaria da attribuire a tutti i soci in proporzione alle quote di capitale detenute;

le azioni emesse dalla incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1999;

dal 1° gennaio 1999 le operazioni dell'incorporata saranno anche agli effetti fiscali imputate al bilancio dell'incorporante;

non è previsto alcun trattamento riservato a categorie di soci o possessori di titoli, né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Antonio Sada & Figli S.p.a.
Industria del Legno e Cartone Ondulato
L'amministratore unico: Alfonso Sada

p. Ondulato Salernitano S.r.l.
L'amministratore unico: Alfonso Sada

S-20898 (A pagamento).

FERRAMENTA VILLAFRANCA - S.p.a.

Estratto di progetto di scissione
(art. 2504-acties del Codice civile)

1. La società Ferramenta Villafranca S.p.a. con sede in Villafranca di Verona (VR), via Postumia n. 52, ha approvato il progetto di scissione che darà origine ad una nuova società denominata Vilfer S.r.l. con sede in Mozzecane (VR), via Quartieri e capitale sociale di L. 130.000.000 (centotrentamilion).

2. Il rapporto di cambio è di una quota da L. 10.000 della società beneficiaria di nuova costituzione ogni 9 azioni da L. 10.000 della società scindenda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. I soci della società scindenda riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria, in proporzione alle loro partecipazioni originarie nella società scindenda, così come risulteranno alla data dell'atto di scissione.

4. Il diritto agli utili decorrerà dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese della società beneficiaria.

5. Le operazioni contabili saranno imputate al bilancio della società scindenda e della beneficiaria dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese della società beneficiaria.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 29 giugno 1999.

Dott. Angelino Rinaldi.

S-20900 (A pagamento).

MILARA - S.r.l.

IMMOBILIARE SAN LEONARDO - S.r.l.

(a socio unico)

Deliberazione di fusione

Le società:

Milara S.r.l., con sede in Salerno alla via San Felice in Fellingine n. P/4, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 1333/86;

Immobiliare San Leonardo S.r.l. (a socio unico), con sede in Salerno alla via San Leonardo n. 126, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 5089.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile in data 17 maggio 1999 hanno deliberato, rispettivamente in forza dei seguenti verbali assembleari raccolti per notar G. Monica:

rep. n. 34827, omologato in data 25 giugno 1999 e iscritto a registro delle imprese in data 28 luglio 1999 n. PRA 22540;

rep. n. 34828, omologato in data 25 giugno 1999 e iscritto a registro delle imprese in data 28 luglio 1999 n. PRA 22541;

la fusione per incorporazione della seconda nella prima;

la incorporante possiede tutte le quote della incorporanda;

lo statuto sarà quello vigente della incorporante;

le quote della società incorporata verranno annullate dopo la incorporazione;

dal 1° gennaio 1999 le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Milara S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Postiglione

p. Immobiliare San Leonardo S.r.l.
L'amministratore unico: Rossano Giannatiempo

S-20901 (A pagamento).

GESTICONSULT - S.r.l.

Torino, via Perrone n. 16
Capitale sociale L. 24.000.000
Ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Torino n. 2374/1993

R.E.A. n. 794138 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 05792340019

BOAVISTA - S.r.l.

Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000
Ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Torino n. 1797/1993

R.E.A. n. 792011 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 06499330014

MANAOS S.r.l.

Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000
Ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Torino n. 1798/1993

R.E.A. n. 792010 della C.C.I.A.A. di Torino
Codice fiscale n. 06499310016

 Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: società a responsabilità limitata «Gesticonsult S.r.l.», con sede in Torino, via Perrone n. 16, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 2374/1993, codice fiscale n. 05792340019, capitale sociale L. 24.000.000 (ventiquattromilioni).

Società incorporande: società a responsabilità limitata «Boavista S.r.l.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 1797/1993, codice fiscale n. 06499330014, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) e società a responsabilità limitata «Manaos S.r.l.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 1798/1993, codice fiscale n. 06499310016, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

2. Poiché l'incorporante possederà l'intero capitale sociale delle incorporande al momento della fusione, non è previsto rapporto di scambio, né conguaglio in denaro.

3. Le operazioni delle società incorporate «Boavista S.r.l.» e «Manaos S.r.l.», anche agli effetti dell'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante «Gesticonsult S.r.l.», a decorrere dal primo giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle società incorporate chiuso antecedentemente all'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti, vantaggi particolari o privilegi riservati ai soci, possessori di titoli diversi, o amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 4 agosto 1999, n. PRA/73079/1999/CT00490.

Torino, 5 agosto 1999

Gesticonsult S.r.l.
Il presidente: Romualdo Zedda

Boavista S.r.l.
L'amministratore unico: Libero Manetti

Manaos S.r.l.
L'amministratore unico: Adriano Conti

C-21362 (A pagamento).

CRISTALLO - S.r.l.

Progetto di atto di scissione di società a responsabilità limitata mediante il trasferimento del patrimonio a due società responsabilità limitata di nuova costituzione

La società «Cristallo S.r.l.» con sede in Cortina d'Ampezzo, largo Poste n. 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Belluno al numero 7130 si scinde in due società a responsabilità limitata aventi le seguenti denominazioni e sedi:

a) «Oronti Antiques S.r.l.» con sede in Cortina d'Ampezzo, largo Poste n. 29;

b) «Granocchia Fine Art S.r.l.» con sede in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 85.

Si stabilisce che il rapporto di cambio sia pari ad una quota di lire un milione di valore nominale del capitale sociale di ciascuna società risultante dalla scissione, per ogni milione posseduto nel capitale societario della società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro.

Si stabilisce che la percentuale della quota partecipazione di ciascuno socio nel capitale sociale delle società risultanti dalla scissione, sia la medesima già posseduta dagli stessi nella società scindenda.

Si stabilisce di far decorrere tutti gli effetti civili e fiscali retrodatibili consentiti dalla legge, a far data dal 15 gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vengono proposti vantaggi riservati agli amministratori.

Il progetto risulta depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Belluno in data 27 aprile 1999 n. PRA/2774/1999/CBL0055.

Cristallo S.r.l.

Il legale rappresentante: Marcello Granocchia

C-21367 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DOBERDÒ DEL LAGO**

**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Zadrúzna Kredítina Banka Doberdòb,
Zadruga z Omejeno Zavezo**

Sede in Doberdò del Lago, via Roma n. 23

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 30 aprile 1999, giusta rogito rep. n. 42502 del sottoscritto Notaio Armenio Germano, con sede in Ronchi dei Legionari, via Roma n. 96, iscritto nel Ruolo del Distretto di Gorizia, con la quale è stata deliberata la fusione di questa Banca con la Banca di Credito Cooperativo di Savogna d'Isonzo, Zadrúzna Kredítina Banka v Sovodnjah ob Soči, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Savogna d'Isonzo, via I Maggio n. 75, mediante l'incorporazione di quest'ultima nella prima che assumerà la nuova forma di società cooperativa per azioni a responsabilità limitata denominata: «Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, Zadrúzna Banka Doberdòb in Sovodnje, Delníška Zadruga z Omejeno Zavezo», con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale delle società incorporate ed incorporanda, previo scambio di ogni azione di nominali L. 5.000 (cinquemila) delle stesse con un'azione di nominali L. 5.000 (cinquemila) della società risultante dalla fusione. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno al quale sono riferiti gli effetti contabili della fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto, a norma dell'art. 2504 del Codice civile, nel registro delle imprese di Gorizia.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La predetta delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Gorizia in data 4 agosto 1999, al Prot. n. 4587.

Ronchi dei Legionari, 4 agosto 1999

Notaio Germano Armenio.

C-21368 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAVOGNA D'ISONZO**
Zadružna Kreditna Banka v Savodnjah ob Soči
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Savogna d'Isonzo, via I Maggio n. 75

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 29 aprile 1999, giusta rogito rep. n. 42497 del sottoscritto Notaio Armenio Germano, con sede in Ronchi dei Legionari, via Roma n. 96, iscritto nel Ruolo del Distretto di Gorizia, con la quale è stata deliberata la fusione di questa Banca mediante incorporazione nella Banca di Credito Cooperativo di Doberdò del Lago, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, Zadružna Kreditna Banka Doberdob, Zadruga z Omejevo Zavezo, con sede in Doberdò del Lago, via Roma n. 23, la quale assumerà la nuova forma di società cooperativa per azioni a responsabilità limitata denominata: «Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, Zadružna Banka Doberdob in Savodnje, Delniška Zadruga z Omejevo Zavezo», con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale delle società incorporate ed incorporanda, previo scambio di ogni azione di nominali L. 5.000 (cinquemila) delle stesse con un'azione di nominali L. 5.000 (cinquemila) della società risultante dalla fusione. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno al quale sono riferiti gli effetti contabili della fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto, a norma dell'art. 2504 del Codice civile, nel registro delle imprese di Gorizia.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La predetta delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Gorizia in data 4 agosto 1999, al Prot. n. 4586.

Ronchi dei Legionari, 4 agosto 1999

Notaio Germano Armenio.

C-21369 (A pagamento).

SILCON PLASTIC - S.r.l.

Progetto di atto di scissione di società a responsabilità

La società «Silcon Plastic S.r.l.», con sede in Forno di Zoldo, loc. Soccampo n. 14 iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 5280, si scinde mediante un parziale trasferimento del proprio patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Officine Alp S.r.l.» con sede in Forno di Zoldo, località Soccampo, senza numero civico;

si stabilisce che il rapporto di cambio del capitale sociale della società risultante dalla scissione sia pari ad una quota di lire un milione di valore nominale per ogni milione posseduto nel capitale sociale della società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro;

si stabilisce di assegnare le quote della società risultante dalla scissione in maniera proporzionale a quella originariamente posseduta dai soci nella società scindenda;

di far decorrere tutti gli effetti civili e fiscali riguardanti le quote sociali, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese;

di far decorrere tutti gli effetti civili e fiscali riguardanti le società dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese;

non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; non vengono proposti vantaggi riservati agli amministratori.

Il progetto risulta depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Belluno in data 30 giugno 1999 n. PRA/5056/1999/CBL0012.

Silcon Plastic S.r.l.

Il legale rappresentante: Pietro Battistin

C-21370 (A pagamento).

OSLAT - S.p.a.

Torino, via Bonsignore n. 7
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro delle imprese n. 373/93
Codice fiscale n. 0641830017

EZIO MANDELLI - S.p.a.

Collegno, via Pastrengo n. 36
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro delle imprese n. 777/52
Codice fiscale n. 00496130014

Progetto di fusione per incorporazione della Ezio Mandelli S.p.a. nella controllante totalitaria Oslat S.p.a.

Depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 5 agosto 1999 ai n. 73512/1999 e 73515/1999/CTO0312:

Società incorporante: Oslat S.p.a., sede in Torino;

Società incorporanda: Ezio Mandelli S.p.a., sede in Collegno.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante Oslat S.p.a. non subirà modificazioni in seguito alla fusione, fatta eccezione per quelle, che variano a far tempo dall'atto di fusione, relative alla denominazione sociale che diverrà «Mandelli Tool & Die S.p.a.», siglabile «Mandelli S.p.a.» e alla sede che sarà trasferita in Collegno, corso Pastrengo n. 36.

Torino, 5 agosto 1999

Il presidente della incorporante Oslat S.p.a.
dott. Piero Cavallero

C-21371 (A pagamento).

DANKA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 742441/1996

DANKA ITALIA - S.p.a.

(società incorporata)

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 307943, Tribunale di Milano

*Estratto, atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

In virtù di atto in data 6 luglio 1999, n. 24375/3358 di repertorio a rogito del notaio Riccardo Genghini di Cinisello Balsamo è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della società «Danka Italia S.p.a.» nella società «Danka S.p.a.», in attuazione delle delibere di fusione delle società stesse in data 19 ottobre 1998, depositate e pubblicate ai sensi di legge.

La fusione avviene mediante l'annullamento di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporata «Danka Italia S.p.a.», essendo il capitale sociale della stessa interamente e direttamente posseduto dalla società incorporante «Danka S.p.a.». La fusione avviene, pertanto, senza determinazione del rapporto di scambio e di quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 1999, con il numero di prot. 195641/1999 per la società incorporata «Danka Italia S.p.a.» ed in data 2 agosto 1999, con il numero di prot. 195699/1999 per la società incorporante «Danka S.p.a.».

La fusione ha efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 6, a partire dal 1° aprile dell'anno di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile ed ha effetto, ai sensi del secondo comma, art. 2504-bis del Codice civile, a partire dal 2 agosto 1999.

Danka S.p.a.
Amministratore: Ugo Giorcelli

C-21373 (A pagamento).

M.E.C.O. a r.l.
Meridionale Costruzioni

Barletta, via Indipendenza n. 22
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 4245 - R.E.A. n. 147113
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01146480726

Estratto della delibera di scissione
(redatto ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)

Delibera di scissione del 29 giugno 1999 rep. n. 29295 dott. Michele Vittorio Russo, Notaio in Andria, registrato a Barletta il 7 luglio 1999 al n. 1333, omologato dal Tribunale di Bari in data 19 luglio 1999 al n. 5032, iscritta presso il registro delle imprese di Bari il 23 luglio 1999:

1) scissione parziale della società «M.E.C.O. - Meridionale Costruzioni A.r.l.» mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale a favore di una costituenda società in accomandita semplice da denominarsi «Cosedil di Prascina Alfonso & C. S.a.s.», con sede in Barletta (BA), via Indipendenza n. 22, con capitale sociale di L. 45.000.000;

2) il rapporto di cambio prevede che i soci della costituenda beneficiaria Cosedil di Prascina Alfonso & C. S.a.s. saranno i medesimi della società scissa e ad essi saranno attribuite quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa al momento dell'efficacia della scissione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Non si fa luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile dato che la scissione avviene mediante costituzione di una nuova società con quote attribuite con il criterio proporzionale;

3) le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data della costituzione della società «Cosedil di Prascina Alfonso & C. S.a.s.»;

4) approvazione articolo per articolo e nella sua integrità l'Atto Costitutivo che regolerà la società beneficiaria «Cosedil di Prascina Alfonso & C. S.a.s.»;

5) gli effetti della scissione, anche quelli contabili e fiscali, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria;

6) non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare;

7) non sono previsti vantaggi alcuni a favore degli amministratori sia della società scissa che della società beneficiaria;

8) riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 90.000.000 a L. 45.000.000 il tutto mediante proporzionale riduzione dell'importo delle quote spettanti a ciascun socio;

9) trasferimento della sede della società scindenda, sempre in Barletta (BA) alla piazza Caduti n. 18;

10) approvazione del nuovo testo dello statuto sociale, fermo restando il decorso della sua efficacia dalla stipulazione dell'atto di scissione.

M.E.C.O. S.r.l.
L'amministratore unico: Leonardo Prascina

C-21378 (A pagamento).

RIPLA - S.r.l.

Rivestimenti Plastici

Barletta, via Indipendenza n. 22
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 3378 - R.E.A. n. 147112
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00260100722

Estratto della delibera di scissione
(redatto ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)

Delibera di scissione del 29 giugno 1999, rep. n. 29295 dott. Michele Vittorio Russo, notaio in Andria, registrato a Barletta il 7 luglio 1999 al n. 1332, omologato dal Tribunale di Bari in data 19 luglio 1999 al n. 5033, iscritta presso il registro delle imprese di Bari il 23 luglio 1999:

1. Scissione parziale della società «Ripla - Rivestimenti Plastici S.r.l.» mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale a favore di una costituenda società in accomandita semplice da denominarsi «Costruire di Prascina Francesco & C. S.a.s.», con sede in Barletta (BA), piazza Caduti n. 18, con capitale sociale di L. 40.000.000.

2. Il rapporto di cambio prevede che i soci della costituenda beneficiaria «Costruire di Prascina Francesco & C. S.a.s.» saranno i medesimi della società scissa e ad essi saranno attribuite quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa al momento dell'efficacia della scissione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Non si fa luogo alla relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile dato che la scissione avviene mediante costituzione di una nuova società con quote attribuite con il criterio proporzionale.

3. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data della costituzione della società «Costruire di Prascina Francesco & C. S.a.s.».

4. Approvazione articolo per articolo e nella sua integrità l'atto costitutivo che regolerà la società beneficiaria «Costruire di Prascina Francesco & C. S.a.s.».

5. Gli effetti della scissione, anche quelli contabili e fiscali, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

6. Non esistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

7. Non sono previsti vantaggi alcuni a favore degli amministratori sia della società scissa che della società beneficiaria.

8. Riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 100.000.000 a L. 60.000.000 il tutto mediante proporzionale riduzione dell'importo delle quote spettanti a ciascun socio.

9. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale, fermo restando il decorso della sua efficacia dalla stipulazione dell'atto di scissione.

p. Ripla S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Prascina

C-21379 (A pagamento).

GIEFFE MODA - S.r.l.

MONTEFIORE MANFATTURE - S.n.c.
di Forlini Giorgio & C.

1. (Art. 2501-bis, n. 1) società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gi.Effe Moda S.r.l. con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE), via Aputina, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Teramo n. 9491 sezione ordinaria, codice fiscale n. 0076200679;

Società incorporanda: Montefiore Manifatture di Forlini Giorgio & C. S.n.c. con sede in Maltignano (AP), viale Albruzzi n. 26, capitale sociale L. 506.980.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 4390 sezione ordinaria, codice fiscale n. 00202530440.

2. (Art. 2501-bis, nn. 3, 4 e 5) rapporto di cambio delle quote e modalità di assegnazione: socio Forlini Giorgio: n. 1 quota della Montefiore Manifatture S.n.c. del valore nominale di L. 304.188.000 contro quote della Gi.Effe Moda S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna; socio Forlini Franco: n. 1 quota della Montefiore Manifatture S.n.c. del valore nominale di L. 101.396.000 contro n. 200.000 quote della Gi.Effe Moda S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna; socio Forlini Tommaso: n. 1 quota della Montefiore Manifatture S.n.c. del valore nominale di L. 101.396.000 contro n. 200.000 quote della Gi.Effe Moda S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna; mediante l'emissione di n. 262.500 nuove quote del valore nominale unitario di L. 1.000 e l'assegnazione di n. 737.500 quote del valore nominale unitario di L. 1.000 già in portafoglio. Le operazioni di cambio potranno essere effettuate trascorsi 30 giorni dalla trascrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

3. (Art. 2501-bis, n. 6) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999 anche agli effetti fiscali.

4. (Art. 2501-bis, nn. 7 e 8) non esistono titoli diversi dalle quote sociali cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto:

per l'incorporante Gi.Effe Moda S.r.l. presso il registro delle imprese di Teramo il 6 agosto 1999;

per l'incorporanda Montefiore Manifatture di Forlini Giorgio & C. S.n.c. presso il registro delle imprese di Ascoli Piceno il 6 agosto 1999.

p. Società incorporante Gi.Effe Moda S.r.l.

Il presidente: Giorgio Forlini

p. Società incorporanda Montefiore Manifatture

di Forlini Giorgio & C. S.n.c.
L'amministratore: Tommaso Forlini

S-20958 (A pagamento).

FORGE ITALIANA - S.r.l.

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via del Campaccio n. 12

Capitale sociale L. 1.860.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 232083, Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 903927

Codice fiscale n. 02053360158

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Spi Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l., con sede legale in Settimo Milanese (MI), via Podere La Vigna n. 7, capitale sociale L. 790.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 266369, Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano n. 1235272, codice fiscale n. 08588190150; progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1999, n. 176188.

2. Società incorporanda: Forge Italiana S.r.l., come sopra individuata, progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1999, n. 176116.

La fusione avverrà con annullamento di tutto il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante e perciò senza rapporto di cambio né di aumento di capitale.

La fusione avrà effetto alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre ai fini contabili e delle imposte ha effetto dal giorno 1° aprile dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle partecipanti alla fusione è quella del bilancio al 31 marzo 1999.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501/4-bis del Codice civile, i progetti di fusione delle società partecipanti sono state iscritte al registro delle imprese di Milano, entrambe in data 6 agosto 1999, ai seguenti numeri:

n. 176188 prot. per la società Spi Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l.;

n. 176116 prot. per la società Forge Italiana S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gioberto Tani

S-20959 (A pagamento).

SPI SERVICE - S.r.l. Soc. Pneumatici Industriali

Sede legale in Settimo Milanese (MI), via Podere La Vigna n. 7

Capitale sociale L. 790.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 266369, Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1235272

Codice fiscale n. 08588190150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Spi Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l., come sopra individuata, progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1999, n. 176188.

2. Società incorporanda: Forge Italiana S.r.l., con sede legale in Settimo Milanese (MI), via del Campaccio n. 12, capitale sociale L. 1.860.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232083, Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano n. 903927, codice fiscale n. 02053360158; progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1999, n. 176116.

La fusione avverrà con annullamento di tutto il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante e perciò senza rapporto di cambio né di aumento di capitale.

La fusione avrà effetto alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre ai fini contabili e delle imposte ha effetto dal giorno 1° aprile dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle partecipanti alla fusione è quella del bilancio al 31 marzo 1999.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501/4-bis del Codice civile, i progetti di fusione delle società partecipanti sono state iscritte al registro delle imprese di Milano, entrambe in data 6 agosto 1999, ai seguenti numeri:

n. 176188 prot. per la società Spi Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l.;

n. 176116 prot. per la società Forge Italiana S.r.l.

p. Spi Service Soc. Pneumatici Industriali S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Falcetta

S-20960 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA**Società cooperativa per azioni a r.l.**

Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, Villa Scamacca, via Michele Scamacca n. 5

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile i Consigli di amministrazione della Banca Antoniana Popolare Veneta Soc. Coop. per azioni a resp. limitata e della Banca Agricola Etna S.p.a. tenutisi entrambi in data 9 agosto 1999, hanno concordemente predisposto la formulazione del seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Banca Antoniana - Popolare Veneta Soc. Coop. per azioni a resp. limitata (di seguito Banca Antonveneta), fondata nel 1996 con sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15, capitale sociale al 30 giugno 1999: L. 944.322.935.000 interamente versato suddiviso in n. 188.864.587 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna, società iscritta nel registro delle imprese della provincia di Padova n. 218469, capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antonveneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 5040.

B) Società incorporanda: Banca Agricola Etna S.p.a. (di seguito Banca Agricola Etna), costituita nel 1970, sede sociale in Catania, via Michele Scamacca n. 5, capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 6.600.000 di azioni da nominali L. 5.000 ciascuna; società iscritta nel registro delle imprese della provincia di Catania al n. 6521, appartenente al Gruppo Bancario Banca Antonveneta, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 5040.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto sociale della Banca Antonveneta, come appare in allegato, non viene modificato per effetto della fusione per incorporazione della Banca Agricola Etna.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la Banca Antonveneta Popolare Veneta, alla data di redazione del presente progetto, detiene l'intero capitale sociale della Banca Agricola Etna: conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Antonveneta procederà all'annullamento senza cambio delle n. 6.600.000 azioni, pari al totale del capitale sociale, della Banca Agricola Etna del valore nominale di L. 5.000, di proprietà.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: la data da cui decorrono gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antonveneta, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle Banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare. Specificatamente, la Banca Antonveneta Popolare Veneta ha emesso in data 1° luglio 1999 un «prestito obbligazionario convertibile subordinato ibrido a tasso fisso 1999-2009», cod. ISIN IT 0001335642. L'art. 11 del regolamento di detto prestito prevede la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie, da esercitarsi a scelta dell'obbligazionista, a partire dal 2001 e fino alla scadenza del prestito stesso, nel periodo compreso tra il 15 gennaio e il 15 giugno di ogni anno. In relazione alla presente incorporazione di società già interamente posseduta, l'emittente, così come previsto dall'art. 14 del regolamento del suddetto prestito, ha ritenuto di non concedere agli obbligazionisti la facoltà di conversione anticipata.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Patuizioni particolari: non esistono patuizioni particolari.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Padova in data 10 agosto 1999 al n. PRA 36493/1999/CPD0470 di protocollo e nel registro delle imprese di Catania in data 10 agosto 1999 al n. PRA/22331/1999/CCT0221.

p. Banca Antoniana Popolare Veneta
Il presidente: Dino Marchiorello

p. Banca Agricola Etna
Il presidente: Sergio Scancerla

S-20962 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Petronio n. 3

Capitale L. 28.566.800.000

Iscrizione registro delle imprese di Napoli n. 573/55

Codice fiscale n. 00373700632

Estratto per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del verbale in data 15 aprile 1999 ricevuto dal notaio Angelo Tirone di Napoli, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 2 agosto 1999

Con il quale l'assemblea straordinaria della «Banca Popolare di Napoli S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione della Banca Popolare di Napoli S.p.a. nella Banca Popolare di Ancona S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda, progetto depositato in versione integrale presso l'ufficio del registro delle imprese di Ancona in data 12 marzo 1999 e presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli in data 11 marzo 1999, pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1999, foglio delle inserzioni n. 61, avviso n. S-3792.

Di addivenire conseguentemente alla fusione mediante incorporazione nella Banca Popolare di Ancona S.p.a. con sede in Ancona, corso Stamira n. 14, della Banca Popolare di Napoli S.p.a. con sede in Napoli, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte alla data del 31 dicembre 1998, con annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della banca incorporanda.

Di riconoscere che a seguito della fusione: n. 1.072.283 (unmilionesettantaduecentotantatré) azioni della società incorporanda di proprietà della società incorporante e n. 9.928 (novemilainovecentoventotto) azioni detenute dalla stessa incorporanda Banca Popolare di Napoli, verranno annullate senza sostituzione ai sensi dell'art. 2504-*ter* del Codice civile, mentre ai soci diversi dalla società incorporante verranno consegnate azioni della Banca Popolare di Ancona S.p.a. secondo il rapporto di cambio in seguito specificato.

Di stabilire che per effetto della fusione:

la Banca Popolare di Ancona S.p.a. subentrerà nell'intero patrimonio della Banca Popolare di Napoli S.p.a. e quindi in tutte le attività e passività, anche se posteriori alla data delle situazioni patrimoniali di cui sopra, diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura comunque facenti capo a detta banca incorporanda, nessuno escluso ed eccettuato, nel rispetto delle condizioni e scadenze già convenute;

le operazioni della banca incorporanda saranno imputate al bilancio della banca incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Di consegnare ai soci della banca incorporanda, diversi dalla banca incorporante, in dipendenza della fusione e con effetto dal momento del suo perfezionamento le azioni della banca incorporante necessarie per concambiare i titoli della incorporanda stessa, che verranno contestualmente annullati, secondo il rapporto di cambio di 2,5 (due virgola cinque) azioni ordinarie da nominali L. 5.000 (cinquemila) ciascuna della incorporante Banca Popolare di Ancona S.p.a. per ogni azione ordinaria da nominali L. 25.000 (venticinquemila) ciascuna della incorporanda Banca Popolare di Napoli S.p.a., fatti salvi i necessari arrotondamenti; tali azioni avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 del Codice civile, con precisazione che per il soddisfacimento del sud-

detto rapporto di cambio verranno utilizzate, fatti salvi i necessari arrotondamenti, 151.153 (centocinquantomilacentocinquantequattro) azioni che la Banca Popolare di Ancona S.p.a. detiene già in portafoglio e quindi l'operazione non comporterà né aumenti di capitale per la banca incorporante né modifiche statutarie.

Non esistono trattamenti particolari riservati a soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni in relazione alla operazione di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Napoli, 2 agosto 1999

Notaio Angelo Tirone.

S-20989 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI MASSA Sezione distaccata di Carrara

Atto di citazione (estratto)

Il signor Andreani Francesco, nato a Carrara il 2 dicembre 1938 residente in Quillan (Francia) rappresentato e difeso, ai fini del presente procedimento, dall'avv. Giorgio Tognoni ed elettivamente domiciliato, presso e nello studio, del citato professionista in Castelnuovo Magra (SP), via Aurelia km 391, cita Andreani Giuseppe, vulgo Primo fu Eusebio, Andreani Orazio fu Francesco, Andreani Aurelio fu Francesco, Andreani Antonia fu Eusebio, Andreani Artemio fu Orazio, nato a Carrara il 1° novembre 1913, Andreani Orazio, nato a Carrara il 6 novembre 1916, Andreani Renato fu Orazio nato a Carrara il 16 gennaio 1915, Galeotti Nicola fu Francesco, a comparire avanti al pretore di Carrara alla pubblica udienza del giorno 26 novembre 1999 ore di rito, con espresso invito alla parte convenuta a costituirsi presso la Cancelleria competente nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del Codice di procedura civile ed a comparire all'udienza indicata innanzi al pretore, ai sensi dell'art. 168 del Codice di procedura civile, con l'avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile e che si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo Tribunale adito, respinta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione: accertato l'effettivo esercizio da parte dell'attore, e dei propri danti causa, dell'esclusivo possesso sia diretto che continuato, sull'abitazione e sull'annesso terreno entrambi siti in Carrara (MS), località Fossola, via Mometta, censiti nel relativo catasto rispettivamente al foglio 51, mappali 772 e 782, in forma continuata, ininterrotta, pacifica e pubblica e senza limitazione di quota o porzione per un periodo di tempo pari o superiore al ventennio. Dichiarare, quindi, usucapita da parte dell'attore la residua quota di proprietà relativa ai beni descritti in atti. Con vittoria di spese, diritti ed onorari».

Così notificato in forza del provvedimento emesso in data 10 giugno 1999 dal presidente del Tribunale di Massa, riportato in calce all'atto di citazione.

Castelnuovo Magra-Massa, 28 maggio 1999

Avv. Giorgio Tognoni.

S-20809 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente f.f. del Tribunale di Tempio Pausania, in data 27 luglio 1999, ha pronunciato ex art. 89 L.C. l'ammortamento della cambiale ipotecaria con scadenza 30 agosto 1988 di L. 1.300.000 emessa il 30 luglio 1987 a favore della Coninvest Consulenze Investimenti S.p.a. da Tripaldelli Pompeo Franco e Petta Giovanna Maria con domiciliazione presso la Comit di Olbia.

Il richiedente: avv. Gian Mario Lisca.

C-21381 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno con provvedimento del 26 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti 12 cambiali la prima del seguente tenore:

«bollo L. 12.100 data e luogo di emissione: Campo nell'Elba, 7 febbraio 1987 L. 1.000.000 al 31 marzo 1987 pagherò per questa cambiale al sig. Marasca Gaetano la somma di lire un milione domiciliazione: Monte Paschi di Siena, ag. di Campo Elba (LI) nome e indirizzo del debitore: sig. Mari Sauro, via del Borgo, S. Piero 57043 Campo Elba (LI), firma: Mari Sauro». Le altre undici identiche alla precedente, con esclusioni delle sole scadenze che variano rispettivamente al 31 aprile 1987 - 31 maggio 1987 - 30 giugno 1987 - 31 luglio 1987 - 31 agosto 1987 - 30 settembre 1987 - 31 ottobre 1987 - 30 novembre 1987 - 30 dicembre 1987 - 31 gennaio 1988 - 28 febbraio 1988.

Opposizione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Livorno, 29 luglio 1999

Avv. Antonio Salvadori.

C-21386 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente f.f. dott. L. Sanzo (omissis) pronuncia l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

Società per azioni Balneare Turistica Imperiese S.p.a. corrente in Imperia, via S. Maurizio n. 2:

- a) n. 1030 emesso il 28 dicembre 1983 per n. 20 azioni;
- b) n. 766 emesso il 28 dicembre 1983 per n. 10 azioni;
- c) n. 521 emesso il 28 dicembre 1983 per n. 5 azioni;
- d) n. 19 emesso il 28 dicembre 1983 per n. 1 azione

ed autorizza la sunnominata società a rilasciare al ricorrente Colombo Carlo il duplicato degli stessi, dopo che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica di un estratto del presente decreto, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore (omissis).

Imperia, 14 luglio 1999

Il richiedente: Carlo Colombo.

C-21375 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pescara, su ricorso della signora Cilli Bambina, residente a Pescara alla via Vermondo Di Federico n. 8, ha, con decreto in data 5 luglio 1999, dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Caripe in data 29 dicembre 1997 con importo di L. 5.000.000 portante il n. 115199 scadente il 29 dicembre 1998, autorizzando l'istituto di credito predetto ad emettere il duplicato del certificato stesso trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Pescara-Roma, 9 agosto 1999

Avv. Silvana Carla Franchella.

S-20808 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Estratto decreto ammortamento emesso il 6 maggio 1999 dal presidente del Tribunale di Napoli con n. cron. 003410 il decreto pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito fisso al portatore n. tip. 900.587.944 n. cert. B.000543 per l'importo di L. 55.000.000 emesso dalla Deutske Bank ag. via Duomo n. 35, Napoli e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, notifica decreto alla Deutske Bank l'11 giugno 1999. L'istituto emittente deve tenere affisso il decreto per la durata di 90 giorni ai sensi della legge 30 luglio 1951, n. 948.

Il richiedente: avv. Angelo Santacroce.

C-21380 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

La sottoscritta Tealdo Paola, residente in Perletto (CN), via Vesime n. 14/A, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 luglio 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Ganzarolli Moira nata ad Acqui Terme il 27 luglio 1990 e residente in Perletto (CN), via Vesime n. 14/A, di cambiamento del cognome attuale Ganzarolli in quello di «Tealdo», in modo da risultare Tealdo Moira.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (60 giorni).

Perletto, 4 agosto 1999

Paola Tealdo.

C-21376 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto dell'11 giugno 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Angelina Giordana, nata a Venezia il 17 marzo 1956 e residente a Venezia Giudecca n. 53/A, venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello di «Gardi».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giordana Angelini.

C-21382 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Elisabetta Fratelli, nata ad Acqui T. il 3 settembre 1958, residente in piazza Italia n. 9, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 luglio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome Franchiolo a quello attuale, in modo da risultare Elisabetta Fratelli Franchiolo.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 60).

E. Fratelli.

C-21385 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 17/99 R.S.C., del 18 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Buzzachetti Bruno, nato a Jequié - Ba (Brasile), il 18 dicembre 1996 e residente a Soave, Porto Mantovano (Mantova), in via G. Da Padova n. 7, per cambio nome. Sostituendo al nome Bruno quello di «Rafael».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Porto Mantovano, 19 luglio 1999

Fabrizio Buzzachetti - Angiola Zavatta.

C-21384 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO**

Avviso di gara per lavori di completamento dell'intervento di ERP in Cava dei Tirreni

Si rende noto che l'I.A.C.P. di Salerno, con sede in Salerno, alla via A. Ali n. 1, tel. 089409111, fax 089409307, intende procedere all'appalto dei lavori di completamento dell'intervento di ERP in Cava dei Tirreni, secondo le disposizioni di seguito riportate.

1. Procedura di aggiudicazione: la licitazione sarà esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, integrato e modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara o mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, secondo il tipo dei lavori a misura, a corpo o in economia.

La stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione auto-

matica sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare il disposto del comma 1-ter, dell'art. 10, legge 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi di cui alla legge 457/1978 e delibera G.R. n. 3239/1986.

3. Importo a base d'asta: L. 3.182.136.256, A.N.C. cat. G1 di cui:

- L. 1.713.372.271 per lavori a misura;
- L. 15.500.000 per lavori in economia;
- L. 10.000.000 per lavori a corpo;
- L. 1.443.263.985 per adeguamento prezzi + 83%;
- L. 363.744 per arrotondamento.

Esistono opere scorparabili.

4. Durata dell'appalto: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Domande di partecipazione: la richiesta di invito dovrà:

essere redatta su carta legale e in lingua italiana;
essere sottoscritta dal titolare della impresa se trattasi di ditta individuale;

essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di società;

dovrà pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore dodici del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica avvenuta il 14 agosto 1999.

6. Partecipazione alla gara: l'impresa partecipante dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori, da prestare anche con fidejussione bancaria o assicurativa valida per coprire la mancata sottoscrizione del contratto di appalto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

7. Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge di conversione n. 216/1995.

Le richieste di subappalto dovranno essere precisate all'atto dell'offerta, per le quali l'Istituto non darà corso a pagamento diretto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate e relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8. Partecipanti: possono partecipare alla gara sia le imprese singole, sia i soggetti di cui agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Nelle richieste di invito le imprese dovranno indicare la natura giuridica della ditta, precisando la composizione esatta della società.

9. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla licitazione privata in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla licitazione medesima in associazione o consorzio.

10. L'impresa partecipante dovrà dichiarare che nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, la cifra d'affari in lavoro, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 93/1989, n. 172, è stata non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta e che il costo per il personale dipendente è stato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavoro.

11. Modalità di pagamento: l'Istituto emetterà certificati di acconto ogni qualvolta il credito dell'impresa appaltatrice avrà raggiunto il decimo dell'importo contrattuale iniziale, al netto delle ritenute di garanzia come per legge, al netto del ribasso contrattuale o al lordo dell'aumento contrattuale.

Decorsi 90 giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

Saranno escluse le domande con documentazione incompleta. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Ariano.

Il vicedirettore generale: ing. Francesco Tajani.

S-20802 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda U.S.L. Roma «G»

Tivoli (Roma), via Tiburtina n. 22/A

Bando di asta pubblica

Sogetto appaltante: Azienda U.S.L. RM «G», via Tiburtina n. 22/A, 00019 Tivoli.

Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento a norma del Presidio Ospedaliero di Tivoli, via Parrozzani n. 3.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi 216/1995 e 415/1998, con le modalità del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamento: ex art. 20 legge 67/1988, II fase, L. 4.210.526.316 (€ 2.174.555,36).

Importo lavori a base d'asta: L. 3.009.860.009 I.V.A. esclusa (€ 1.554.462,97). L'ammontare dell'appalto è stato valutato applicando i prezzi della tariffa regionale per opere edili ed impiantistiche della Regione Lazio pubblicata nel *B.U.R.L.*, supplemento straordinario n. 10 del 10 aprile 1998.

L'importo a base d'asta è al netto dei costi per la sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 pari a L. 90.295.800 (€ 46.633,89). Tale somma non è soggetta a ribasso, ma comunque fa parte delle opere da appaltare.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale: i pagamenti avverranno mediante S.A.L. e uno stato finale secondo quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale.

Categoria delle opere e relativo importo minimo d'iscrizione A.N.C.:

- 1) cat. G11 (prevalente) L. 3.000.000.000;
- 2) cat. G1 (scorparabile) L. 300.000.000;
- 3) cat. S3 (scorparabile) L. 300.000.000;
- 4) cat. S4 (scorparabile) L. 150.000.000;
- 5) cat. S8 (scorparabile) L. 150.000.000;
- 6) cat. S23 (scorparabile) L. 150.000.000.

Durata dei lavori: 7 mesi (sette mesi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Sogetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Possono partecipare alla gara anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., che pur non essendo iscritti all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Documentazione tecnica relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'ufficio tecnico dell'Azienda U.S.L. RM «G», via Tiburtina n. 22/A, Tivoli, tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13, dott. Vittorio Petrucci, tel. 0774/3164053 individuato come responsabile del procedimento. La ditta potrà acquistare una copia della documentazione di gara, a proprie spese presso il Centro Eliografico di Cipriani Maria Rosaria, p.zza Del Governo n. 9, Tivoli (Roma), tel. 0774/312174. Ai fini della presentazione dell'offerta, il bando integrale di asta pubblica dovrà essere restituito timbrato e firmato in ogni pagina.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata ai sensi di legge del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno dalla data fissata per l'espletamento della gara;

b) originale o copia autenticata ai sensi di legge del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante dell'impresa se trattasi di società;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, astensione quanto sopra;
- 5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla legge 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo 490/1994.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesti che non esistono le cause di decadenza;

c) originale o copia autenticata del certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara, che, per le ditte individuali, dovrà essere riferito al titolare e al direttore tecnico della impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il legale rappresentante;

d) deposito di L. 62.003.116 pari a € 32.021,94 (2% dell'importo a base d'asta + costi di sicurezza) da effettuarsi in uno dei seguenti modi: in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la tesoreria dell'Azienda U.S.L. RM «G»;

mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, presso una azienda di credito o assicurativa;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nella suddetta polizza le condizioni particolari con cui l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare ad escludere il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria dell'azienda U.S.L. RM «G», a semplice richiesta della stessa azienda ed a rilasciare la cauzione definitiva nel caso l'offerente risultasse aggiudicatario.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

La polizza avrà validità fino a formale liberazione da parte dell'Azienda U.S.L. RM «G» e, in caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto;

e) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

- 1) la conferma di iscrizione all'A.N.C. per le categorie richieste, di data non anteriore ai 30 giorni dalla data di espletamento della gara;
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;
- 3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche, in materia di assunzioni obbligatorie.
- 5) di aver conseguito una cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lette c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;
- 6) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 5);
- 7) di avere specifiche referenze bancarie;
- 8) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

9) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

La verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa verrà effettuata ai sensi dell'art. 3, comma 1-*quater* della legge 415/1998.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazioni, rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, del direttore tecnico e del titolare o legale rappresentante.

Anche il certificato di cui al punto c) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziate, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee d'impresa si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge 415/1998, secondo le percentuali previste dal decreto legislativo 406/1991. A tal fine le imprese presenteranno apposita dichiarazione da cui risulti l'indicazione della capogruppo, sottoscritta da ciascuna delle imprese medesime.

Tutti i documenti e le dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un elenco riassuntivo redatto su carta intestata ed indicante la partita I.V.A., nonché il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 pari ad Euro 10,33 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e il nome del concorrente e l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo posto a base d'asta: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di discordanza fra cifre e lettere, verrà considerato valido l'importo più favorevole per l'Azienda U.S.L. RM «G»;

l'accettazione di tutti gli obblighi e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

l'offerta rimane vincolata per 180 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta medesima.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzi, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione tecnica ed amministrativa e la cauzione, unitamente all'offerta economica chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenute in un plico an-

ch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. RM «G», via Tiburtina n. 22/a, 00019 Tivoli (Roma), o a mezzo posta raccomandata o tramite consegna a mano, entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra-indicato, o dopo il termine stabilito. Le imprese partecipanti potranno assistere alle operazioni di gara, che verranno espletate il giorno 27 settembre 1999 alle ore 10, presso la sede amministrativa dell'Azienda U.S.L. RM «G», in via Tiburtina n. 22/a, Tivoli (RM).

L'Azienda può sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento, senza rimborso alcuno per spese sostenute dai richiedenti.

Per quanto non previsto si rinvia alla normativa sui LL.PP. vigente.

Il commissario straordinario: Marino Nonis.

S-20819 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Publicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) *dei seguenti esiti di pubblici incanti* indetti secondo l'art. 21, comma 1 e l-bis della legge 109/1994 come modificata dalle leggi 216/1995 e 415/1998

1. Codice appalto n. 219/A26 commessa n. 43.3802. Autostrada dei Trafori, tratto Voltri-Alessandria.

Lavori di manutenzione del viadotto Balinara e Balinara Bis a progr. Km. 15+888 carr. N/S:

ripristini e protezioni dei cls ed armature e realizzazioni mensole di acciaio aggettanti dalle testate travati;

sostituzione giunti ed apparecchi di appoggio;

riparazione e rifacimento opere scolo acque.

Importo massimo previsto: L. 2.535.886.828, pari a € 1.309.676,25 di cui L. 77.400.000 pari a € 39.973,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Pubblico incanto esperito il 19 maggio 1999 ed il 15 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Rubicondo S.r.l.; Ragger, CO.E.G.D.M. S.r.l. - Beta Costruzioni S.r.l.; Coling S.p.a.; Axxa S.r.l.; Faustini S.p.a.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Nuova Bitumi S.r.l.; Ren-Strade S.r.l.; S.I.P.A. S.p.a.; Ecomoviter S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; Tecnosviluppo S.p.a.; Locatelli S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Italbeton S.r.l.; CO.GE.FA. S.p.a.; Viberto S.r.l.; Ragger, C. Edil Costruzioni di A. Furfaro - Ecoviv S.r.l.; GFC + S.CO.E.S. Soc. Coop. Edile Stradale a r.l.; Ragger, Megna S.p.a. - Pollino S.r.l.; Iorio Antonio; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Ragger, Maurizio Giustini - Fasano Costruzioni S.r.l.; Tecnoasfalti S.r.l.; Eppierre S.r.l.; Eurostrade di Di Puerto Cipriano; Nicro Costruzioni S.r.l.; E.MI.Strade e Consolidamenti S.a.s.; Buccione Michele; Sudstrate di Di Puerto Cipriano; Ragger, C.M.L. Costruzioni S.r.l. - V.A.R.O. Costruzioni di Vassallo Maria Rosalba - Pacifico Aldo; Ragger, Delta Costruzioni S.r.l. - SA.GIO. Edil - Campanile Raffaele; Geosonda S.p.a.; Romana Scavi S.r.l.; Tecnostrade S.r.l.; SAP S.r.l.; Appalti Engineering S.r.l.; Coletto S.p.a.; Alissa Costruzioni S.r.l.; C.B.R. Cooperativa Braccianti Riminesi a r.l.; Ragger, Veicos S.r.l. - Tecnoco S.r.l.; T.I.S. S.p.a.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.

Aggiudicataria: Ing. E. Mantovani S.p.a., Mestre (VE).

2) Codice appalto n. 0658/A01, commessa n. 44.4690 - Autostrada Milano-Napoli, tratto Firenze Nord-Chiusi.

Lavori di manutenzione: interventi di risanamento delle gallerie Melarancio, Lastrone, Brancolano, Pozzolato, San Donato, Bruschetto, Crocina, Querce al Pino, carr. Dx/Sx.

Importo massimo previsto: L. 1.056.476.394, pari a € 545.624,52.

Pubblico incanto esperito il 1° giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Ing. E. Mantovani S.p.a.; Tecnosviluppo S.p.a.; Oberosler Cav. Pietro S.p.a.; Sole Immocem S.p.a.; Crezza S.r.l.; F.lli Poscio S.p.a.; Pania Costruzioni S.r.l.; Faustini S.p.a.; Coling S.p.a.; Lauro S.p.a.; M.G.A. S.r.l.; Italcotruttori S.r.l.; C.I.C. S.p.a.; Cipa S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Ecomoviter S.r.l.; Locatelli S.p.a.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Costruzioni Edili Stradali S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; S.CO.E.S. Soc. Coop. Edile Stradale a r.l.; DE.CO. S.r.l.

Aggiudicataria: Locatelli S.p.a. - Grumello del Monte (BG).

3) Codice appalto n. 0011/A09, commessa n. 44.4874, Autostrada Lainate-Como-Chiasso, tratto: Como-Chiasso.

Lavori di manutenzione: intervento di risanamento strutture ammorzate del viadotto Lucino a progr. Km. 34+125 carr. N/S.

Importo massimo previsto: L. 1.333.687.564, pari a € 688.792,14 di cui L. 67.000.000, pari a € 34.602,61, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Pubblico incanto esperito il 3 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Panta Costruzioni S.r.l.; Rubicondo S.r.l.; Steas S.r.l.; Costruzioni Stradali S.a.s. di Guglielmelli Bruno; Impresa GFC S.r.l.; D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Axxa S.r.l.; T.I.S. S.p.a.; Milanese Ing. Gerardo S.r.l.; Edil SA.M.A.; Geom. Matteo Santalucia; Geom. Antonio Santalucia; Somcap S.r.l.; Ing. Lucio Milanese; Geom. Claudio Farina; Locatelli S.p.a.; Ecomoviter S.r.l.; LIS S.r.l.; Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l.; REN strade S.r.l.; P.A.C.A. S.r.l.; CO.GE.FA. S.p.a.; Stecos S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; S.I.P.A. S.p.a.; Coletto S.p.a.; Tecnosviluppo S.p.a.; Cooperativa Selettori e Posatori; Alfa Costruzioni S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Faustini S.p.a.; Italbeton S.r.l.; Calf S.r.l.; Appalti Engineering S.r.l.; Edilturci S.r.l.; FIP Industriale S.p.a.; Tecnoasfalti S.r.l.; Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; C.B.R. - Cooperativa Braccianti Riminesi soc. coop. a r.l.; Asfalti S.r.l.; Viberto S.r.l.; Megna S.p.a.; Eppierre S.r.l.; Tecnoco S.r.l.; Veicos S.r.l.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Maurizio Giustini; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Ragger, SA.GIO. EDIL - Pacifico Aldo; Buccione Michele; V.A.R.O. Costruzioni di Vassallo Maria Rosalba; Delta Costruzioni S.r.l.; C.M.L. Costruzioni S.r.l.; E.MI. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Cetti S.p.a.; Tecnostrade S.r.l.; Lauro S.p.a.; Tecnolavori S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Ragger, Italstrade S.a.s. di Angela De Caprio - Edil Volturno di Campanile Raffaele & C. S.n.c.; Eurostrade di Di Puerto Nicola; Sudstrate di Di Puerto Cipriano.

Aggiudicataria: Geom. Matteo Santalucia, Salerno.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.;
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-20823 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 161195*

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Rivoli, Caserma Ceccaroni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione ed esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione coperture palazzine nn. 3-5-8.

4. Importo base di gara: L. 1.894.391.000 (€ 978.371,30) di cui L. 56.463.844 (€ 29.161,14) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso, + I.V.A. 20%.

5. Categorie A.N.C. richieste: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 360 solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni am.m.v. e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 16 del mese di settembre 1999, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 1ª Direzione Genio Militare - Sezione Lavori - piazzetta Accademia Militare n. 3 - 10100 Torino - Tel. 011/8127765.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 6223 SME del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
p. Il direttore della 7ª Divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parise

C-21352 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 177597*

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Vicenza, Caserma Chinotto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e realizzazione di un impianto sportivo completo di palestra, spogliatoi, servizi e relativi impianti tecnici.

4. Importo base di gara: L. 1.063.350.800 (€ 549.174,86) di cui L. 30.634.543 (€ 15.821,42) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso, + I.V.A. 20%.

5. Categorie A.N.C. richieste: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 160 solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni am.m.v. e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 23 del mese di settembre 1999, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - 4º Reparto - Direzione Lavori del Genio - viale Romania n. 45 - 00197 Roma - Tel. 06/80982389.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7002 R. 98 Area SMD del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
p. Il direttore della 7ª Divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parise

C-21353 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 080499*

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Ghedi (BS).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Appalto integrato di progettazione e realizzazione della ristrutturazione rete elettrica aeroportuale MT/BT.

4. Importo base di gara: L. 9.650.000.000 (€ 4.983.809,08) di cui L. 260.979.000 (€ 134.784,40) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso, I.V.A. esente.

5. Categorie A.N.C. richieste: G10 con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni: G1 per importo di L. 1.275.200.000 come previsto al punto 8 «Subappalti» delle condizioni amministrative.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 720 solari consecutivi.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amme e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni di appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 21 del mese di settembre 1999, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 102° Distaccamento Ordinario Lavori Demanio c/o 6° Stormo - Tel. 030/901004, via Castenedolo n. 85 - 25016 Ghedi (BS).

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 6223/SMA del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di L. 13.800.000.000 in accordo con quanto previsto al comma 2.a dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

5) costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari di cui al precedente punto 17.4), in accordo con quanto previsto al comma 2.b dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

6) esecuzione lavori nella categoria prevalente per L. 3.600.000.000, in accordo con quanto previsto all'ultimo periodo del comma 2.b dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
p. Il direttore della 7ª Divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parise

C-21354 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 081299*

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cofa Poggio Renatico (FE).

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un fabbricato alloggi collettivi per personale di Truppa da n. 96 posti letto ed opere di urbanizzazione.

4. Importo base di gara: L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84) di cui L. 90.000.000 (€ 46.481,13) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso, + I.V.A. 10%.

5. Categorie A.N.C. richieste: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 360 solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 22 del mese di settembre 1999, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il Distaccamento Straordinario della Direzione Demanio, via Cantone n. 14 - 44028 Poggio Renatico (FE) - Tel. 0532/829194.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 6223/SMA del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di L. 5.000.000.000 in accordo con quanto previsto al comma 2.a dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

5) costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari di cui al precedente punto 17.4), in accordo con quanto previsto al comma 2.b dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della Legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
p. Il direttore della 7ª Divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parise

C-21355 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 081599

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Ferrara.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ammodernamento e risanamento conservativo del fabbricato alloggi denominato ex I.M.L.

4. Importo base di gara: L. 3.200.000.000 (€ 1.652.663,08) di cui L. 45.000.000 (€ 23.240,57) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso, + I.V.A. 10%.

5. Categorie A.N.C. richieste: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni: G2 per importo di L. 300.000.000 da eseguire solo a mezzo ditta specializzata nel settore del restauro di edifici monumentali.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 365olari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 17 del mese di settembre 1999, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il Distaccamento Straordinario della Direzione Demanio, via Cantone n. 14 - 44028 Poggio Renatico (FE) - Tel. 0532/829194.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 6223/SMA del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori di Lire 4.400.000.000 in accordo con quanto previsto al comma 2.a dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

5) costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari di cui al precedente punto 17.4), in accordo con quanto previsto al comma 2.b dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
p. Il direttore della 7ª Divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parisè

C-21356 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 252597*

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Verona, Caserma A. Martini.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di n. 4 palazzoni per complessivi 36 alloggi P.M.F.

4. Importo base di gara: L. 7.600.000.000 (€ 3.925.072,43) di cui L. 195.000.000 (€ 100.709,10) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso, + I.V.A. 10%.

5. Categorie A.N.C. richieste: G1 con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34 comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 500 solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.v.e e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizio a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 24 del mese di settembre 1999, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara e pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 5ª D.G.M. Sezione Staccata Lavori di Verona - via Corso Porta Palio n. 49 - 37100 Verona - Tel. 045/ 8060341/ 8060392/8060337.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 6223 SME/1999 del bilancio del Ministero della Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 12.000.000.000, in accordo con quanto previsto al comma 2.a dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

5) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al precedente punto 17.4), in accordo con quanto previsto al comma 2.b dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

6) esecuzione lavori nella categoria prevalente per L. 3.500.000.000, in accordo con quanto previsto all'ultimo periodo del comma 2.b dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
p. Il direttore della 7ª Divisione: (firma illeggibile)

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parisè

C-21357 (A pagamento).

COMUNE DI SORESINA (Provincia di Cremona)

*Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Il responsabile del settore lavori pubblici rende noto che in data 20 luglio 1999 è stata espletata la gara d'appalto - mediante pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione scuola materna «Vertua» - Opere edili, con i seguenti importi:

1) Imp. lavori a base d'asta (soggetti a ribasso)	L. 591.000.000	€ 305.226,03
2) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	L. 9.000.000	€ 4.648,11
1+2) Imp. totale		
dei lavori da appaltare	L. 600.000.000	€ 309.874,14

ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) Bosio S.r.l., Soresina; 2) Edilstrade S.r.l., Piacenza; 3) S.M.A.C.; 4) Brecos S.r.l., Brescia; 5) G. Edil S.r.l., Rudiano; 6) Edil Ellebi S.n.c., Roccafranca; 7) Edilvago S.r.l., Milano;

b) che non sono stati ammessi i concorrenti di cui ai numeri: 1), 2), 3), 4), 5);

c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente Impresa Edilvago S.r.l. - Milano, che ha presentato un'offerta pari ad un importo complessivo di L. 502.100.361 (€ 259.313,20).

Dalla residenza comunale, 24 luglio 1999

Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Marcello Defendenti

C-21360 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI DI CHIOGGIA

Venezia

*Bando di gara per licitazione privata
per fornitura di mezzi e attrezzature (Rif. LP 1999)*

1. Ente appaltante: A.S.P. Via P. E. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE) - Tel. 041/5533611 - Fax 041/5533612.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) decreto legislativo 358/1992 e s.m.i. con le modalità indicate nel capitolato. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 8 decreto legislativo 358/1992 e s.m.i., in quanto trattasi di mezzi essenziali per la continuità del servizio pubblico di raccolta rifiuti solidi urbani e della frazione organica.

3.a) Luogo della consegna: come prescritto nel capitolato;

b) natura e quantità prodotti da fornire: num. 2 mezzi autocompattatori a due assi (telajo e attrezzatura) per la raccolta RSU e frazione organica da RSU e RSAU con attrezzatura monoscocca a completa tenuta di liquidi portata minima di 6.000 kg.

Importo complessivo presunto L. 480.000.000 (pari a € 247.899,31) più I.V.A.;

c) possibilità di offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: come previsto nel capitolato.

5.a) Richiesta documentazione: vedi punto 1 ufficio protocollo, anche a mezzo fax;

b) termine richiesta documentazione: entro il 26 agosto 1999.

6. Termine ricezione delle domande: ore 12 del 30 agosto 1999;

a) per presentare la domanda di partecipazione alla gara si deve far pervenire un plico al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P., via P. E. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE), controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca sulla quale dovrà essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa richiedente. Sul plico dovrà apporsi la dicitura: «istanza per partecipazione a gara licitazione privata relativa alla fornitura di 2 mezzi autocompattatori per i servizi pubblici di Chioggia: Rif. LP 1999».

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo della ditta mittente; le imprese riunite dovranno essere indicate tutte evidenziando l'impresa capogruppo. Il plico dovrà contenere tutte la documentazione di cui al punto 11.

A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà pervenire, in forma di Raccomandata RR/espresso a mezzo del servizio postale dell'Amministrazione PP.TT. o a mezzo di agenzia autorizzata dall'Amministrazione PP.TT.

In alternativa potrà essere consegnata a mano dal Protocollo A.S.P.;

b) il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 30 agosto 1999 restando escluse offerte presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo.

Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio della Ditta mittente, con ciò restando stabilito che l'A.S.P. non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito, qualunque possa essere la motivazione. Non sarà ammessa alla gara alcuna richiesta pervenuta dopo i termini sopra indicati anche se sostituita od aggiuntiva di altra presentata nei termini. Ugualmente non produrranno effetto alcuno ai fini dell'ammissione alla gara, documenti presentati dopo i termini suddetti, anche se ad integrazione o sostituzione di documenti contenuti in richiesta presentata nei termini;

c) domanda e documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti: l'A.S.P. spedirà gli inviti per la presentazione delle offerte entro il 3 settembre 1999.

8. Cauzioni: le ditte invitate a presentare offerta dovranno presentare cauzione provvisoria fissata in misura pari al 5% (cinquepercento) del valore complessivo presunto della fornitura. L'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva come da Capitolato.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD. E PP. Pagamento: come da capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 358/1992.

11. Informazioni e formalità necessarie alla valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico - documentazione da allegare:

11.1) istanza di partecipazione alla gara, a firma del legale rappresentante, di cui deve essere allegata copia del documento di identità, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.;

b) che in ciascuno degli esercizi finanziari 1996-1997-1998 il fatturato annuo dell'impresa per forniture analoghe a quelle indicate al punto 3 del bando è stato superiore a L. 500.000.000;

c) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara per cui si partecipa, effettuate durante gli ultimi tre anni a partire dalla data della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.;

11.2) descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità dei mezzi;

11.3) n. 2 dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente;

11.4) certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi da quella di presentazione che contenga anche le notizie relative al fallimento, ecc.

Il certificato può essere sostituito da una dichiarazione contenente le medesime notizie, a firma del legale rappresentante.

12. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

13. Data di spedizione e ricezione bando: 6 agosto 1999.

Il direttore generale f.f.: Adriano Tolomei.

C-21733 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA MURGIA BARESE SUD EST

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comunità Montana Murgia Barese Sud Est. Gestione della Comunità Montana Murgia Sud Orientale ai sensi della legge regionale n. 12 del 24 febbraio 1999 - 3ª Trav., via Santeramo n. 33 - 70023 Gioia del Colle (BA) - Italy - Tel. 080/3482764 - Fax 080/3484506 - Codice fiscale n. 82003510722.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta e descrizione: licitazione privata termini abbreviati per: la progettazione esecutiva, costruzione e gestione del Centro Pilota per la trasformazione e depurazione del siero dell'industria casearia in Gioia del Colle (BA) della capacità di 300 t/d.

La procedura di aggiudicazione a termini abbreviati è imposta dalla perentorietà dei tempi (120 giorni) fissati dalla regione Puglia per la cantierizzazione dell'opera e per accedere al finanziamento definitivo predisposto dal CIPE con delibera del 12 luglio 1996.

3. Costo totale del progetto comprensivo dell'importo delle opere, I.V.A., spese per le espropriazioni, allacciamenti, spese generali: L. 18.950.750.000 (€ 9.787.245).

4.a) Importo previsto a base d'asta: costruzione del complesso pari a L. 14.127.398.511 (€ 7.296.192), I.V.A. esclusa;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) l'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi del decreto legge 406/1991.

5. Finanziamento in corso di perfezionamento per L. 16.108.138.000 (€ 8.319.159) delibera CIPE del 12 luglio 1996.

6. Termini di esecuzione: progettazione esecutiva entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione della convenzione disciplinante i rapporti di concessione tra ente concedente e concessionaria. Costruzione dell'opera entro 720 (settecentoventi) giorni dal verbale di consegna dei lavori.

7. Luogo di esecuzione: comune di Gioia del Colle.

8. Raggruppamenti: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese, cooperative e consorzi. L'impresa che partecipa a un raggruppamento o a un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi pena l'esclusione dalla gara dei concorrenti e di tutti i consorziati, collegati o associati. I consorzi sono tenuti ad indicare, sotto pena di esclusione, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

9.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire presso la sede della Comunità Montana della Murgia Barese Sud Est, entro le ore 12 del giorno 30 agosto 1999 esclusivamente a mezzo del servizio raccomandato postale dello Stato;

b) indirizzo al quale vanno inviate le richieste di invito: vedi punto 1. Al medesimo indirizzo potranno essere richieste le relazioni tecniche di progetto;

c) lingua di redazione: italiano.

10. Cauzioni: le cauzioni provvisoria e definitiva sono disciplinate dall'art. 30 commi 1 e 2 legge 109/1994 e successive modificazioni.

11. I candidati, unitamente all'offerta potranno presentare una dettagliata relazione tecnica illustrativa contenente significative proposte tecnologiche migliorative del progetto definitivo base, a condizione che le stesse non mutino essenzialmente le caratteristiche e le finalità del progetto e che non comportino aumento di spese per l'ente.

12. Scelta del concessionario: il concessionario verrà scelto da apposita commissione dopo che la stessa avrà valutato le offerte e le eventuali proposte migliorative.

La commissione sarà nominata dall'Ente dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e le sue valutazioni sono inappellabili.

13. Il concessionario, ai sensi dell'art. 4, comma 4, decreto legge 406/1991, è obbligato ad affidare, a terzi, appalti e forniture in opera corrispondenti ad una percentuale minima del 30% (trenta per cento) del valore globale dei lavori oggetto della concessione.

L'eventuale attribuzione di quote maggiori deve essere indicata in sede di offerta.

Il concessionario ha la facoltà di costituire la società di progetto prevista dall'art. 37-quinquies della legge 109/1994.

14. L'impresa aggiudicataria stipulerà con l'ente una convenzione che conterrà, fra l'altro, l'impegno a realizzare l'intero complesso secondo il progetto definitivo già approvato ed, eventualmente, comprensivo delle proposte migliorative accettate, facendosi carico di tutte le somme eccedenti il finanziamento concesso dal CIPE e dare l'opera completa e funzionale.

15. I concorrenti, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del decreto interministeriale 21 maggio 1998, dovranno impegnarsi ad assumere una quota non inferiore al 5% e non superiore al 10% del numero medio di giornate lavorative oggetto del presente appalto, in favore dei lavoratori socialmente utili in possesso delle qualifiche professionali richieste con priorità a quelli dell'ente.

16. I concorrenti, per la gestione, si impegnano ad offrire, quale canone, un importo percentuale non inferiore al 10% (dieci per cento) calcolato sull'utile netto annuo, come risultante dal bilancio di esercizio dell'attività gestionale dell'impianto oggetto del presente bando.

17. Il contratto di affidamento sarà stipulato a corpo.

18. La realizzazione del complesso richiede una specifica qualificazione tecnica dell'impresa candidata.

Tali caratteristiche verranno dimostrate dichiarando di aver realizzato e gestito un impianto avente caratteristiche tecniche e finalità simili a quello oggetto del presente bando.

19. Condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario che i candidati devono soddisfare per l'ammissione alla gara (ciascuna dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante):

a) per i candidati raggruppati o che intendano raggrupparsi, dichiarazione dalla quale risultino le funzioni di ciascun componente all'interno dell'associazione temporanea d'impresa. Tale dichiarazione, contenente l'individuazione del mandataro, deve essere firmata dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti richiesti ai punti 10d1), 10d2), 10d3), devono essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo, mentre per la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20%;

b) dichiarazione di ciascun concorrente di non trovarsi in alcuna delle condizioni che, ai sensi dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37, comportano l'esclusione dalla gara;

c) produzione, da parte di ciascun concorrente, di referenze bancarie rilasciate da istituti di credito, che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente medesimo, con contestuale dichiarazione di disponibilità di fidi, complessivamente, tra i vari istituti, di almeno L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142). In caso di raggruppamento, almeno L. 1.500.000.000 (€ 774.685) per la capogruppo e L. 250.000.000 (€ 129.114) per le mandanti.

d) dichiarazione dalla quale risulti:

1) cifra d'affari globale ed in lavori, del concorrente, derivante da attività diretta o indiretta negli esercizi 1996, 1997, 1998, per un importo complessivo pari ad almeno L. 30.000.000.000 (€ 15.493.707) per la cifra d'affari globale, e L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422) per la cifra in lavori;

2) di aver realizzato nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno un lavoro di complessità e tipologia simile con quello previsto dal presente appalto. Il concorrente dovrà indicare importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori e se gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

3) l'organico medio annuo dell'impresa, il numero di dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni, gli organi tecnici, facenti parte integrante dell'impresa, di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera ed il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari, in lavori, richiesta al punto 1) precedente;

4) indicazione dei titoli di studio e professionali dei dipendenti e dei dirigenti facenti capo a ciascun concorrente o componente il raggruppamento;

5) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'opera.

20. Criteri di aggiudicazione: Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione saranno articolati secondo un punteggio che terrà conto dei parametri di seguito indicati.

Punteggio totale a disposizione ed attribuito dalla commissione: punti 100.

1) con riferimento alla progettazione esecutiva e costruzione dell'opera, prezzo offerto inferiore all'importo a base d'asta, punti 45;

2) durata della gestione, non superiore a 10 anni, punti 10;

3) canone annuo, non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'utile netto di gestione, da conferire al concedente, punti 15;

4) varianti tecnologiche migliorative del progetto, da ritenersi ricomprese nel prezzo offerto, punti 25;

5) assunzione di personale tra i lavoratori L.S.U. per il periodo di gestione, punti 5.

Le modalità secondo cui verranno attribuiti i predetti punteggi, in fase di valutazione delle offerte, saranno specificati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio più alto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

21. Altre informazioni:

Validità dell'offerta: l'offerta è vincolante, per l'offerente, per 300 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione.

I concorrenti alla gara non avranno diritto ad alcun compenso per la loro partecipazione, neppure sotto forma di rimborso spese.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Non è stata inviata comunicazione di preinformazione.

L'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione del contratto, sono subordinati alla effettiva concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Subappalti: sono previsti lavori di cui alla categoria G1 classe 5.

Il concorrente, in sede d'offerta, dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare, indicando da uno a sei candidati al subappalto.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 agosto 1999.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Mario Anastasia.

Gioia del Colle, 10 agosto 1999

Il commissario: Antonio Gentile.

Il responsabile dei servizi tecnici: G.D. Palumbo.

S-20939 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Ufficio amministrazione in Roma, via XX Settembre n. 11

Tel. 06/46912702 - fax n. 0614691.2577

Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 12 sarà esposta presso lo Stato Maggiore della Difesa, con partecipazione aperta alle ditte nazionali, una licitazione privata per la fornitura di arredi per le esigenze di reparti dello Stato Maggiore della Difesa, su prezzo base palese di L. 900.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 464.811, come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'esercizio finanziario 1999.

Procedura negoziale prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze funzionali.

Termine di consegna: la fornitura richiesta dovrà essere assicurata come specificato nel progetto di contratto.

Luogo di consegna: presso i reparti dello S.M.D.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa entro le ore 12 del 20 settembre 1999.

Le ditte iscritte all'albo di fornitori del Ministero della Difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno redigere in carta da bollo da L. 20.000 le suddette offerte corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 24 settembre 1999) di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli art. 12, 13 comma 1 lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a) e b) del predetto decreto legislativo. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 23 settembre 1999.

Ulteriori indicazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa al n. 06/46912702.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. amncom. Fabrizio Sellani

S-20953 (A pagamento).

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA Ente Pubblico Economico

Ufficio di direzione in Massa, via Sforza n. 5

Tel. 058/541701 - Telefax 058/541702

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto del 1° lotto funzionale dei lavori di urbanizzazione previsti nel piano di lottizzazione convenzionata dell'area in comune di Massa ex stabilimento Farmoplast zona cosiddetta delle «Resine»

Il direttore: vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto legge 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415;

vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

visto il decreto Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Rende noto: in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio per la Zona Industriale Apuana n. 51 del 2 agosto 1999 concernente l'appalto del primo lotto funzionale dei lavori di urbanizzazione previsti nel piano di lottizzazione convenzionata dell'area in comune di Massa ex stabilimento Farmoplast zona cosiddetta delle «Resine» è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, commi 1 lettera «b» e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto legge 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e successivamente modificata con legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta.

La suddetta gara verrà esposta nella sede del consorzio in Massa, via Sforza n. 5, come segue:

il giorno 28 settembre 1999 alle ore 10 e seguenti, la Commissione procederà all'esecuzione del sorteggio ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

il giorno 14 ottobre, alle ore 10 si procederà all'apertura delle offerte e aggiudicazione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni prima di procedere alla apertura dei pluchi contenenti la documentazione richiesta e le offerte, la commissione di gara richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, presentando la relativa documentazione.

Qualora tale prova non sia fornita o non sia conforme alle dichiarazioni presentate la commissione procederà alla esclusione del concorrente dalla gara, alle escussione della relativa cauzione provvisoria o alla segnalazione all'Autorità competente.

La suddetta richiesta è altresì inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati e nel caso in cui essi non conformino le loro dichiarazioni, si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

L'importo a base d'asta previsto è di L. 2.284.315.938; gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, sono pari a L. 53.650.000.

Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo a base d'asta.

La gara è regolata dalle norme e avvertenze contenute nel presente bando, nonché dalle norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle disposizioni di cui al bando di gara, alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 51 del 2 agosto 1999 ed al capitolato speciale d'appalto.

Detti atti sono visibili presso l'ufficio di direzione del consorzio Z.I.A. nei giorni feriali al mattino dalle ore 9 alle ore 12. Allo stesso ufficio potrà essere richiesta copia del capitolato speciale d'appalto, previo versamento della somma di L. 20.000, se ritirata a mano, o L. 30.000 se ne viene richiesta spedizione per posta.

L'impresa potrà prendere visione del progetto presso l'ufficio tecnico del consorzio.

Il progetto prevede l'esecuzione dei lavori e delle provviste occorrenti per la realizzazione del 1° lotto delle opere di urbanizzazione previste nel P.L.C. dell'area ex Farnopiant, che sommariamente consistono in: viabilità, opere in C.A. e C.A.P., fognature bianche, fognature nere, acquedotto civile ed industriale, impianto gas, impianto di illuminazione pubblica, impianto telefonico, come meglio descritto nel progetto elaborato dallo studio tecnico associato di Massa, su incarico del consorzio Z.I.A. e posto in visione, come già detto, presso l'ufficio tecnico.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie G6 classificata 5 e categoria G3 classificata 5. Non sono previste opere scorporabili.

L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il periodo di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 360 (trecentosessanta).

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e succ. modifiche, salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lettera c) dello stesso art. 10. Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C., per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o, per le imprese degli altri stati della C.E.E., alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991, purché in possesso delle iscrizioni di cui agli artt. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 comma 25 della direttiva 97/37/C.E.E. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lett. d), e dell'art. 13 della legge 109/1994 e successive modifiche.

Le imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno essere in possesso delle seguenti capacità:

Capacità economico, finanziarie: nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere C) e D) del D.M.L.L.PP. 9 marzo 1989, n. 172) deve essere stata almeno pari a L. 3.426.473.900, superiore o pari ad 1,5 volte la base d'appalto.

Capacità tecniche relative alla spesa per il personale: nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente deve essere stato pari a L. 342.647.390 e, quindi, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

I requisiti dovranno essere dimostrati con la produzione di: fatture, dichiarazioni di soggetti appaltanti, certificati di collaudo e/o regolare esecuzione ed altre dichiarazioni, o documenti idonei allo scopo.

Il periodo di tempo trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in giorni centottanta dalla data fissata per l'apertura dei plichi.

I pagamenti verranno effettuati al maturare di stati di avanzamento, di importo pari a L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni), come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Norme per la partecipazione al pubblico incanto: per partecipare alla gara, le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire al seguente indirizzo: consorzio per la zona industriale Apuana, Ufficio di direzione, via Sforza n. 5, 54100 Massa, per mezzo del servizio postale di Stato, o anche a mano entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1999 un plico, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente apporsi l'indicazione della ragione sociale e la seguente scritta: offerta per la gara del giorno 28 settembre 1999 ore 10 relativa all'appalto dei lavori di realizzazione del primo lotto funzionale dei lavori di urbanizzazione previsti nel piano di lottizzazione convenzionata dell'area in comune di Massa ex stabilimento Farnopiant zona cosiddetta delle «Resine».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) l'offerta di gara, redatta in lingua italiana, su carta bollata, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta sull'importo delle opere poste a base d'asta, espressa sia in cifra che in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o dal rappresentante/la della società o ente cooperativo.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta interna, controfirmata e sigillata con cerallacca sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara; nella busta stessa non devono essere inseriti altri documenti.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

In caso di riunione di imprese le offerte dovranno essere redatte e sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, previa produzione di mandato con rappresentanza, nella forma della scrittura privata autenticata.

In caso di divergenza tra l'importo espresso in lettere e quello in cifre, avrà prevalenza quello espresso in lettere;

2) la dichiarazione sostitutiva (ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/1968) secondo lo schema predisposto dall'ufficio di direzione e reperibile presso lo stesso, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (con allegazioni di fotocopia di idoneo documento di identità), pena l'esclusione dalla gara in oggetto;

3) la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed aggiornamenti, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'appalto, e quindi in L. 45.686.320 e può essere prestata e comprovata: mediante presentazione di quietanza comprovante il versamento presso il tesoriere del consorzio, Cassa di Risparmio di Carrara, filiale di Massa, mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la cui polizza dovrà essere presentata in originale, senza il beneficio della preventiva escussione e della decadenza di cui all'art. 1944 del Codice civile, con la quale il fideiussore si obbliga incondizionatamente, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ad effettuare il versamento della somma garantita presso il tesoriere del consorzio, alla prima richiesta dell'ente appaltante, nonché in caso di aggiudicazione, di prestare anche la garanzia definitiva.

Avvertenze generali: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura del plico, contenente i documenti richiesti e la busta con l'offerta, che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposta la scritta indicata nella lettera di invito e contenente la specificazione della gara e che non risulti debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o che risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà chiesta la regolarizzazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali, si procederà a norma di legge mediante sorteggio.

L'incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

È espressamente stabilito che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Ente appaltante resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione e stipulazione del relativo contratto.

Al contratto si procederà solo quando l'ente appaltante avrà accertato, a mezzo della certificazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i diritti di rogito, le spese di redazione, bollo e registrazione del contratto.

L'appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'ente appaltante:

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di rogito, etc.);

costituzione del deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di I.V.A.; stipulazione del contratto.

In caso di inadempimento ai detti obblighi l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salvo restando per ogni ulteriore azione per risarcimento danni nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara.

Resta a carico dell'Ente appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

La cauzione della ditta aggiudicataria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva, entro comunque giorni 30 dall'aggiudicazione provvisoria ad opera della Commissione aggiudicatrice.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge 109/1994 e successive modificazioni, è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/1994 e successive modificazioni, qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. Le cauzioni saranno ridotte al 50% per le ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità, conformemente alle norme europee della serie U.N.I. E.N. I.S.O. 9000.

Esclusione delle offerte anormalmente basse: al presente appalto verrà applicato, per la rilevazione dell'anomalia dell'offerta, quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis, ultima parte della legge 109/1994 e successive modifiche, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque.

Osservanza dei contratti collettivi di lavoro: l'appaltatore sarà tenuto alla integrale osservanza di quanto previsto al comma 7 dell'art. 18 della citata legge 55/1990.

Da parte delle imprese esecutrici dovrà essere predisposto prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al comma 8 del citato art. 18 della legge 55/1990.

Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte delle opere, è regolato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Avvertenze speciali: dell'avvenuta gara e del relativo esito verrà redatto apposito verbale.

L'aggiudicazione non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato dopo l'intervenuta approvazione del verbale della gara.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed aggiornamenti si rende noto che il responsabile unico del presente procedimento è il geom. Federico Rossi.

L'opera sarà finanziata per il 60% con contributi dello Stato, a valere sul fondo per lo sviluppo art. 1-ter della legge 236/1993 e per il restante con contributi della società cooperativa consortile «Consorzio Marmo Apuano», soggetto che riunisce tutte le imprese insediande dell'area di lottizzazione denominata delle «Resine».

Copie del bando di gara e della dichiarazione prevista al punto 2) delle norme di partecipazione sono disponibili presso l'ufficio di direzione del consorzio zona industriale Apuana.

Massa, 4 agosto 1999

Il direttore: dott. Agostino Dagnini.

S-20957 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Soprintendenza Speciale
alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Roma, viale delle Belle Arti n. 131
Tel. 063224157 - Fax 063221579

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza Speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

Oggetto: Gestione dei servizi di cui alle lettere e), f) limitatamente al servizio guardaroba e g) limitatamente alla gestione dei biglietti d'ingresso dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n.139, per il quadriennio 1999-2003.

Sedi del servizio: Galleria Nazionale d'Arte Moderna e altre dipendenze della Soprintendenza.

Importo del corrispettivo a base d'asta:

L. 732.128.000 per il primo anno, adeguabile per gli anni successivi in relazione alla variazione degli incassi, ovvero;

fino ad un massimo del 15% del prezzo di vendita dei biglietti;
fino ad un massimo di L.2.000 per ciascun biglietto preventudato e prenotato.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- organizzazione dei servizi e del personale e specifiche metodologie organizzative di ciascun servizio (30);
- software proposto (35);
- offerta economica (15);
- investimenti per attività promozionali (20).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997 art. 2 nonché imprese riunite che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n.358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza Speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale delle Belle Arti n.131, 00196 Roma, entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposta domanda in lingua italiana corredata da:

- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla gara;
- dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 14 luglio 1992, n. 358;
- dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n.575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 14 luglio 1992, n. 358, concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
- dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi cinque anni effettiva attività nei seguenti settori: attività didattica, gestione biglietteria, indicando le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento. Gli invii saranno spediti entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

I soggetti interessati con sede principale in un altro paese membro dell'Unione Europea potranno documentare il possesso dei requisiti richiesti ai punti 1), 2) e 3) attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del paese d'origine.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea in pari data.

Roma, 10 agosto 1999

La soprintendente: Bianca Alessandra Pinto.

C-21634 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione
Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari

Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, D.P.S., Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, via Curtatone n. 4/d, 00185 Roma, tel. 064920821.3-4-5, fax 064450170.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

b) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, via Curtatone n. 4/d, 00185 Roma.

b) Natura dei prodotti da fornire: apparecchiature informatiche e macchine fotocopiatrici per il potenziamento del Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, suddivise in due lotti, C.P.V.: 30121100-4, 30231000-7, 30240000-3, 503112000-5, 800423310-1, 31000000-6.

c) Quantità dei prodotti da fornire.

Lotto n. 1:

fornitura di: n. 1 server con memoria centrale da 512 Mbyte, 5 dischi da 9.1 Gbyte; n. 35 desktop normali + 7 desktop grafici; n. 5 portatili; n. 40 stampanti personali laser bianco/nero (b/n); n. 10 stampanti personali inkjet a colori; n. 2 stampanti di rete laser b/n; n. 7 scanner; n. 1 masterizzatore; n. 1 gruppo di continuità per il server; n. 9 gruppi di continuità per i desktop;

servizi di consegna, installazione/configurazione e manutenzione in garanzia per 36 mesi dell'intera fornitura.

addestramento del personale del ministero.

Importo massimo dell'offerta: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) I.V.A. esclusa.

Lotto n.2:

fornitura di: n. 2 fotocopiatrici in b/n a medio volume di copia; n. 1 fotocopiatrice a colori con grandi capacità di copia; n. 1 fotocopiatrice in b/n con grandi capacità di copia; n. 1 color server; n. 2 apparecchi fax;

servizi di consegna, installazione/configurazione e manutenzione in garanzia per 36 mesi dell'intera fornitura;

addestramento del personale del Ministero.

Importo massimo dell'offerta: L. 380.000.000 (€ 196.253,62) I.V.A. esclusa.

d) Offerte parziali: è ammessa presentazione di offerta anche per un solo lotto.

4. Termine per la consegna e l'installazione: secondo il calendario operativo: consegna e installazione delle apparecchiature del lotto 1 dovranno comunque terminare entro 30 (trenta) giorni dalla stipula e quelle del lotto 2 entro 10 (dieci) giorni.

5.a) Richiesta dei documenti: il documento «Disciplinare di gara», contenente lo schema di contratto e il capitolato tecnico vanno ritirati presso la segreteria del direttore generale del servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari all'indirizzo di cui sub 1, piano 5°, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 14;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: entro le ore 14 del 17 settembre 1999 all'indirizzo di cui sub 1, pian 5°;

c) —.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 14 del 27 settembre 1999;

b) indirizzo di ricezione: le offerte devono essere inviate o consegnate a mano alla segreteria del direttore generale del servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, indirizzo di cui sub 1, piano 5°, secondo le modalità prescritte nel «Disciplinare di gara»;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura della gara: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora: 28 settembre 1999, all'indirizzo di cui sub 1, alle ore 10.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 60.000.000 per il Lotto 1 e di L. 38.000.000 per il Lotto 2. Per entrambi i lotti la cauzione definitiva sarà pari al 10% del corrispettivo dei rispettivi contratti.

9. Pagamento: secondo quanto previsto negli schemi di contratto.

10. RTI e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso subappalto.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena esclusione, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel «Disciplinare di gara», le seguenti condizioni minime:

a) fatturato globale annuo relativo agli anni 1996, 1997 e 1998, non inferiore a L. 5.000.000.000;

b) aver eseguito in uno degli anni 1996, 1997 e 1998 almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara di un valore contrattuale unitario almeno pari a L. 600.000.000 per il Lotto 1 e a L. 380.000.000 per il Lotto 2;

c) la disponibilità di una struttura addebita all'addestramento.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: per entrambi i lotti al prezzo più basso. In caso di una sola offerta valida, l'amministrazione si riserva insindacabilmente di procedere all'aggiudicazione della gara ex art. 69 regio decreto n. 827/1924.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste a mezzo fax al n. 064450170 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 6 agosto 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 6 agosto 1999.

19. —.

Il dirigente: Gabriella Palocci.

C-21635 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA Foggia

Bando di gara

1. Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, Foggia, tel. 0881727991, fax: 0881774634; Codice fiscale n. 00345000715.

2.a) Pubblico incanto. Art. 9, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998;

b) acquisto.

3.a) Corso Roma n. 2, Foggia;

b) autovetture, autocarri e fuoristrada con restituzione in permuta di veicoli usati:

c) Lotto 1: n. 11 autovetture marca Fiat Punto modello 60 «Sole» TD di colore bianco, 3 porte; n. 5 autovetture marca Fiat Punto modello 60 «Sole» TD di colore bianco, 5 porte; n. 1 autovettura marca Fiat Punto modello 70 «Stile» di colore bianco, 5 porte con vetri elettrici anche posteriori; n. 1 autovettura marca Fiat Panda 4x4 modello «Trekking» a benzina di colore bianco; n. 18 autocarri leggeri marca Fiat modello «Strada» TD 70 di colore bianco, con riparo motore cambio e filtro aria per strade sterrate; n. 4 Fiorino furgone 1700 TD di colore bianco. Importo complessivo disponibile per il lotto 1) L. 847.000.000 chiavi in mano (€ 437.438,994).

Lotto 2: n. 3 fuoristrada marca Mitsubishi modello «Club Cab GLX 4WD». Importo complessivo disponibile per il lotto 2) L. 135.000.000 chiavi in mano (€ 69.721,681).

Lotto 3: n. 1 PiKUp marca Piaggio modello Porter 1,4 cc diesel 28 Kw, di colore bianco con i seguenti optional ed accessori: paracabina, antifurto sonoro, specchietto laterale dx pianale provvisto di gru idraulica con comando manuale con braccio di 1 m e sollevamento, di oltre 500 kg, dotata di certificato di omologazione. Importo complessivo disponibile per il lotto 3) L. 35.000.000, chiavi in mano (€ 18.075,991).

Lotto 4: n. 10 autocarri marca Ford modello Transit 190 con motore diesel aspirato 2500 cc. 76 cv, tutti di colore bianco, con portata utile 1670 kg passo lungo, cabina singola, cassone fisso in acciaio con pianale in lamiera di acciaio, sponde apribili in acciaio, ruote posteriori gemellate. Importo complessivo disponibile per il lotto 4) L. 382.000.000, chiavi in mano (€ 197.286,535).

d) è ammessa la possibilità di presentare offerte per singolo lotto; l'offerta per il lotto 1 dovrà essere formulata al netto del valore degli autoveicoli da restituire in permuta e di seguito elencati: n. 8 Fiat Uno D immatricolate n. 2 nel 1985, n. 1 nel 1986, n. 1 nel 1987, n. 2 nel 1988, n. 1 nel 1990 e n. 1 nel 1992; n. 5 Fiat Uno E immatricolate: n. 2 nel 1986.

n. 1 nel 1987 e n. 2 nel 1988; n. 16 Fiat Fiorino Pick-Up D immatricolati: n. 1 nei 1985, n. 2 nel 1988, n. 11 nel 1989 e n. 2 nel 1991; l'offerta per il lotto 4 dovrà essere formulata al netto del valore dei mezzi da restituire in permuta e di seguito elencati: n. 8 Ford Transit D immatricolati: n. 4 nel 1985, n. 1 nel 1986, n. 1 nel 1987, n. 1 nel 1988 e n. 1 nel 1989. Sugli sportelli anteriori di tutti i mezzi, ad eccezione dell'autovettura Fiat Punto 70 Sile, dovrà essere apposta la scritta «Consorzio Bonifica Capitanata, Foggia» di dimensioni e forma prestabiliti dall'Ente.

4. Il termine ultimo di consegna è di 30 giorni a far data dalla lettera di ordine.

5.a) Indirizzo presso il quale possono essere richieste informazioni: vedi 1);

b) —;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione dell'offerta: ore 14 del 22 settembre 1999;

b) indirizzo presso il quale devono essere inviate le offerte: vedi 1);

c) italiana.

7.a) I rappresentanti delle ditte offerenti;

b) 23 settembre 1999 presso la sede del consorzio alle ore 10.

8. Cauzioni: provvisorie pari a L. 42.350.000 (€ 21.871.949) per il lotto 1), L. 7.000.000 (€ 3.615.198) per il lotto 2), L. 1.750.000 (€ 903.799) per il lotto 3) e L. 19.100.000 (€ 9.864.327) per il lotto 4) al momento della presentazione delle offerte; cauzioni definitive pari al 5% degli importi di aggiudicazione, per ogni singolo lotto, a conferimento degli ordini.

9. Mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di cui alla circolare 13 marzo 1998 n. 1227 pubblicata nella G.U.R.I. parte prima, n. 69 del 24 marzo 1998.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Documentazione ai fini dell'ammissione alla gara:

a) offerta economica, espresse in cifre ed in lettere indicante il prezzo per il quale la ditta è disposta ad eseguire la fornitura; tale offerta, sottoscritta dal titolare della ditta, dal legale rappresentante della società o dal legale rappresentante della capogruppo in caso di raggruppamento, dovrà essere chiusa in apposita busta (separatamente da altri documenti) sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta «offerta economica»;

b) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante in caso di società o di raggruppamento, attestante:

di impegnarsi ad eseguire, al prezzo indicato nella offerta, la fornitura assunta in appalto;

di essersi resa perfettamente conto delle prescrizioni e degli obblighi che andrà ad assumere con l'appalto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 11 decreto legislativo n. 402/1998;

che alla gara non parteciperanno ditte alle quali è legata da rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con tutti i dati nello stesso riportati, ivi compresa la dichiarazione di non fallenza (se chi esercita l'impresa è un cittadino italiano o di altro stato membro residente in Italia), con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del fumatario;

d) dichiarazione comprovante l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 402/1998 (se chi esercita l'impresa è un cittadino di altro stato membro non residente in Italia) con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del fumatario;

e) dichiarazioni, successivamente verificabili, indicate all'art. 13 comma 1, lettera c) ed art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Le citate dichiarazioni, in uno con le cauzioni provvisorie prestate a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, aventi validità di giorni 180, operative entro 15 giorni dalla richiesta e con esclusione della preventiva escussione, dovranno essere contenute in apposita busta sigillata con ceralacca riportante la dicitura «Documenti di ammissibilità».

Entrambe le buste, quella della offerta economica e quella dei documenti ammissibilità debbono essere chiuse in altro plico sigillato con ceralacca riportante la dicitura «Offerta per la gara del giorno relativa alla fornitura di autovetture, autocarri e fuoristrada».

12. L'offerta vincola i concorrenti per giorni sessanta a decorrere dalla data di aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso per singolo lotto, art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 previa verifica, così come previsto al comma 4 dello stesso articolo, delle offerte anomale, purché il numero delle stesse sia pari o superiore a cinque.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dopo aver verificato le giustificazioni fornite da parte delle ditte le cui offerte sono risultate anomale. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla verifica del possesso da parte del concorrente, dei requisiti di carattere tecnico economico dichiarati in sede di gara e dell'inesistenza a carico dell'interessato, di procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10 del decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998.

14. —

15. Altre indicazioni: non sono ammesse offerte in aumento;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento a offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

il pagamento avverrà entro 90 giorni data di ricevimento delle fatture;

la ditta provvederà ad emettere fattura dopo la consegna dei mezzi;

in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge, sorteggio art. 77 della legge 23 maggio 1924 n. 827; all'aggiudicazione si provvederà anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida. Si precisa che il prezzo complessivo offerto, per ogni singolo lotto, dovrà intendersi chiavi in mano e, per i lotti 1) e 4), al netto della detrazione dei veicoli ceduti in permuta e comprensivo di tutte le spese connesse sia alla messa su strada dei mezzi nuovi sia al trasferimento della proprietà ed alla relativa registrazione di quelli permutati.

16. —

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 30 luglio 1999.

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-21636 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Sarre

Estratto di bando a procedura aperta
(Legge regionale n. 12/1996)

a) Comune di Sarre, Località Tissorot n. 56, 11010 Sarre (AO).

c) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale n. 12/1996 art. 25 comma 1, lettera a) e comma 2.

d) Luogo di esecuzione: Comune di Sarre.

Oggetto dei lavori: opere di potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto comunale;

importo a base di gara: L. 4.115.199.700 (€ 2.125.323,28); di cui L. 3.809.979.880 (€ 1.967.690,39) per lavori importo soggetto a ribasso d'asta, L. 140.163.000 (€ 72.388,15) per imprevisti somma a disposizione dell'amministrazione e L. 165.056.820 (€ 85.244,73) per la messa in sicurezza del cantiere, importo non soggetto a ribasso d'asta;

iscrizione richiesta: A.N.C. nella categoria G6 del decreto ministero LL.PP. n. 304/1998 classifica 7 (6.000.000.000), per imprese partecipanti singolarmente; per imprese riunite: categorie ed importi adeguati secondo legge;

parti dell'opera scorponabili: elencate nel bando integrale.

- e) Tempo utile: 540 giorni consecutivi dalla data verbale.
- f) Documenti tecnico-amministrativi: presso l'ufficio tecnico comunale. La dichiarazione e il modulo di presa visione da allegare all'offerta, devono essere ritirati a mano presso l'ufficio tecnico comunale, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico al n. 0165258249. L'amministrazione non invierà documenti via fax o per posta. Copie del bando e delle «norme» potranno essere richieste, a spese dell'impresa, all'eliografia «Berard», via Lys n. 15, 11100 Aosta, tel. 016532318.
- g) Termini e modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti richiesti, sia nel bando che nelle «norme», dovranno pervenire al comune di Sarre entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 1999 esclusivamente per mezzo del servizio postale di stato, come meglio specificato nelle precitate «norme» per la partecipazione e documentazione richiesta da presentare», allegata quale parte integrante al presente bando.
- h) Apertura delle offerte: l'avvio delle operazioni di gara avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 6 settembre 1999 alle ore 15 presso la sede del comune, secondo le modalità indicate nel bando di gara e negli allegati.
- i) Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'importo a base di gara (art. 34 legge regionale n. 12/1996);
cauzione definitiva: sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione art. 34 legge regionale n. 12/1996 art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
garanzia: polizza assicurativa art. 34 comma 4 legge regionale n. 12/1996.
- j) Finanziamento: mutuo C.C.D.D.P.P.;
modalità di pagamento: regio decreto n. 25 maggio 1895 n. 350 (art. 57 e 58) come successive aggiunte e modifiche.
- k) Partecipazione concorrenti riuniti ai sensi delle vigenti leggi.
- l) Requisiti minimi richiesti:
- 1) il certificato, valido, di iscrizione all'A.N.C. oppure documento equipollente per concorrenti esteri. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione della dichiarazione sostitutiva, purché resa ai sensi delle leggi vigenti;
 - 2) dichiarazione, inserita nel modulo fornito dall'amministrazione comunale, con firma resa ai sensi di legge attestante:
 - 2a) (testualmente) il possesso, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni ed integrazioni connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;
 - 2b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;
 - 2c) il costo del personale dipendente. I dati di cui alle lettere 2b) e 2c) dovranno essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati in base al disposto dell'art. 5 comma 2 del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55. Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 2b) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base di gara di L. 4.115.199.700; il costo del personale dipendente di cui al punto 2c) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 2b). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui al punto 2b) - 2c), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti del raggruppamento cosiddetto «orizzontale» è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento, come meglio specificato nel bando di gara.
- m) Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.
- n) È prescritta, in fase di offerta, la dichiarazione relativa ai subappalti secondo le norme vigenti.
- o) Non sono ammesse offerte in aumento.
- p) Si aggiudicherà anche in caso di unico offerta.
- q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dalle leggi vigenti.
- r) L'offerta deve tenere conto dell'importo posto a copertura degli oneri conseguenti alle prescrizioni dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso d'asta.

s) Esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 modif. legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, l'ente appaltante, ricorrendo i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, i dati saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del procedimento: geom. Pierino Nex.

Coordinatore del ciclo: architetto Ferruccio Parisio.

Sarre, 9 agosto 1999

Il capo ufficio tecnico: geom. Pierino Nex.

C-21637 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO PER IL MOLISE «GIACOMO SEDATI» Sezione Strutture Agricole

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per il Molise «G. Sedati», via G. Vico n. 4 - 86100 Campobasso - Tel. 0874/4031 - Fax 0874/403214.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettera c) decreto legislativo n. 358/1992; criterio di aggiudicazione previsto dal primo comma dell'art. 19 lettera b) del medesimo decreto legislativo sarà applicato il criterio dell'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

- a) il valore tecnico e qualità del progetto;
- b) il prezzo;
- c) tempo di consegna e messa in esercizio;
- d) garanzia.

Importo massimo stimato di L. 420.000.000 compresa I.V.A. (€216.911,89).

3. Luogo della consegna: come da capitolato tecnico.

4. Natura e quantità dei prodotti: strumentazione di misura, hardware e software per il rilievo e il trattamento di dati agrometeorologici con relativa installazione, addestramento del personale e garanzia, come da capitolato tecnico. La fornitura non è frazionabile, non è ammesso il sub-appalto.

5. Termine di consegna: 150 giorni dalla data di consegna dei lavori.

6. Raggruppamento temporaneo di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le ditte che concorrono in raggruppamenti di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di un'associazione. I requisiti delle imprese riunite in R.T.I. o consorziate saranno valutate nel loro insieme.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 settembre 1999.

Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: vedi punto 1. Le domande andranno inviate, a mezzo di raccomandata A/R del servizio postale oppure agenzie di recapito autorizzate, in busta chiusa e sigillata recante all'esterno la seguente dicitura:

«Richiesta di qualificazione per la partecipazione all'appalto concorso per la rete di stazioni agrometeorologiche». Esse devono essere corredate dalle dichiarazioni previste al successivo punto 9.

Lingua di redazione: italiana.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 120 giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

9. Requisiti per la partecipazione: saranno ammessi a partecipare alla gara i fornitori che con dichiarazione sostitutiva ed autentica, successivamente verificabile, resa nei modi previsti dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 (ovvero, qualora la legislazione del Paese straniero non contempli tale procedura, nelle forme della dichiarazione giurata o dichiarazione solenne) dichiareranno di:

non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

aver fatturato complessivamente nell'ultimo triennio, al netto di I.V.A., un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

essere iscritto da almeno un triennio alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, per l'attività oggetto del presente appalto;

di aver eseguito per conto della pubblica amministrazione, indicando i destinatari, forniture analoghe alla presente, per un fatturato complessivo riferito all'ultimo triennio non inferiore a L. 500.000.000 al netto di I.V.A.

10. Altre indicazioni: la richiesta di partecipazione non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione, che potrà anche non procedere alla aggiudicazione. Si precisa che non sono ad essa imputabili le spese sostenute per la progettazione o altro dalle ditte. Non saranno ammesse offerte, anche congiunte, provenienti da ditte che non abbiano partecipato, con esito positivo, alla fase di prequalificazione.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 agosto 1999.

Data di ricezione del bando: 5 agosto 1999.

Il vice presidente: prof. Giampaolo Colavita.

C-21638 (A pagamento).

CITTÀ DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Bando di gara per licitazione privata lavori parte a corpo parte a misura di costruzione del nuovo emissario delle acque di fognatura

1.a) Città di Molfetta, via G. Carnicella, tel. 080/3971333, fax 080/3971171;

c) licitazione privata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 14/1973 e art. 21, comma 1 della legge 109/1994.

Saranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara, le offerte pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali superiori alla predetta media. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiori a cinque,

d) costruzione nuovo emissario a mare delle acque di fogna: lavori parte a corpo parte a misura, opera non scorponabile, iscrizione A.N.C. cat. S1 importo minimo L. 1.500 milioni e categoria G6 per l'importo minimo di L. 1.500 milioni; importo a base d'asta L. 2.940.000.000 (€ 1.518.383,28) al netto di I.V.A.;

e) termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

f) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta da costituire nei modi di legge. Cauzione definitiva da prestarsi in una delle forme di legge pari al 10% dell'importo lavori contrattuali o nella maggiore misura di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994;

g) opera finanziata per l'80% con finanziamento europeo Interreg II Asse 3 Misura 3 e per il rimanente 20% con mutuo con la Cassa depositi e prestiti. Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni quattrocento milioni lire. Non comporrà maturazione di eventuali interessi il tempo intercorrente tra la data di richiesta di somministrazione delle somme da corrispondere alla ditta appaltatrice e la data di effettivo accreditamento delle medesime;

k) sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli art. 22 e seg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domande di partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di presentare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia presentato domanda di partecipazione alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali;

m) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della aggiudicazione definitiva;

n) l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo attualmente in vigore. Ai fini predetti si precisa che, in caso di subappalto autorizzato questo Comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quantizzata relativa al pagamento corrisposto dall'aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le opere da eseguire rientrano per il 35,75% nella categoria S1, per il 5,08% nella categoria G1, per il 58,03% nella categoria G6 e per il 1,14% nella categoria S6;

p) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

3. Le domande di partecipazione dovranno essere spedite, a mezzo servizio postale per raccomandata a.r., con esclusione di qualsiasi mezzo di recapito entro il termine perentorio del 10 settembre 1999. Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Questo Comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al sig.: Sindaco, via G. Carnicella, 70056 Molfetta.

4. Termine massimo entro il quale questo Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte: giorni 120 naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

5. Requisiti minimi impresa singola: iscrizione A.N.C. categoria S1 L. 1.500 milioni e categoria G6 L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.000 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 300.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta, con firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968 del titolare o dal legale rappresentante. In sostituzione dell'autenticazione della firma l'impresa deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Nella stessa domanda dovranno essere inserite o allegate le seguenti dichiarazioni:

A) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) di essere iscritto all'A.N.C., il numero di iscrizione, le categorie di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione;

C) la cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta totalizzata nell'ultimo quinquennio;

D) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

F) elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

G) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

H) tecnici od organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

I) «l'impresa che rappresenta non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile».

Requisiti minimi associazione temporanea d'impresa:

impresa capogruppo: iscrizione A.N.C., cat. S1 importo minimo L. 750 milioni e cat. G6 importo minimo L. 750 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.500 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quin-

quennio, non inferiore a L. 150 milioni, domanda e dichiarazioni come previsto per impresa singola;

impresa associata: A) iscrizione A.N.C. - cat. S1 importo minimo L. 300 milioni e categoria G6 per importo minimo L. 300 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 600 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 60 milioni;

dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare in caso di aggiudicazione.

In ogni caso la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. nella categoria S1 e G6 dovrà essere almeno pari a L. 2.950 milioni.

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Responsabile del procedimento: ing. G. Parisi e dott.ssa D'Abraham, U.T.C., tel. 080/3359226 - 3359229

Molfetta, 2 agosto 1999

Il segretario generale: dott. Graziano C. Lentini.

Il sindaco: prof. G. Minervini.

C-21639 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO DI AREA NORD - PADOVA Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Padova, via Cesarotti n. 7

Avviso di asta pubblica

1. Ente alienante: Comando Logistico Area Nord, via Cesarotti n. 7 - 35100 Padova.

2. Oggetto: vendita di materiale vari fuori uso da alienare nello stato in cui si trovano e suddivisi nei seguenti 45 lotti:

Materiale F.U. vestiario ed equipaggiamento

Cerico Ca di David - Verona (Materiale F.U. Vestiario ed equipaggiamento):

Lotto 1 - Stracci: raion, cotone, misto cotone, misto lana, nylon L. 22.690.306; Lotto 2 - Rottami: legna, plastica, ferro, alluminio, ottone L. 5.660.731; Lotto 3 - Rottami: tela gommatata, cuoio, pelle L. 12.734.000; Lotto 4 - Stracci: juta, canapa, stracci misti, stracci tela, rottami tela L. 2.210.872; Lotto 5 - Stracci lana L. 14.865.090; Lotto 6 - Coperte campo L. 2.082.000; Lotto 7 - Coperte campo L. 63.930.000; Lotto 8 - Coperte campo L. 85.000.000; Lotto 9 - Coperte campo L. 110.000.000; Lotto 10 - Coperte Campo L. 55.880.000; Lotto 11 - Materiali vari (accessori, calzature, tende, ecc.) L. 421.534; Lotto 12 - Accessori zaineria L. 1.758.460; Lotto 13 - Accessori zaineria L. 1.091.110; Lotto 14 - Accessori zaineria L. 1.163.432; Lotto 15 - Materiali vari L. 5.697.117; Lotto 16 - Cavigliere alpini PA 15875 L. 26.987.500; Lotto 17 - Picchetti: acciaio, legno L. 16.704.320; Lotto 18 - Parti bastoni acciaio n. 37956 L. 83.503.200; Lotto 19 - Parti bastoni acciaio L. 83.503.200; Lotto 20 - Parti bastoni acciaio L. 83.501.000.

Se.Ri.Co. Udine:

Lotto 21 - Rottami ferro e ottone - Nastro poliestere tessuto impermeabile L. 17.844.800; Lotto 22 - Coperte campo n. 20.000 L. 100.000.000; Lotto 23 - Coperte campo n. 20.000 L. 100.000.000; Lotto 24 - Coperte campo n. 20.000 L. 100.000.000; Lotto 25 - Coperte campo n. 20.000 L. 113.325.000.

Cerico Candiolo:

Lotto 26 - Accessori zaineria - Rottami metallici e materiali vari L. 349.883.558; Lotto 27 - Cucina 3/6 ufficiali - Accessori tende L. 29.512.000; Lotto 28 - Accessori zaineria L. 18.612.300; Lotto 29 - Accessori zaineria - Tessuti vari - Manufatti vari L. 48.954.291; Lotto 30 - Materiali e stracci vari L. 8.338.480; Lotto 31 - Costumi bianchi sciatori n. 17506 - Cerniera maglione C.R. L. 215.081.200; Lotto 32 - Chiodi roccia e materiali vari L. 3.505.153.

Deposito materiali Milano:

Lotto 33 - Stracci vari, rottami ottone, alluminio, cuoio e pelle L. 5.363.090; Lotto 34 - Accessori zaineria e materiali vari L. 17.371.318; Lotto 35 - Materiali vari L. 19.010.508.

Materiali di casermaggio - Cerico di Ca' di David (VR):

Lotto 36 - Stracci vari L. 153.804.690; Lotto 37 - Rottami ferro, alluminio, ottone, macchine da ufficio varie L. 16.091.211; Lotto 38 - Rottami legno, cuoio, gomma, pelle L. 50.075.

Cerico Candiolo:

Lotto 39 - Asciugatoi vari L. 48.849.500; Lotto 40 - Federe guanciali L. 2.050.980; Lotto 41 - Stracci vari, macchine ufficio L. 40.415.034; Lotto 42 - Rottami ferro ed alluminio L. 596.580.

Deposito materiali Milano:

Lotto 43 - Stracci vari L. 21.700.175; Lotto 44 - Stracci vari e rottami legno e ferro L. 16.435.854.

Deposito Alessandria:

Lotto 45 - Macchine ufficio, rottami vari, stracci vari, kg 346.609 di materiale ferroso da ritirare previa rottamazione o compatazione L. 29.410.950.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte in aumento e/o pari rispetto al prezzo base palese indicato per ogni lotto nel bando di gara ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827.

4. Partecipazione: chiunque interessato (società dette individuali, enti, associazioni, privati).

5. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

6. Indirizzo invio offerte: ufficio amministrazione, sezione contratti, ente di cui al punto 1.

7. Termine ricezione offerte: entro il 14 settembre 1999, ore 16.

8. Data, ora e luogo di apertura offerte: giorno 15 settembre 1999, ore 9 presso la sede dell'ente di cui al punto 1.

9. Documentazione per l'ammissione: come specificato agli art. 2, 3, 4 del bando di gara.

10. Garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'offerta del prezzo posto a base della gara dei singoli lotti con le modalità di cui all'art. 2 del bando di gara.

11. Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Pagamento e ritiro materiale aggiudicato: con le modalità indicate nel bando di gara.

13. Visione materiali: dalle ore 8 alle ore 15 tutti i giorni feriali ed il venerdì dalle ore 8 alle ore 12, previo accordo con l'ufficiale Capo Sezione Vestiario ed Equipaggiamento o Casermaggio dei seguenti magazzini:

14. Cerico di Ca' di David - Verona - Tel. 045/8550362;

Cerico Candiolo - Tel. Centralino 011/9625423 (anche per i materiali di Alessandria);

Deposito materiali Udine - Tel. 0432/581584;

Depositi materiali Milano - Tel. 02/48701761.

15. Visione e ritiro bando: il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'albo dei comuni di Padova, Verona, Milano, Udine, Candiolo (TO), Alessandria, albi pretori relative provincie ed alla bacheca a di questo comando. Copia del bando è disponibile presso la sezione contratti di questo comando e può essere ritirata previa richiesta scritta. Non verranno prese in considerazione richieste di invio di copie del bando a mezzo fax, mentre per le richieste a mezzo posta, l'invio avverrà a mezzo raccomandata A.R. con tassa a carico del richiedente. Questo ente declina ogni responsabilità per ritardi, smarrimento, deterioramento e/o mancato recapito avvenuto a mezzo posta.

16. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi al capo sezione contratti dell'ente di cui al punto 1 (tel. 049/8202181).

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm. t. sg. Antonino Agricola

C-21640 (A pagamento).

18ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione

Bando di gara

Il giorno 15 settembre 1999 questo comando intende affidare, con una licitazione privata, i lavori per la realizzazione di un impianto vuoto/pressione per le macchine da stampa del centro tipografico FF.GG. della Guardia di Finanza per un importo di L. 450.000.000 più oneri fiscali (categoria A.N.C. S5) mediante aggiudicazione al massimo ribasso (legge 11 febbraio 1994 n. 109 art. 21).

I lavori avranno una durata massima di 120 giorni a decorrere dalla data del processo verbale di inizio lavori.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al comando 18ª Legione Guardia di Finanza di Roma, ufficio amministrazione, sezione materiali, via di Bravetta n. 1 entro le ore 12 del 24 agosto 1999.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata A.R. entro il 31 agosto 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al comando 18ª Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sezione materiali, tel. 06/66392317, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante della legione: col. t. sfp Sandro Boccia.

C-21641 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Pubblico incanto

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma - Tel. 06/777001 - Fax 06/77700293

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature per il potenziamento della struttura informatica del Ministero del Tesoro, C.P.V.: 30120000-6;

c) quantità dei prodotti da fornire:

I) n. 500 stampanti personali laser bianco/nero (B/N);

II) n. 150 stampanti personali inkjet a colori;

III) n. 20 stampanti di rete laser bianco/nero (B/N);

IV) n. 60 apparecchi multifunzione (stampante + scanner + fotocopiatrici + fax) a colori;

V) n. 60 modem.

Servizi di consegna, installazione/configurazione e manutenzione in garanzia per 36 (trentasei) mesi dell'intera fornitura.

Importo massimo dell'offerta: L. 950.000.000 (novecentocinquanta milioni), (€ 490.634,05), I.V.A. esclusa;

d) offerte parziali: non ammesse (lotto unico).

4. Termine per la fornitura: la consegna e l'installazione saranno ripartite, su richiesta del committente, nell'arco di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla stipula del contratto.

5.a) Richiesta della documentazione: il documento «Disciplinare di gara», contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema di contratto e il capitolato tecnico vanno ritirati presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta della documentazione: entro le ore 12 del 17 settembre 1999 all'indirizzo di cui sub 1;

c) —.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 29 settembre 1999;

b) indirizzo di ricezione: le offerte devono essere inviate alla Consip, indirizzo di cui sub 1 secondo le modalità prescritte nel «Disciplinare di gara»;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora apertura offerte: 30 settembre 1999, presso Consip all'indirizzo di cui sub 1 alle ore 10.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 95.000.000 (novanta-cinquemilioni). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

10. R.T.I. e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso il subappalto.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena esclusione, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel «Disciplinare di gara», le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, in ciascuno degli anni 1996, 1997 e 1998, un fatturato globale non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);

b) aver eseguito, in uno degli anni 1996, 1997 e 1998, almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno L. 950.000.000 (novecentocinquanta milioni);

c) il possesso della necessaria autorizzazione ai sensi del decreto ministeriale Posta e Telecomunicazioni 23 maggio 1992, n. 314 e successive modificazioni, per le attività di installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione dei n. 60 modem.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 (centocinquanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste a Consip, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, esclusivamente a mezzo fax al numero di cui sub 1, entro il 23 settembre 1999.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 6 agosto 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 6 agosto 1999.

19. —.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-21642 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELVETRANO (Provincia Regionale di Trapani)

Il dirigente settore servizi tecnici, premesso che in seguito pubblico incanto, espletato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del «Servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e mantenimento in esercizio dell'impianto di depurazione di Marinella di Selinunte per il biennio 1998/2000» importo a base d'asta L. 499.501.010, giunto verbale del 30 dicembre 1998, il servizio non è stato aggiudicato ad alcuna ditta;

che il succitato esito è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 1999 pag. 23;

che in seguito a ricorso al T.A.R. Sicilia sez. di Palermo della ditta Ecotecnica di Mazara del Vallo è stata disposta la riapertura della gara in pubblica seduta per il giorno 18 giugno 1999;

visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

visto l'art. 8 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

visto il verbale di pubblico incanto del 18 giugno 1999, espletato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1° lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, il cui bando di gara è stato pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune dal 24 novembre 1998 all'8 dicembre 1998, alla G.U.R.L. n. 280 del 30 novembre 1998, alla G.U.R.S. n. 48 del 28 novembre 1998, per estratto alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea n. 215, pagina 218, del 19 novembre 1998 ed ai quotidiani Giornale di Sicilia, La Repubblica e Il Sole 24 Ore;

Rende noto, che sono state riammesse alla gara le sottoelencate ditta:

- 1) Agesta S.r.l., Roma;
- 2) Depuracque, Palermo;
- 3) Cammarata Anna, Partinico;
- 4) Alak S.r.l., Brolo;
- 5) Ecomedin S.r.l., Gibellina;
- 6) Ecotecnica S.r.l., Mazara del Vallo.

E che l'appalto del servizio è stato aggiudicato alla ditta Ecomedin S.r.l., via Bagolino n. 7 - Gibellina (Provincia di Trapani) che ha offerto l'importo di L. 217.932.291 (€ 112.552.635) al netto del ribasso d'asta del 56,37%.

Il dirigente: ing. Antonino Spallino.

C-21643 (A pagamento).

CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA (Provincia di Brindisi)

Avviso di gara

È indetta gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Costruzione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio di materiali provenienti dalla raccolta differenziata».

La gara inizierà alle ore 9 del giorno 3 settembre 1999 presso la Casa comunale.

Ente appaltante: Amm./ne C/le con sede in Francavilla Fontana, via Municipio n. 1, tel. 0831/814225, telefax 0831/814241.

1. Importo dei lavori a base d'asta L. 3.566.658.918 soggetto a ribasso.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista dal richiamato art. 7.

Possono concorrere le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori categoria «S 14» (costruzione e manutenzione impianti di smaltimento rifiuti) per un importo non inferiore a tre miliardi.

I lavori previsti comprendono: opere edili e opere elettromeccaniche.

L'opera è finanziata con il contributo di L. 4.229.000.000 concesso dal commissario delegato per l'emergenza in materia di rifiuti solidi urbani della Regione Puglia con decreto n. 333 del 21 aprile 1999.

Le offerte devono essere indirizzate all'Ente appaltante sopra specificato e devono pervenire entro le ore 13 del 2 settembre 1999 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno presentare in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura l'offerta, su carta legale, contenente l'indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta esterna unitamente alla documentazione elencata nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune che potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune pagando la relativa spesa di L. 3.000.

I motivi di esclusione dalla gara e le formalità successive all'aggiudicazione sono riportati nel bando integrale.

Francavilla Fontana, 6 agosto 1999

Il responsabile dei servizi tecnici:
geom. Giovanni Sportillo

C-21644 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare

Gara di appalto per fornitura

1. Ente appaltante: Ministero dell'Ambiente - Ispettorato centrale per la difesa del mare, via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma - tel. 06/57223429, fax 06/57223470.

2. Oggetto della fornitura: 3.000 metri di barriere pneumatiche galleggianti d'altura idonee al contenimento e al recupero di idrocarburi dalla superficie del mare e relativi rulli avvolgipanne accessori.

3. Importo massimo: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,248) I.V.A. compresa.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

6. Luogo di consegna: Genova - Catania - Ravenna.

7. Termine di consegna: 180 giorni dall'ordine di esecuzione del contratto, previa registrazione dello stesso da parte dell'organo di controllo.

8. Offerte parziali: non ammesse.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento: qualsiasi forma consentita dalle leggi nazionali e comunitarie.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

11. Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedi art. 1.

12. Lingua nella quale le domande debbono essere redatte: italiana.

13. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito: 7 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda.

14. Informazioni da allegare alla domanda di partecipazione: i soggetti interessati al presente bando dovranno fornire, pena l'esclusione dalla gara, dettagliate informazioni in ordine a:

assenza di condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscrizione nei registri professionali;

capacità economica e finanziaria mediante estratto dell'ultimo bilancio dell'impresa;

capacità tecnica, con particolare riguardo a forniture similari prestate negli ultimi tre anni specificando, la data, l'importo e il destinatario; il numero delle persone impiegate specificando il personale tecnico utilizzato e i relativi titoli professionali; le misure applicate per il controllo di qualità; le omologazioni, le approvazioni, le certificazioni comunque rilasciate da organismi ufficiali o privati all'uopo riconosciuti dallo Stato di residenza del concorrente in ordine al materiale oggetto di fornitura.

Le predette informazioni dovranno essere supportate da idonee certificazioni; sono ammesse anche dichiarazioni giurate o in forma solenne sotto propria responsabilità autenticate da autorità pubblica competente. Ulteriori informazioni potranno essere richieste dall'Amministrazione con la lettera d'invito.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea: 9 agosto 1999.

16. Data di ricezione del bando: 9 agosto 1999.

Il dirigente: Francesco Valentini.

C-21645 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara

Il comune di Giussano, p.le A. Moro, 20034 Giussano (MI) tel. 0362/3581, fax 0362/358253, ha indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Risagomatura e rifacimento tappetino di usura lungo via Viganò e tratto di via Praelpi con formazione di rotonde», da finanziarsi con mezzi propri di bilancio; importo a base d'asta L. 450.000.000 (€ 232.405,60) + I.V.A. oltre a L. 2.000.000. (€ 1.032,91) + I.V.A. per opere di sicurezza cantiere.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3.

Termine di ricezione offerte: 13 settembre 1999, ore 12,30.

Svolgimento della gara: martedì 14 settembre 1999, ore 9,30.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche. Il bando di gara integrale può essere richiesto c/o Uff. contratti Comune Giussano, tel. 0362/358231-358262, dal lunedì al venerdì, ore 9-12. Non si effettua servizio fax. La documentazione può essere trasmessa a mezzo servizio postale con tassa a carico del destinatario previo rimborso spese per riproduzione copie.

Giussano, 26 luglio 1999

Il dirigente del settore tecnico: dott. Franco Scifo.

C-21646 (A pagamento).

CITTÀ DI FOSSANO (Provincia di Cuneo)

Fossano, via Roma n. 91

Tel. 0172/699617 - Fax 0172/699685

Bando di gara

È indetta licitazione privata (procedura ristretta) per l'affidamento del servizio di collegamento tra le frazioni e il capoluogo per trasporto alunni nel periodo settembre/giugno (a decorrere dal 15 settembre 1999 al 30 giugno 2002) - Cat. 2. Importo a base di gara L. 1.159.439.400. Luogo esecuzione: Fossano e sue frazioni come da elenco descrittivo allegato al capitolato. Non sono ammesse offerte parziali. È ammessa la presentazione di offerta solo dalle ditte preselezionate ed invitate. Non sono ammesse varianti. Durata del contratto dal 15 settembre 1999 al 30 giugno 2002. Si ricorre alla procedura accelerata (art. 10, comma 8, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) per ragioni di urgenza giustificata dai seguenti fattori: natura obbligatoria ed essenziale del servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo, imminente inizio dell'anno scolastico. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Fossano esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata entro il giorno: lunedì 23 agosto 1999 e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il 21 settembre 1999. Non è necessario produrre cauzione provvisoria in analogia a quanto disposto dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione comprovante la capacità economica, finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lettere a)-c). L'amministrazione aggiudicatrice preciserà eventualmente nella lettera di invito quali dei documenti e requisiti di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 dovranno essere presentati o dimostrati. Alla domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere allegata dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) che nei confronti della ditta e degli altri soggetti di cui all'allegato 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato 1 del decreto medesimo;

c) se ditta costituita in forma societaria, dichiarazione composizione societaria.

L'appalto verrà aggiudicato con criterio del prezzo più basso, giusta l'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, il presente bando è inviato in data 2 agosto 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni sulla Gazzetta della Comunità Europea.

Il segretario generale: dott. Carlo Morra.

C-21648 (A pagamento).

CONSP - S.p.a.

Publico incanto

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700281.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero del Tesoro, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma, oltre a quanto stabilito all'articolo 1, numero 2, del «Disciplinare di gara»;

b) natura dei prodotti da fornire: Licenze d'uso e prodotti software Microsoft, C.P.V.: 30240000-3;

c) quantità dei prodotti da fornire:

I) n. 1.110 Licenze Windows NT Client, corredate di n. 3 CD-ROM;

II) n. 770 Licenze BackOffice Client, corredate di n. 3 CD-ROM;

III) n. 1.522 Licenze BackOffice Client Product Upgrade, corredate di n. 3 CD-ROM;

IV) n. 126 Licenze BackOffice Server Product Upgrade, corredate di n. 3 CD-ROM;

V) n. 52 Licenze Office 2000 Premium, corredate di n. 1 CD-ROM.

Servizio di manutenzione in garanzia dell'intera fornitura per 36 mesi. Il fornitore deve assumere il ruolo di fornitore globale.

Importo massimo dell'offerta: L. 962.000.000 (novecentosessantaduemilioni), (€ 496.831,54), I.V.A. esclusa;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine per la consegna: entro i termini massimi stabiliti nel calendario operativo allegato al capitolato tecnico: la consegna delle licenze d'uso e dei media (CD-ROM) dovrà avvenire, comunque, entro 12 (dodici) giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Richiesta dei documenti: il documento «Disciplinare di gara», contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione dalla gara, nonché lo schema di contratto e il capitolato tecnico vanno ritirati presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta dei documenti: entro le ore 12 del 3 settembre 1999 all'indirizzo di cui sub. 1;

c) —.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 27 settembre 1999;

b) indirizzo di ricezione: le offerte devono essere inviate alla Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub. 1, secondo le modalità prescritte nel «Disciplinare di gara»;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 28 settembre 1999, alle ore 10, presso Consip S.p.a. all'indirizzo di cui sub. 1.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 96.200.000 (novantaseimilioneccentomila). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

10. R.T.I. e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni di ammissibilità: ciascun candidato, a pena di esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel «Disciplinare di gara», le seguenti condizioni minime:

a) fatturato globale relativo agli esercizi 1996, 1997 e 1998, non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

b) aver eseguito in almeno uno degli anni relativi al triennio 1996 - 1998 una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste a Consip S.p.a., dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, all'indirizzo di cui sub 1, tel. n. 06/77700249 entro il 20 settembre 1999.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 6 agosto 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 6 agosto 1999.

19. —.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-21651 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Gara a procedura ristretta (licitazione privata)
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche)

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700281.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) —;

c) forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo della consegna: via Casilina n. 3, Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura hardware; fornitura prodotti software Filenet; servizi di analisi, disegno e sviluppo per l'automazione di un processo amministrativo del Ministero del Tesoro utilizzando in via sperimentale prodotti Filenet (workflow/gestione documentale); servizi di installazione e manutenzione hardware/software; assistenza utenti; formazione. CPA: 30259700-6, 72240000-9, 72268000-1, 72230000-6, 50324100-3;

c) quantità dei prodotti da fornire:

n. 1 server NT, n. 10 PC, n. 1 scanner con relativi software;

licenze Filenet: n. 15 VisualWF, n. 1 Enterprise IDM, n. 10

IDM Concurrent, n. 1 VisualWF sviluppo, n. 1 Capture low/volume;

n. 15 licenze Oracle/NT;

servizi descritti sub 3.b) necessari per la realizzazione del

progetto;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine per la consegna e l'installazione dell'hardware e del software, nonché per lo sviluppo: entro 180 giorni dalla stipula.

5. Raggruppamenti di fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande con l'osservanza della disciplina ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, ovvero di consorzi costituiti ex art. 2602 e ss. del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri delle C.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. o Consorzio alla quale l'impresa partecipa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1999;

b) indirizzo di ricezione: la domanda di partecipazione dovrà essere inviata a Consip S.p.a., in plico, sigillato con ceralacca, con dicitura: «Gara a procedura ristretta per la fornitura di un sistema di workflow. Domanda di partecipazione», all'indirizzo sub 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 ottobre 1999.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di L. 45.000.000 da produrre con l'offerta.

9. Condizioni di ammissibilità: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del Consorzio o della mandataria in caso di R.T.I. già costituito ovvero, in caso di R.T.I. da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, dovranno essere allegati:

a) certificato iscrizione al registro delle imprese con indicazione della composizione societaria nonché con dicitura antimafia ex art. 9 comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 252/1998 o, per imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente emesso in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

b) dichiarazione del legale rappresentante ex legge n. 15/1968 e succ. modifiche attestante:

1) insussistenza motivi di esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

2) ex art. 13, comma 1, lettera c, decreto legislativo 358/1992, fatturato realizzato nel triennio 1996-1998 non inferiore a L. 5.000.000.000;

3) ex art. 13, comma 1, lettera c, decreto legislativo 358/1992, fatturato specifico per soluzioni di workflow e gestione documentale realizzato nel triennio 1996-1998 con indicazione di progetti, committenti, importi, date di realizzazione;

4) realizzazione, in uno degli anni 1996-1998, di una soluzione di workflow di importo non inferiore a L. 300.000.000 con indicazione di progetto, committente, importo, data di realizzazione, data di entrata in produzione;

5) possesso certificazione ISO9001 per attività di sviluppo software;

6) padronanza della lingua italiana per le risorse impiegate nel progetto;

7) certificazione «ValueNET Filenet Business Partner»;

8) che non presenteranno domanda di partecipazione alla gara stessa, altre imprese nei cui confronti esistano rapporti di controllo diretto ex art. 2359 del Codice civile.

In caso di domanda di R.T.I. e/o consorzi:

la documentazione sub a) e le dichiarazioni sub b.1), sub b.2), sub b.6), e sub b.8) dovranno essere presentate sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

il requisito di cui sub b.2) dovrà essere posseduto: in caso di R.T.I. almeno per il 60% dalla mandataria e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%; in caso di consorzio, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

le dichiarazioni sub b.3), sub b.4), sub b.5); sub b. 7) dovranno essere rese dall'impresa mandataria; quelle sub b.5) e sub b. 7) anche dall'impresa diversa dalla mandataria che realizzerà il servizio di sviluppo.

Non è ammesso il subappalto.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 tenendo conto di: soluzione tecnica proposta, capacità di organizzazione e risorse impiegate nel progetto, qualità e prezzo.

11. Fornitori che saranno invitati a presentare offerte: massimo 20 selezionati in base al maggior fatturato specifico ex art. 9 b.3).

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: importo massimo non superabile L. 450.000.000 (€ 232.405,61) I.V.A. esclusa; offerte valide per almeno 150 giorni dalla presentazione; facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione su G.U.C.E. 23 aprile 1998.

15. Data di spedizione del bando: 6 agosto 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 6 agosto 1999.

17. —.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-21652 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via L. A. Muratori n. 3
Tel. 010/6591937 - Fax 010/6591237

Asta pubblica

Il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 presso la sede della società Ponente Sviluppo S.p.a., avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei seguenti lavori: «Opere di urbanizzazione Area ex Alenia, Genova, Sestri Ponente».

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al procedimento introdotto dall'articolo 10 comma 1-quater legge 109/1994 e successive modificazioni ed interpretazioni avrà luogo il giorno 9 novembre 1999 alle ore 15.

Importo a base d'asta L. 2.175.000.000 oltre I.V.A. pari a € 1.123.293 comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 65.000.000. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio De Maestri.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale con il sistema dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 numero 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il fac-simile/offerta che unitamente al fac-simile/dichiarazioni sarà disponibile assieme agli elaborati progettuali e al capitolato speciale presso la Techno-Avv S.r.l., via Greto di Cornigliano n. 6/L Genova, tel. 010/6503039 - 6516559, fax 010/6503423, presso la quale potranno essere acquistati, previa prenotazione telefonica a partire dal giorno 28 settembre 1999.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alle seguenti categorie: Cat. G3 per un importo fino a L. 3.000.000.000.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese sia verticali che orizzontali ai sensi degli art. 10, 11, e 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 4/15/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Termine di esecuzione dei lavori 240 giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati dal programma operativo Resider II azione A delibera giunta regionale n. 5601 del 30 dicembre 1997 e n. 1289 del 15 maggio 1998; vincolo dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice il fac-simile/dichiarazioni, debitamente compilato, inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato, a pena di esclusione, da:

1) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare successiva garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori per la corretta esecuzione dell'appalto nei tempi e modi previsti dai commi 2 e 2-bis del medesimo articolo;

2) copia dell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante comprovante l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori. Per le associazioni temporanee di impresa, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna associata.

Il sopralluogo, che dovrà essere svolto dal legale rappresentante e dal direttore tecnico o da altra persona delegata con delega notariale, potrà essere svolto nei seguenti giorni: mercoledì 6 e 13 ottobre 1999 alle ore 11.

I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in via Buccarri. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel fac-simile/dichiarazione di cui sopra, nonché sottoscrivere l'offerta impegnandosi in essa espressamente a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare nell'offerta) qualificata come capogruppo, la quale spunterà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandante.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il fac-simile/dichiarazioni, la cauzione e l'attestato dell'avvenuto sopralluogo dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi sulla quale, a pena di esclusione, oltre al concorrente dovrà essere indicato l'oggetto dell'asta. Dentro tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta come da modulo e sottoscritta dal legale rappresentante o, in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresen-

tanti delle imprese partecipanti, assieme all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale, con indicato il ribasso percentuale applicato sull'importo a base d'asta. Detto elenco verrà utilizzato esclusivamente per stabilire il corrispettivo in caso di integrazioni o scoperti nel corso dei lavori. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire unicamente, a pena di esclusione, tramite raccomandata o a mezzo raccomandata in corso particolare al seguente indirizzo: Ponente Sviluppo S.p.a., via L.A. Muratori n. 3, 16152 Genova, entro le ore 18,30 del giorno 27 ottobre 1999. Oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. I concorrenti dovranno indicare, come richiesto al punto 7) del fac-simile/offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Ponente Sviluppo S.p.a., entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, è subordinata all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/97/C.E.E., all'esistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, di cui all'articolo 2359 Codice civile nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del fac-simile/offerta. Con la presentazione dell'offerta le ditte assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Il responsabile appalti e contratti:
dot. Salvatore Saffioti

C-21654 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»
Monteruscillo-Pozzuoli (NA), via C. Alvaro n. 8

Bando di gara

Questa A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, per l'affidamento del servizio annuale di «Accalappiamento di cani e gatti randagi e trasporto presso strutture di accoglienza sul territorio di competenza dell'A.S.L.» per un importo presunto annuo di L. 120.000.000 più I.V.A. Lo svolgimento della suddetta gara sarà disciplinata dal capitolato speciale d'appalto e quanto prescritto nella lettera d'invito; l'aggiudicazione sarà disposta a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 comma 1 lettera a) e cioè al prezzo complessivo più basso. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2, ufficio protocollo, via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscillo-Pozzuoli (NA) entro le ore 13 del 20 settembre 1999. Alle istanze di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti: 1) Certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data del presente bando, da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello di gara nonché l'inizio attività da almeno 3 anni; 2) dichiarazione resa nei modi legge (legge 403/1998) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13 decreto legislativo 358/1992 comma 1 lett. a) e c); 3) dichiarazione resa nei modi di legge attestante: a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e di avere sufficienti capacità tecniche per sottoscrivere un contratto del valore indicato (art. 14 decreto legislativo 358/1992 comma 1 lett. a); b) di essere autorizzata all'effettivo esercizio di cattura di animali randagi in ottemperanza alla legge n. 281 del 14 agosto 1991. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere ben visibile la dizione «Istanza di partecipazione alla gara per la fornitura del servizio di cattura di cani e gatti randagi». Per ulteriori informazioni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, si potrà interpellare il servizio provveditorato - Tel. 081/8552533-8552549 - Fax 081/8552547.

Il direttore generale: dot. Salvatore Agazzino.

C-21656 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Comunicazione di preinformazione

1. Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2 - 71100 Foggia - Fax 0881/774634 - Tel. 0881/785264.

2. Pubblico incanto, ai sensi art. 20, comma 1 legge 109/1994, testo vigente, per costruzione della traversa in calcestruzzo sul torrente Vulgano, in località Mezzana Grande, e dell'adduttore della traversa all'invaso Celone, in agro di Lucera (FG), L. 26.615.000.000 (a corpo). Non vi sono opere scorparabili. Categorie A.N.C. prevalenti: G5, L. 10.572.000.000, e G6, L. 16.043.000.000, del decreto ministeriale 304/1998.

3. Avvio procedure di aggiudicazione: entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

4. Finanziamento: delibera CIPE del 29 agosto 1997. Revisione prezzi: non ammessa ai sensi del 3° comma dell'art. 26 della citata legge 109/1994.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del consorzio (ing. Pisanelli - Tel. 0881/633456). Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta C.E. in data 23 luglio 1999.

Foggia, 2 agosto 1999

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-21670 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Servizio Contratti

Avviso di rettifica - Bandi di gara

Questa Amministrazione comunale rende noto che i n. 3 bandi di gara pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* appresso indicate sono da intendersi rettificati relativamente a tutti i riferimenti al quinquennio ed al triennio antecedenti la data della gara:

Costruzione n. 88 alloggi - progetto n. 27 (G.U.R.I. n. 149 del 28 giugno 1999). Importo a base d'asta L. 10.119.972.727;

Data di celebrazione 7 settembre 1999;

Costruzione n. 88 alloggi - progetto n. 28 (G.U.R.I. n. 152 del 1° luglio 1999). Importo a base d'asta L. 10.119.972.727;

Data di celebrazione 9 settembre 1999;

Costruzione n. 98 alloggi - progetto n. 29 (G.U.R.I. n. 155 del 5 luglio 1999). Importo a base d'asta L. 11.040.000.000;

Data di celebrazione 14 settembre 1999.

Il triennio di riferimento è da considerare rettificato da 1995/1996/1997 a 1996/1997/1998, il quinquennio da 1993/1994/1995/1996/1997 a 1994/1995/1996/1997/1998.

Le imprese interessate possono ritirare copia della modulistica rettificata presso l'ufficio già indicato al punto 6) dei bandi di gara come sopra pubblicati che rimangono confermati in ogni rimanente parte.

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo.

C-21647 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VESTINA - ZONA «D»

Penne (PE), via Vicolo Catena n. 3
Tel. 085/8270577 - Fax 085/8270966
Codice fiscale n. 80012070688

Modifica bando di gara

Gestione di servizi per minori: Prog. legge 285/1997 «Centro di prima accoglienza e interventi di sostegno socio-educativo e di aggregazione» - Cat. 25 c.p.c. 93 - Importo a base d'asta: L. 1.114.080.000 (€ 575.374,30). Bando già pubblicato nella G.U.C.E. il 9 luglio 1999 e nella G.U.R.I. il 10 luglio 1999 n. 160. Sarà applicato l'art. 10 del decreto legislativo 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: Art. 11 Cap. Sp. - Esperienza: fino a 20 punti per ciascun tipo di servizio, in convenzione con enti pubblici (assistenza domiciliare, assistenza scolastica psico-educativa, gestione centri diurni), a cooperative sociali 0,5 punti per ogni mese di servizio svolto della tipologia art. 3, 4 e 5 Cap. Sp. con un massimo di 20 punti; prezzo: sarà attribuito un punteggio pari alla metà della percentuale di ribasso offerto sul prezzo a base d'asta.

Termine ricezione domande di partecipazione prorogato al 31 agosto 1999.

Data invio modifica bando G.U.C.E. e G.U.R.I. prot. 1773 del 9 agosto 1999.

Penne, 9 agosto 1999

Il segretario: dott.ssa Irma Mariani.

C-21653 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. Frosinone Frosinone, via A. Fabi

Avviso di gara per appalto - Avviso di rettifica

Il punto 2) dell'avviso di gara per appalto dei servizi di termogestione negli edifici dell'Azienda e delle apparecchiature elettromedicali inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il giorno 26 luglio 1999 è rettificato nella parte riguardante l'importo presunto di L. 18.500.000.000 pari ad € 9.554.452,63 anziché 6.972.168,14.

La presente è stata inviata all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 9 agosto 1999 e ricevuta dallo stesso ufficio il 9 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-21649 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Taranto

Avviso di rettifica

In riferimento alla procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, pubblicata in data 6 agosto 1999 al n. 183, al punto 8 l'appalto avrà durata di anni tre, «leggasi» l'appalto avrà durata di anni cinque.

Taranto, 9 agosto 1999

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-21650 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Rettifica bando asta pubblica

In riferimento all'avviso di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 178 del 31 luglio 1999 inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione settore 3 (Normoil A) 4 (Lo Faro) SAU TR 5/8, via G. Colano Genova Bolzaneto, la categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta è la G3 fino a L. 9.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili.

Il responsabile contratti e appalti:
dott. Salvatore Saffioti

C-21655 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicato del Ministero Sanità del 25 giugno 1999). Codice pratica NOT/99/1010.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LIMPIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

LIMPIDEX 15 - 14 capsule orali 15 mg - A.I.C. n. 028755027;

LIMPIDEX 30 - 14 capsule orali 30 mg - A.I.C. n. 028755015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Ulteriore produttore della sostanza attiva.

Takeda Chemical Industries Ltd Hikari Plant;

FIS, Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-20825 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), Strada Solaro n. 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica NOT/99/1262.

Specialità medicinale: CITICEF

Confezioni e numeri di A.I.C.: 500 mg. capsule rigide, A.I.C. 023723051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: (modifica Officine): variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione da: Laboratorio Farmaceutico C.T. S.r.l., sita in via Dante Alighieri n. 71, Sanremo (IM) a: Francia Farmaceutici S.r.l., sita in via dei Pestagalli n. 7, Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-21374 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Sede in Castelvecchio Pascoli (LU)

Codice fiscale n. 03350950634

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e a seguito del Provvedimento CUF 5 maggio 1999 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 3 agosto 1999.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle specialità medicinali:

Spec. Med. e Confezione	n. A.I.C.	CL.	Prezzo
AIMAFIX			
D.I./Flac.liof.200UI+solv.	25841077	A37	219.500
AIMAFIX			
D.I./Flac.liof.500UI+solv.	22547089	A37	564.100
AIMAFIX			
D.I./Flac.liof.800UI+solv.	22547091	A37	919.200
EMOCLOT			
D.I. Flac.liof.250UI+solv. 5 ml	23564154	A37	305.200
EMOCLOT			
D.I. Flac.liof.500UI+solv. 10 ml	23564166	A37	615.600
EMOCLOT			
D.I. Flac.liof.1000UI+solv. 10 ml	23564178	A37	1.217.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente.

Procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

S-20803 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20060 riguardante «INVESTIMENTI IMMOBILIARI LOMBARDI S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 1999 alla pagina 6:

dove è scritto: «...dei consiglieri e dell'emolumento»;»

leggasi: «...dei consiglieri e dell'emolumento annuo;»

dove è scritto: «Avvisi: si informano i signori...»

leggasi: «Avvisi: si avvisano i signori...»

dove è scritto: «comma 2 del decreto...»

leggasi: «secondo comma del decreto...»

Invariato il resto.

C-21383.

Nell'avviso C-20494 riguardante «TRIBUNALE CIVILE DI VI-BO VALENTIA» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999 alla pagina n. 29:

dove è scritto (punto 2, 2° e 3° rigo): «...Gagliardi Maria Grazia nata a Simbario (VV) il 18 dicembre 1936...»

leggasi: «...Gagliardi Maria Grazia nata a Simbario (VV) il 18 gennaio 1936...»

dove è scritto (punto 2, 27° rigo): «...Mazzì Maria Nazarena...»

leggasi: «...Muzzi Maria Nazarena...»

dove è scritto (punto 3): «Calabretta Biagina... deceduta a Catania il 30 aprile 1997;»

leggasi: «Calabretta Biagina... deceduta a Catania il 30 giugno 1997;».

Invariato il resto.

C-21657.

Nell'avviso C-20445 riguardante «COMUNE DI OSPITALETTO» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 1999 alla pagina n. 62:

nell' intestazione dove è scritto: «Comune di Ospitalità»

leggasi: «Comune di Ospitaletto».

Invariato il resto.

C-21658.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANTONIO SADA & FIGLI - S.p.a. Industria del Legno e Cartone Ondulato	28
ASTALDI - S.p.a.	18
AUTHOS MARKET - S.r.l.	23
AUTOLURANI - S.r.l.	17
AUTOMEC - S.r.l.	19
AVIOTECH - S.p.a.	7
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	14
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	33
BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a r.l.	33
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOBERDÒ DEL LAGO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata Zadružna Kreditna Banka Doberdob, Zadruga z Omejeno Zavezo	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAVONGA D'ISONZO Zadružna Kreditna Banka v Sovodnjah ob Suči Società cooperativa a responsabilità limitata	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO	16
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	33
BANCA SELLA - S.p.a.	15
BANCI FIRENZE - S.r.l.	16
BARITALIA - S.p.a.	14
BAUER - S.p.a.	3
BOAVISTA - S.r.l.	29
CAPITAL CASE - S.r.l.	24
CAPITAL IMMOBILIARE - S.p.a.	24
CARGEST - S.p.a.	11
CARLO GAVAZZI SPACE - S.p.a.	7
CARNIELLI FITNESS - S.p.a.	2
CENTRAL SOYFOOD INTERNATIONAL - S.p.a.	7
CENTRO COMMERCIALE ANCONA SUD - S.p.a.	12
CISALFA - S.p.a.	2
CK RETAIL EUROPE - S.p.a.	6
COFFEE BREAK - S.p.a.	18
COFFEE LINE - S.r.l.	18
COIFER - S.r.l.	25
COLCERASA - S.r.l.	23
CRISTALLO - S.r.l.	29
D. & C. - S.p.a. Società di Importazione di Prodotti Alimentari Dolciari Vini e Liquori	4
DANKA - S.p.a.	30
DANKA ITALIA - S.p.a.	30

	PAG:		PAG:
DI VINCENZO DINO & C. - S.p.a.	26	IMMOBILIARE SAN LEONARDO - S.r.l.	28
E.B.P. - S.p.a.	2	INDUSTRIA TECNOLOGIE AVANZATE INTEKNA - S.p.a.	11
EFIBANCA - S.p.a.	15	INTEK - S.p.a.	8
ELETTRICA LEGNAGHESE 2000 - S.r.l.	26	INTEK - S.p.a.	20
ELI-FLY - S.p.a.	19	J.F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.	1
EMICA - S.r.l.	17	LA PIERANNA - S.r.l.	16
ENVIRONMENT PARK TORINO - S.p.a. Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente	11	M.B. - S.r.l.	24
ESTINTORI M.B. di Marco Borrioni e C. - S.r.l.	24	M.E.C.O. a r.l. Meridionale Costruzioni	31
EUROZINCO - S.p.a.	4	MANAOS - S.r.l.	29
EZIO MANDELLI - S.p.a.	11	MARMI FORMIGARI - S.p.a.	8
EZIO MANDELLI - S.p.a.	30	MARTINICA - S.r.l.	27
FAST - S.p.a.	19	MEDIAMARKET - S.p.a.	23
FERRAMENTA VILLAFRANCA - S.p.a.	28	MILARA - S.r.l.	28
FERRANIA - S.p.a.	3	MIRABELLA - S.p.a.	13
FINANZIARIA SOFIM - S.r.l.	16	MIRABELLA S.G. - S.p.a.	19
FORGE ITALIANA - S.r.l.	32	MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	7
FRA.BO - S.p.a.	10	MONTEFIORE MANIFATTURE - S.n.c. di Forlini Giorgio & C.	31
FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	24	MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	6
FRISCHBROT GMBH - S.r.l.	19	MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.	3
GE.IM.PA - S.r.l.	27	NOVARE SIN - S.p.a.	10
GEMI - S.r.l.	17	NUOVA A.T.A.S. - S.r.l.	24
GESTICONSULT - S.r.l.	29	O.P.R. - S.p.a.	18
GI.EFFE MODA - S.r.l.	31	O.P.R. - S.p.a. Società Immobiliare	18
GRUPPO BORELLI - S.p.a.	10	OIL & GAS - S.p.a.	9
GRUPPO DIPENTA COSTRUZIONI - S.p.a.	18	OLEIFICIO BORELLI - S.p.a.	9
GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.	12	ONDULATO SALERNITANO - S.r.l.	28
I.T.O. - S.p.a.	10	OSLAT - S.p.a.	12
IDEX (ITALY) - S.r.l.	19	OSLAT - S.p.a.	30
IM.VA. - S.n.c. di Tinti Imes e Vanni	26	PADANA PLASTICI - S.p.a.	5
IMCA - S.r.l.	20	PANGBORN EUROPE - S.p.a.	5
IMMOBILIARE ING. E. FERRARI - S.r.l.	27	PASTENA COSTRUZIONI - S.p.a.	13

	PAG:		PAG:
PAVIMENTAZIONE MODERNA TORINO - S.r.l.	25	SIDERPALI - S.p.a.	4
PUNTO CAFFÈ - S.r.l.	18	SIDERURGICA DEL RENO - S.r.l.	25
QUATTRODUEDE - S.p.a.	9	SILCA - S.p.a.	10
QUATTRODUEDE - S.p.a.	21	SILCON PLASTIC - S.r.l.	30
RANGONI EUROCAR - S.p.a.	17	SIME - S.p.a.	26
RIPLA - S.r.l. Rivestimenti Plastici	31	SIPES - S.p.a.	26
RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	9	SPI SERVICE - S.r.l. Soc. Pneumatici Industriali	32
RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	21	STIEVANI - S.p.a.	27
ROVER - S.p.a.	6	STRADE TORINO - S.r.l.	25
S.A.S.P.I. Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani	17	T.A.V. - S.p.a. Treno Alta Velocità	2
S.G.S. - S.r.l.	27	T.E.S.S. - S.p.a. Torre e Stabia Sviluppo	6
SAIDA SUD - S.p.a.	3	TECHNO G.E.I.E.	14
SALUMIFICIO VENEGONI - S.p.a.	5	TINTORIA LARIANA - S.p.a.	7
SAN CRISPINO FINANZIARIA - S.r.l.	22	TNT AUTOMOTIVE LOGISTICS - S.p.a.	4
SETA - S.p.a. Servizi Territoriali Ambientali	2	TORINO RIASSICURAZIONI - S.p.a.	4
SER.IN.AR. FORLI' - CESENA - S.p.a. Servizi Integrati d'Area	5	TUBOSIDER - S.p.a.	12
SIGE - S.n.c. di Giampiero Gerri & C.	25	VALPOTENZA - S.r.l.	23
		WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie Indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 114.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - preiscritto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 0 0 9 9 *

L. 6.200